STAMPASERA

N. 186 MARTEDI' 17 LUGLIO 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1211	(-1)
BORSA	
In ribasso	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	8.870
Fiat priv.	6.480

Olivetti	5.860
Montedison	1.900
Pirelli spa.	2.449
Enimont	1.420
Stet	2.610
Ifi priv.	25.250
Cir	5.040
Comau	4.312
Ferfin	2.883

Scuola per scuola i primi voti dell'esame

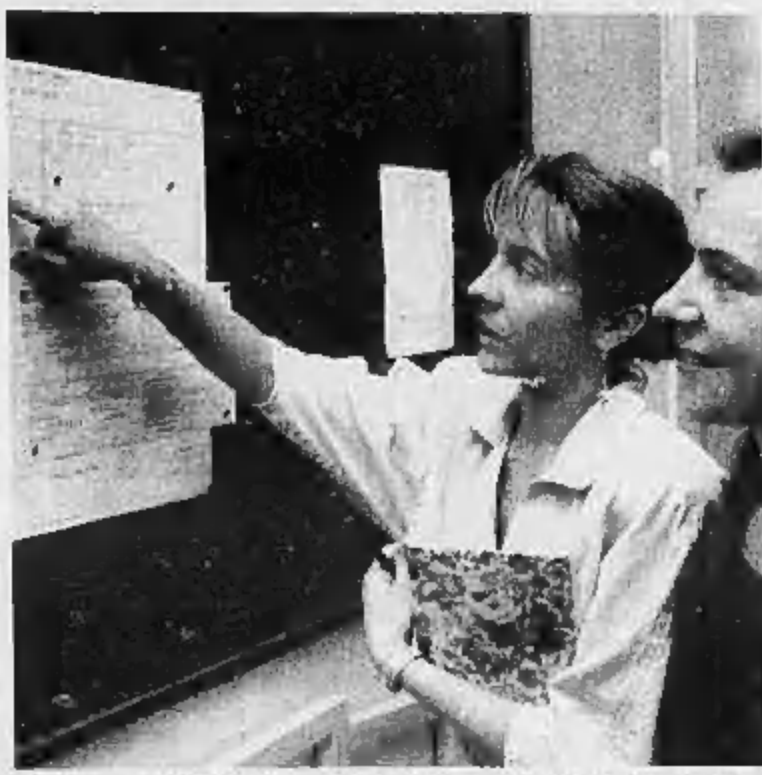
Maturi a valanga

Sarà promosso oltre il 95 per cento

TORINO ● Per la maggioranza, ansia e notti insonni appartengono ormai al ricordo, il pensiero va ora alle vacanze. Per oltre il 95 per cento dei 18.383 candidati torinesi alla maturità '90 (di cui 1409 privatisti) gli orali sono già dietro le spalle e per qualcuno — per il momento una percentuale ancora assai ridotta, ma comunque indicativa di una tendenza positiva — i risultati sono già noti.

Resta una piccola «coda» ancora con i libri in mano che dovrà essere esaurita tra oggi e giovedì. Entro sabato, lunedì al più tardi, i tabelloni completi saranno esposti in tutte le scuole. Resta ancora da esaminare qualche studente dei corsi sperimentali, delle commissioni più affollate e di quelle che hanno avuto dovuto rallentare il ritmo per procedere alle prove scritte suppletive destinate ai candidati che nei giorni canonici erano malati.

Trend positivo, dunque, anche se in provveditorato le dichiarazioni restano prudenti. In ogni caso, non ci si dovrebbe discostare molto dai risultati degli ultimi anni. Risultati che, trascurando i casi particolari dei privatisti, dovrebbero attestarsi come in precedenza su una percentuale di promossi tra il 95 e il 98 per cento.

In giornata, all'instancabile ufficio maturità di via Coazze, dovrebbero arrivare molti altri elenchi, compresi quelli ancora appena accennati [illegible] dei licei classici e scientifici. Per il momento, sono giunti i risultati di commissioni appartenenti a tredici scuole. Su 593 candidati 568 sono stati dichiarati maturi: qualcosa in più del 95 per cento.

Studentesse del Virgilio davanti ai tabelloni con i risultati della maturità

L'«en plein» di promossi si registra, com'è tradizione, tra gli allievi dei licei linguistici parificati: 55 su 55 al «Virgilio», 40 al «Cadorna», 10 al «San Massimo». E con votazioni spesso oltre i 50/60 e con non rari 60. Anche tra i primi scrutinati del classico «D'Azeglio», 25 studenti in tutto, nessun bocciato e una buona percentuale di votazioni alte: tre 60, tre 58, un solitario 36.

Buone notizie dagli istituti tecnici e professionali che negli scorsi anni avevano registrato medie non proprio eccezionali. Penalizzati anche e soprattutto per l'alta percentuale di candidati privatisti. Questa volta (sebbene sia un po' presto per cantar vittoria) pare che il recupero possa diventare realtà: al professionale «Ada Gobetti Marchesini», 54 promossi, il cento per cento, quattro dei quali con un pieno 60 e solo tre con il minimo 36.

A gonfie vele sono andati gli esami anche all'istituto tecnico commerciale «Valentino Bosso» dove tra i [illegible] candidati non si sono verificate brutte sorprese. E, tra le bellissime, tre 60 in una sola classe. Tutto bene poi all'istituto tecnico «Pininfarina»: «en plein» anche qui con 55 maturi su 55.

Non ovunque, purtroppo, la totalità dei candidati può lasciarsi la scuola dietro le spalle. Per alcuni si profila all'orizzonte un altro anno sui banchi. Come già negli anni scorsi, dai primi tabelloni le magistrali sembrano non potersi sottrarre al destino di «produrre» qualche bocciato. Al Berti su 60 candidati, quattro sono caduti sul campo, di fronte a commissari talvolta anche sconsolati. In questa scuola, nell'89, a differenza di altre più penalizzate, non c'erano stati respinti.

All'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Settimo Torinese si contano le sconfitte: dei [illegible] maturandi, otto sono stati bocciati. E peggio ancora è andata all'istituto per l'industria e l'artigianato «Vigliardi Paravia» dove otto su trenta non ce l'hanno fatta. Qui, una ragione che spieghi le vittime esiste e deriva dall'impostazione generale degli studi: le lezioni teoriche sono impartite quasi esclusivamente nell'ultimo biennio, mentre durante i primi tre anni di qualifica iniziale i ragazzi sono impegnati con la pratica in laboratorio.

L'attesa è grande ora tra gli studenti dei licei. La sorpresa di sette respinti al classico «Alfieri», lo scorso anno, non è mai stata completamente digerita.

Maria Teresa Martinengo

L'impiegata infedele dell'Olivetti

Spia per amore?

L'azienda smentisce di essere coinvolta ma il suo «agente» a Mosca è irreperibile

TORINO ■ C'è del «rosa» nel giallo delle spie dell'Olivetti. Maria Antonietta Valente, arrestata una settimana fa ed accusata di aver venduto ad un emissario dell'Unione Sovietica un documento segreto della Nato, potrebbe aver agito non solo per denaro, ma anche per amore.

Un alto funzionario Olivetti di Mosca, Roberto Mariotti, è sparito nel nulla da quattro giorni quando invece era atteso in Italia di ritorno dalla Russia per le vacanze. Gli inquirenti sospettano che sia lui la mente di tutta l'operazione e che la Valente vi abbia partecipato anche nella speranza di ricavarvi il denaro necessario ad iniziare un nuovo amore e una nuova vita.

Nel suo tranquillo tran tran di impiegata, con il prepensionamento ormai alle porte, era comparso un uomo e lei, 52 anni, due figli, parlava con le colleghe d'ufficio di andare a farsi il lifting, per azzerare le rughe.

Non solo, la vicenda potrebbe allargarsi ancora perché non è ancora ben chiaro sino a che punto l'azienda di Ivrea è coinvolta nella spy story riguardante il progetto «Tempest» su cui Victor Dimitriev, l'uomo del Gru sovietivo, voleva metter le mani a tutti i costi sborsando milioni.

Domenica mattina l'ingegner Carlo De Benedetti è stato interrogato per un paio d'ore dal sostituto procuratore Ugo De Crescienzo, che coordina l'inchiesta dei carabinieri. Al magistrato, De Benedetti ha dovuto probabilmente fornire, come presidente dell'Olivetti, particolari su un nuovo mistero: la sparizione di Roberto Mariotti, alto funzionario dell'ufficio vendite Olivetti a Mosca. Era atteso a Milano con un volo Aeroflot già la scorsa settimana, ma non s'è visto. Perché ha fatto perdere le sue tracce? E, soprattutto, ha un ruolo nella spy story? I due episodi sembrano collegati: il funzionario di Mosca e Maria Antonietta Valente si conoscevano molto bene. E' stato [illegible] a notizia dell'arresto della donna, giunta a Mosca attraverso i canali dell'azienda di Ivrea, a non farlo rientrare per le vacanze?

Maria Antonietta Valente ha cercato di vendere segreti industriali

Carabinieri e magistrato si trincerano dietro il segreto istruttorio. Anche ieri pomeriggio il dottor De Crescienzo era nella caserma Cernaia dei carabinieri, per gli interrogatori della spia russa e della Valente, ma non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Eppure la vicenda sembra suscettibile di nuovi sviluppi, forse clamorosi.

Definitivamente uscito di scena dal giallo è invece l'«ultimo contatto» della donna. Chi è l'uomo che le ha consegnato quel dossier di 50 pagine in un ristorante torinese? Non sarà mai possibile saperlo, perché non sarà mai arrestato. L'ipotesi più ovvia è che si tratti di un agente del Sismi, oppure di un privato che aveva accettato di collaborare con i servizi segreti, dopo avere ricevuto le proposte di corruzione della donna.

L'Olivetti intanto smentisce «qualsiesi legame» con questa storia di spie e di corruzione, ed i carabinieri confermano che il dossier per violare i segreti delle trasmissioni Nato *«non era in possesso dell'azienda di Ivrea»*. Ma è certo che al progetto Tempest ha lavorato pure la Sixtel, con sede ad Ivrea in via Jervis 77, lo stesso indirizzo della «Ing. C. Olivetti Spa».

I carabinieri stanno intanto completando le indagini sulle conoscenze di «Marietta» Valente. Una donna attiva che già due anni fa aveva dato vita ad una società di comodo, la Wampa, nel «paradiso fiscale» del Liechtenstein, assieme a due uomini d'affari di Brescia. La società avrebbe dovuto servire, tra l'altro, per agevolare i contatti con l'Unione Sovietica e permettere i pagamenti in dollari delle informazioni vendute.

Aut aut di Giulio alla sinistra dc

ROMA ● Oggi Giulio Andreotti gioca l'ultima carta per superare le difficoltà che la sinistra dc gli ha posto sulla via della nuova regolamentazione televisiva. E' l'ultimo tentativo di mediazione, poi, ha avvertito il presidente del Consiglio, «tirerò dritto». Dietro questa frase si nasconde l'intenzione di chiedere la fiducia in Parlamento e di, se si renderà necessario, sostituire in tempi brevi i ministri della sinistra dc che dovessero dimettersi. Il futuro del Governo si gioca nel pomeriggio quando si riuniranno a Montecitorio i deputati dc presenti sia Andreotti che Forlani. L'estremo tentativo d'accordo è legato alla maxi-mediazione su spot e tetti pubblicitari firmata dallo stesso presidente e dal ministro Mammì.

SERVIZIO A PAG. 2

Il presidente Andreotti

Exilles, nella galleria dove si lavora per l'autostrada del Fréjus

Scoppia una mina, 4 feriti

SUSA ● Un altro incidente ha funestato i lavori per l'autostrada del Fréjus. Questa mattina, verso le 7,30, una mina è esplosa nella galleria di Exilles e sembra che quattro operai siano rimasti gravemente feriti. Per il momento si ha notizia di uno solo di questi: si chiama Giacomo Ronconi, 60 anni, è giunto al pronto soccorso delle Molinette poco prima delle 8,30, con un equipaggio dell'elisoccorso. Gli altri sarebbero ricoverati a Susa.

Un primo esame radiografico ha accertato che l'esplosione ha provocato in lui diverse fratture interne. L'uomo è stato subito portato in sala operatoria e i medici hanno emesso una prognosi di 60-90 giorni di guarigione.

Mentre scriviamo non è ancora stato accertato se gli operai abbiano fatto brillare la mina senza osservare adeguate norme di sicurezza, oppure se una tragica fatalità sia stata il motivo di quanto è accaduto. Sul posto i soccorsi sono stati rapidi: vigili del fuoco e ambulanze hanno raggiunto in breve la galleria. In seconda edizione il nostro giornale pubblicherà dati più precisi sui feriti e sulle possibili cause dell'incidente.

A meno di ventiquattr'ore, dunque, l'autostrada della discordia fa registrare un altro drammatico episodio. Erano le 16,10 di ieri, infatti, quando in regione San Valeriano, a Sant'Antonino di Susa, s'è sfiorata la tragedia: quattro operai sono precipitati da dieci metri in seguito al crollo di un carroponte. Uno di questi, Giuseppe Salvatore Donato, 51 anni, residente a Civitaluparella (Chieti), versa in gravi condizioni al Cto.

Gli altri sono Ciro Vitiello, 37 anni, di Torre del Greco, all'ospedale di Avigliana, con ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni: Crescenzio Franciosa, 55 anni, anch'egli di Torre del Greco, e Amerigo Di Cesare, [illegible] anni, di Pizzo Ferrato (Chieti) ricoverati all'ospedale di Susa.

L'incidente è accaduto nel cantiere della ditta Rizzani De Eccher che sta realizzando il lotto 25 della tratta autostradale Condove-Chianocco che dovrebbe essere finita in autunno.

Giacomo Ronconi, 60 anni, ricoverato alle Molinette

L'attore Raul Julia

«Romero» all'Eliseo

TORINO ● Assassinio nella cattedrale; non quella di T. S. Eliot, ma una cattedrale del Centro America, nel Salvador, 1980. Questo il finale del film «Romero» (da oggi all'Eliseo Blu), visto ieri sera in anteprima.

Cinema verità, fatto di cronaca e di emozioni (buone emozioni) tra gli orrori della guerra civile, dentro una realtà che è opportuno rivelare ai distratti, a quelli che hanno dimenticato la vergogna delle dittature. Il film mette in primo piano la limpida figura di un prete che diventa un eroe, il vescovo Oscar Romero, paladino dei diritti dell'uomo, vittima dello strapotere militare.

SERVIZIO A PAG. 24

MANILA, SEPOLTI A CENTINAIA

MANILA ■ Si sta aggravando di ora in ora il bilancio del terremoto nelle Filippine. I morti accertati sono fino a questo momento 173. Oltre 250 persone, però, risultano intrappolate sotto le macerie di due alberghi a Baguio. Secondo la protezione civile, i dispersi sarebbero migliaia.

SERVIZIO A PAG. 3

Legge tv, Andreotti tira dritto Sostituirà ministri sinistra dc?

Giornata decisiva per le sorti del governo. Oltre duecento gli emendamenti sulle norme radiotelevisive. La difficile situazione di De Mita. In arrivo l'ultima maxi-mediazione

ROMA ● Per il governo presieduto da Giulio Andreotti oggi è giornata dai grandi rischi. Degli oltre duecento emendamenti finora presentati alla legge sull'emittenza dovrebbe fare giustizia, per così dire, quello definito maxi messo a punto dal governo dopo un incontro di Andreotti con il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il repubblicano Oscar Mammì. Insomma dovrebbe avere luogo, e magari buon esito, la mediazione che tutti si attendevano dal presidente del Consiglio al suo rientro dal Messico e che resta l'unica strada — o l'ultima spiaggia — per superare il momento certo più difficile del governo Andreotti. E dunque, in tema di tetto pubblicitario della Rai, l'ipotesi contemplata è quella di ridiscuterne l'eventuale abolizione tra due anni, affidando il tutto al garante dell'editoria. Come si sa la sinistra democristiana del tetto chiede l'abolizione, il che pone l'ex segretario Ciriaco De Mita contro il suo partito e contro il governo presieduto da un esponente del suo partito. Una circostanza finora mai verificatasi nella lunga storia della dc e che sembra dare oggettivamente ragione a quanti dicono che il congresso democristiano di oltre un anno fa non si è ancora concluso.

Quanto agli spot pubblicitari che durante l'esame del provvedimento al Senato furono aboliti grazie ad una convergenza fra le opposizioni e la sinistra dc che ha incrinato la fiducia degli alleati di governo, la soluzione proposta si appiglia alla normativa della Cee che prevede un'interruzione ogni 45 minuti e la rielabora proponendo che i film teletrasmessi siano interrotti una volta nel primo tempo ed una volta nel secondo mantenendo ovviamente l'interruzione fra i due tempi. Stasera intanto il presidente del consiglio parteciperà all'assemblea del gruppo democristiano a Montecitorio con Forlani e De Mita. E' deciso a ricorrere alla fiducia se necessario, così come è deciso — sembra — a sostituire i ministri della sinistra interna che dovessero abbandonare il governo per protesta. E tra questi ci sono nomi di grande prestigio tra i quali Mino Martinazzoli, responsabile della Difesa, Sergio Mattarella, il ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino. Tuttavia, nonostante il presidente del Consiglio manifesti con forza l'intenzione di tirare dritto, il problema della divisione all'interno dello scudocrociato rimane e per Andreotti non è piccolo come non lo è per il segretario Arnaldo Forlani.

Questa mattina tutti gli uomini «vicini» al presidente del Consiglio e al segretario sono in pista per un grande tentativo di persuasione nei confronti della sinistra. Le maggiori speranze per un accordo dell'ultima ora sono riposte in Guido Bodrato.

L'ex vice-segretario ha sulla spinosa questione della regolamentazione radiotelevisiva una posizione meno spigolosa di quella di De Mita. Certo l'intera questione e le divisioni in piazza del Gesù stanno a dimostrare che è quasi impossibile governare la dc con oltre il 30 per cento del partito all'opposizione.

De Mita, leader della sinistra dc. I ministri Martinazzoli e Mattarella potrebbero dimettersi

Crisi a Palermo Un amico di Gava è l'anti-Orlando

PALERMO ● Date per scontate le dimissioni di Leoluca Orlando eletto lunedì dell'altra settimana sindaco con i voti decisivi di comunisti e verdi, non si può prevedere che cosa accadrà. La politica palermitana, già complicata, diventa roba da astrologia. Ma non è stando a guardar le stelle che si potrà sciogliere l'ennesimo rebus di Palazzo delle Aquile. E' probabile che Orlando non abbia alcuna intenzione di succedere a se stesso per un fiacco monocolore di transizione, un esecutivo balneare destinato al più a un paio di mesi di vita. Il vice commissario della dc di Palermo, il senatore Giorgio Postal, inviato qui dal vicesegretario Silvio Lega, definisce «drammatica» la situazione. L'alternativa al monocolore dc può essere quello in cui sperano Postal e ampi settori della dc locale, ma pure a piazza del Gesù dove si guarda con preoccupazione agli sviluppi delle vicende nella prima città della Sicilia. Un accordo con socialisti e socialdemocratici nel quale eventualmente coinvolgere i verdi sembra essere ancora la prima ipotesi. Fallita quella di una giunta rosso-verde (con comunisti e verdi) a causa della netta opposizione all'ennesima giunta anomala dichiarata da andreottiani, grande centro, forze nuove e da oltre la metà della sinistra, cosa si prepara?

Un grande rifiuto di Orlando, sindaco dal 1985, che potrebbe anche candidarsi alla Camera dei deputati se vi saranno le elezioni anticipate, pone vari problemi. Dopo una star come lui, un beniamino dei media, popolare a Pordenone e Casale Monferrato quanto a Bagheria o Termini Imerese che sono a un passo da Palermo, chi può reggere il paragone? Nessuno. Ma il problema non è questo. I palermitani che hanno accordato oltre il 49% dei loro suffragi alla dc nelle elezioni del 6 e 7 maggio hanno puntato tutto sulla stabilità e sul rilancio della città, non soltanto sulla popolarità di Orlando che peraltro è accusato da parecchi — la polemica fu avviata a suo tempo da Leonardo Sciascia — di essere in primo luogo preoccupato dell'audience che ottiene in Italia e all'estero. Candidato alternativo al «fenomeno Orlando» è Domenico Lo Vasco, grande centro, assessore uscente al Bilancio e Finanze, che era già sceso in pista dopo le dimissioni dell'esacolore prima che la crisi sfociasse nella nomina di un Commissario straordinario in vista delle elezioni. «Per carità, non facciamo questioni di nomi — si schernisce Lo Vasco —, preoccupiamoci piuttosto di dare un'amministrazione stabile alla città». S'avanzano altre possibilità: il capogruppo dc Rino La Placa, grande amico di Orlando, potrebbe essere un ricambio se la sinistra demitiana punterà a mantenere per sé l'incarico di sindaco. L'ex presidente della Provincia Girolamo Di Benedetto, sembra avere meno chances, perché difficilmente nella contrapposizione tra Leoluca Orlando e Salvo Lima dall'urna potrà uscire un sindaco amico del leader andreottiano.

STANOTTE

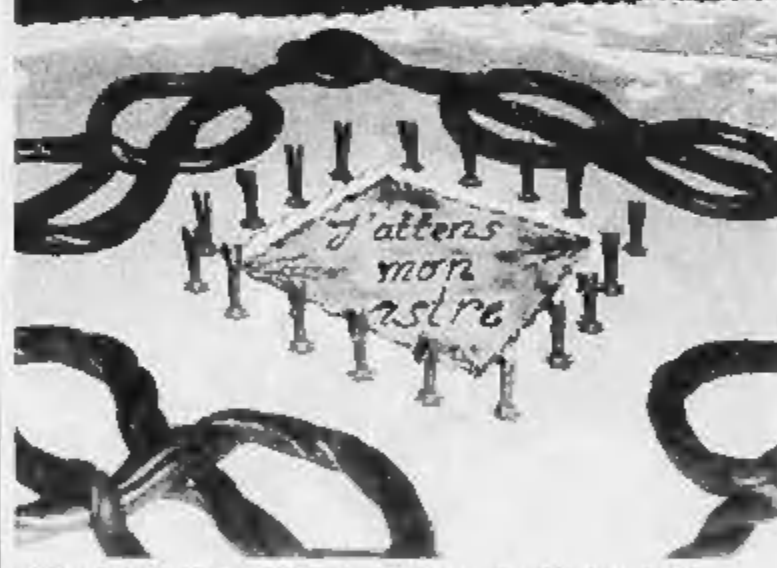
A Verbania eletto il sindaco

VERBANIA ● Eletti alle 3 di stamane, a Verbania, sindaco e giunta. Tutto come previsto dopo gli accordi sottoscritti all'inizio della scorsa settimana tra pci, psi, psdi e pri.

Ci sono state tuttavia quasi sei ore di interventi e di dibattiti per spiegare il «cemento» politico della nuova maggioranza e per polemizzare sulle cause e sui motivi che hanno concorso a determinarla.

Sindaco è Bartolomeo Zani (psi) e socialisti sono anche gli assessori Michele Rago e Dario Sadu. Quattro gli assessori al pci: Aldo Reschigna, Giulio Cedaro Rattazzi, Amedio Taddei, Mauro Bardaglio. Uno ciascuno al psdi (Vito Alessandro) e al pri (Antonio Ferrara).

Come previsto democristiani, msi e verdi hanno votato contro; i 2 consiglieri della Lega Nord-Piemont si sono astenuti; sia per quanto riguarda il documento programmatico, sia, ovviamente, sulla composizione della nuova giunta. Nell'assemblea comunale la nuova maggioranza può contare su 22 consiglieri: la minoranza su 18.

a. c.

Le feste dei Savoia: il compleanno del principe Emanuele Filiberto

SPONSORIZZANO L'ALTA MODA

I Savoia lanciano il made in Italy

C'è anche un gran galà nell'offensiva estiva per favorire il rientro

ROMA ● E sotto il vestito... la corona. Potrebbe essere questo lo slogan della settimana tutta dedicata all'alta moda, che si è aperta ieri sera a Roma. Da Rocco Barocco a Mila Schön, da Renato Balestra a Galitzine fino agli esordienti, la gloria di Trinità dei Monti e del nuovissimo tendone appositamente approntato a Villa Borghese è ora tutta per le grandi firme dell'alta moda italiana. Ma il clou della manifestazione è fissato per giovedì sera al Grand Hotel, in un sontuoso ricevimento offerto per soli e selezionatissimi 500 invitati, dal Gran Cancelliere dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro, proprio «in onore della Moda Italiana», come precisa il cartoncino di invito. E gran madrina del ricevimento sarà proprio lei, Marina Doria coniugata Savoia, visto che il consorte non può ancora mettere piede in Italia.

Così i Savoia sponsorizzano alla grande il made in Italy, legando il proprio ai nomi dell'alta moda più conosciuti al mondo. E lanciano quell'«offensiva d'agosto» che vorrebbe essere il preludio per il ritorno a casa di tutta la famiglia ex regnante, salmo comprese. Sembra un presagio, la presenza della moglie di Vittorio Emanuele alle sfilate per le collezioni autunno-inverno 90-91; ma è proprio per quella stagione che i monarchici sperano di veder tumulati nel Pantheon gli ultimi due re italiani, possibilmente alla presenza dei pretendenti al trono, Vittorio Emanuele e suo figlio Emanuele Filiberto, ai quali la 13ª disposizione transitoria della Costituzione commina ancora l'esilio. Intanto arriva Marina, e nei circoli della Roma bene assicurano che con questo ricevimento i Savoia intendono dare il via ad una presenza costante della famiglia nelle attività nazionali. Per ora è una presenza mondana e legata alla moda; ma il reinserimento della corona può benissimo avanzare tra sete preziose e broccati, stupende modelle e grandi firme, mondanità e vestiti, in attesa che governo e Parlamento decidano il da farsi.

Peccato che non ci siano le grandissime firme, Valentino e Ferrè, che già dall'anno scorso hanno abbandonato Roma per Parigi. In compenso, a salutare l'alta rappresentante dei Savoia, la nobiltà romana si è mobilitata anche in concreto, facendo sfilare uno dei suoi tra le giovani firme: Giovanni Torlonia presenta 17 abiti da gran sera, indossati da altrettante fanciulle di ottima e titolata famiglia, nell'avito palazzo che ha visto nascere papi e re. E' la sua prima collezione, ovviamente dedicata a Marina. Peccato che lo zio abbia già venduto il palazzo di famiglia, e questa sarà la prima e l'ultima sfilata sotto i preziosi affreschi della storica magione. Ma Giovanni Torlonia non se la prende e democraticamente annuncia: «La mia è una collezione dedicata a tutte le donne che hanno partecipato alla mia vita e alla mia crescita interiore, che hanno stimolato il mio senso estetico».

Più prosaicamente, gli altri sarti preferiscono puntare al sodo, mentre gli organizzatori affermano che «un bagliore di riscossa è apparso all'orizzonte». Si riferiscono alla mobilitazione generale, e alla realizzazione di quello spazio attrezzato, il «Campo Moda» di Villa Borghese appunto, che finalmente offre stabilità alla manifestazione. E non nascondono che il ricevimento offerto dall'Ordine Mauriziano, il «braccio» cavalleresco e umanitario dei Savoia, offrirà quest'anno la ciliegina finale per la mondanità e le cronache rosa. La caccia per conquistare uno dei preziosi inviti è già spasmodica. Chissà se vi ha partecipato anche Mike Bongiorno, investito cavaliere con tanto di mantella rossa e croce bianca sul petto, nella villa ginevrina di Vittorio?

Quel che appare indubitale è in ogni caso la «strategia d'attacco», messa in opera dai Savoia, quasi a premere per non lasciar sfuggire l'occasione propizia apertasi con il via della commissione Affari costituzionali della Camera alla legge abrogativa di quella disposizione che stabilisce l'esilio per tutti i Savoia maschi del ramo principale. E' un caso che il ricevimento con Marina venga subito dopo la richiesta di pensione da parte di Maria José? E dopo le indiscrezioni che vorrebbero già avviati i lavori nel Pantheon per ospitare le salme di Vittorio Emanuele III, Elena e Umberto II? Giovedì sera al Grand Hotel, probabilmente non si parlerà di questo, ma i passi e i sorrisi di Marina promettono un indirizzo preciso.

Gianni Pennacchi

E' UN CAGNONE SIMPATICISSIMO

Gunther ha vinto l'osteoporosi

Inciso anche un disco per celebrare la vittoria sul terribile morbo

PISA ● Gunther è un cagnone dagli occhi dolcissimi e pieni di vita. Vive a Pisa, con la sua padrona Antonella, ed è uno splendido pastore tedesco di dieci anni. Ha un portamento così fiero ed elegante che quasi incute timore. Ma lui in realtà è rimasto un cucciolone. Abbaia, scodinzola, ci corre incontro e, come tutti gli amici a quattro zampe, ha una gran voglia di carezze e vuole la nostra attenzione tutta per sé. Almeno un momento, pochi minuti soltanto.

Gunther, che sei anni fa era apparso sulle cronache di tutti i giornali, ha qualcosa da raccontare, una storia a lieto fine che testimonia il legame profondo che può unire un uomo a un cane.

Circa sei anni fa infatti Gunther si ammala di pemfigo, una terribile malattia della pelle che nel giro di pochi mesi lo avrebbe sicuramente ucciso. La signora Antonella lo fa visitare da diversi veterinari e, finalmente, viene trovata una cura efficace, a base di cortisone. Ma la somministrazione del farmaco a dosi così elevate e costanti provoca l'insorgere di un'altra patologia ancora più grave del pemfigo e che avrebbe costretto il cane all'immobilità: l'osteoporosi, la terribile malattia che colpisce anche l'uomo e provoca la decalcificazione delle ossa, rendendole col tempo sempre più fragili.

A questo punto interviene Maurizio Mian, un giovane farmacologo di Pisa cui Gunther deve letteralmente la vita. Il dottor Mian all'epoca è appena tornato da un periodo di studi in Inghilterra presso il professor J.A. Kanis, presidente della «Fondazione europea per l'osteoporosi». Durante lo stage all'estero, il giovane scienziato individua nei difosfonati, una classe di farmaci già da tempo impiegati all'estero nei casi estremi di osteoporosi, la possibilità di guarire la malattia di Gunther.

La cura ha successo: in pochi mesi il cane si riprende e torna felice a correre nei prati.

Allora in onore di Gunther la signora Antonella, il dottor Mian e altri amici tra i quali Maurizio Nuti, ex chitarrista degli Homo Sapiens, fondano il «Gunther Group», un gruppo musicale — nonostante il nome — tutto toscano che oggi ha inciso un disco, un 45 giri dal titolo «Wild Dog». «E' per festeggiare la vittoria di Gunther e i suoi dieci anni di vita — spiega Fabio, pianista laureato in Filosofia, per l'occasione portavoce del gruppo —. La nostra formazione è composta da persone accomunate dall'amore per gli animali e che hanno deciso di unire le forze per dare una mano al miglior amico dell'uomo.

«I proventi del disco "Wild Dog" infatti — prosegue Fabio — saranno interamente devoluti a favore dell'A.S.A., un'associazione che riunisce sotto questa sigla alcuni canili dell'area toscana sorti per iniziativa di privati. Il problema dei cani randagi e abbandonati è molto grave e spesso la buona volontà di pochi si scontra contro difficoltà molto concrete quali la mancanza di spazi e di finanziamenti. Noi abbiamo deciso di aiutare questi canili e "Wild Dog" è solo la prima di una lunga serie di iniziative che andranno a favore degli animali».

«Wild Dog», un cocktail di house, funky e rap, è un disco allegro e tutto da ballare. «Sarà perché racconta una storia vera, sarà perché è una sorta di disco "verde" che esalta valori spesso dimenticati, quali la pace, l'amicizia, la solidarietà, ma tra i giovani sta andando forte», conclude Fabio.

Gunther è felice, ringrazia e si aspetta già un altro disco, magari da incidere nel suo prossimo compleanno.

Paola Campana

I COBAS IRRIDUCIBILI

Trattativa contratto ferrovieri deragliata sul «binario morto»

ROMA ● Viaggia ancora su un binario morto il tentativo di chiudere le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro che riguarda oltre duecentomila ferrovieri.

E' stato aggiornato alle 15 di oggi pomeriggio il confronto tra ente ferrovie, sindacati di categoria e cobas dei macchinisti. Il negoziato si è protratto per circa 20 ore tra ieri e la notte scorsa ma, nonostante ciò, non è stato ancora raggiunto né un accordo che possa consentire ai cobas di sottoscrivere il contratto, né sono stati messi a punto i perfezionamenti che dovrebbero portare i sindacati a firmare definitivamente l'intesa contrattuale. E pensare che, almeno in teoria, l'intesa di massima era già stata raggiunta il 19 maggio scorso, ipotizzando per i macchinisti aumenti minimi di 920 mila lire. Ma questo più che consistente «ritocco» non ha soddisfatto i Cobas, e il commissario straordinario Necchi ha tentato negli ultimi giorni di raggiungere comunque un accordo, anche a condizione di dover far sobbarcare alle ferrovie un ulteriore esborso. Così facendo si è messo contro le Confederazioni; Bruno Trentin ha dichiarato che «non è possibile pagare nuove tangenti», e addirittura ha ipotizzato lo sciopero dei ferrovieri aderenti ai sindacati confederali contro Necchi, se solo questo avesse ceduto nei confronti dei macchinisti.

Ma la vicenda è parecchio ingarbugliata: nelle ultime ore, per non trovarsi spiazzati di fronte alle richieste dei Cobas, gli stessi confederali hanno rilanciato, chiedendo la riapertura della discussione su alcuni aspetti del contratto, mentre i comitati di base si sono presentati al tavolo di Lorenzo Necci molto più concilianti che nei giorni passati.

Lorenzo Necci

Filippine, 250 intrappolati sotto le macerie di 2 alberghi

Finora il terremoto ha causato 173 morti e oltre seicento feriti ma secondo la protezione civile migliaia di persone risulterebbero disperse

Due immagini dei crolli provocati dal terremoto nell'isola di Luzon

MANILA ● Almeno 250 persone risultano intrappolate sotto le macerie di due alberghi che sono crollati per le scosse del terremoto nella città settentrionale di Baguio. Ne dà notizia l'ufficio della protezione civile. L'ambasciata Usa a Manila informa che tra i dispersi vi sono anche sei funzionari dell'Agenzia per lo Sviluppo Internazionale (AID) americani che si trovavano nelle Filippine per una conferenza. Il dipartimento della Difesa degli Stati Uniti ha reso noto che invierà una squadra di ricerca e soccorso.

Secondo la protezione civile filippina, potrebbero essere migliaia le persone intrappolate sotto le macerie in seguito al violento terremoto che ieri ha colpito l'isola di Luzon, la più densamente popolata dell'arcipelago.

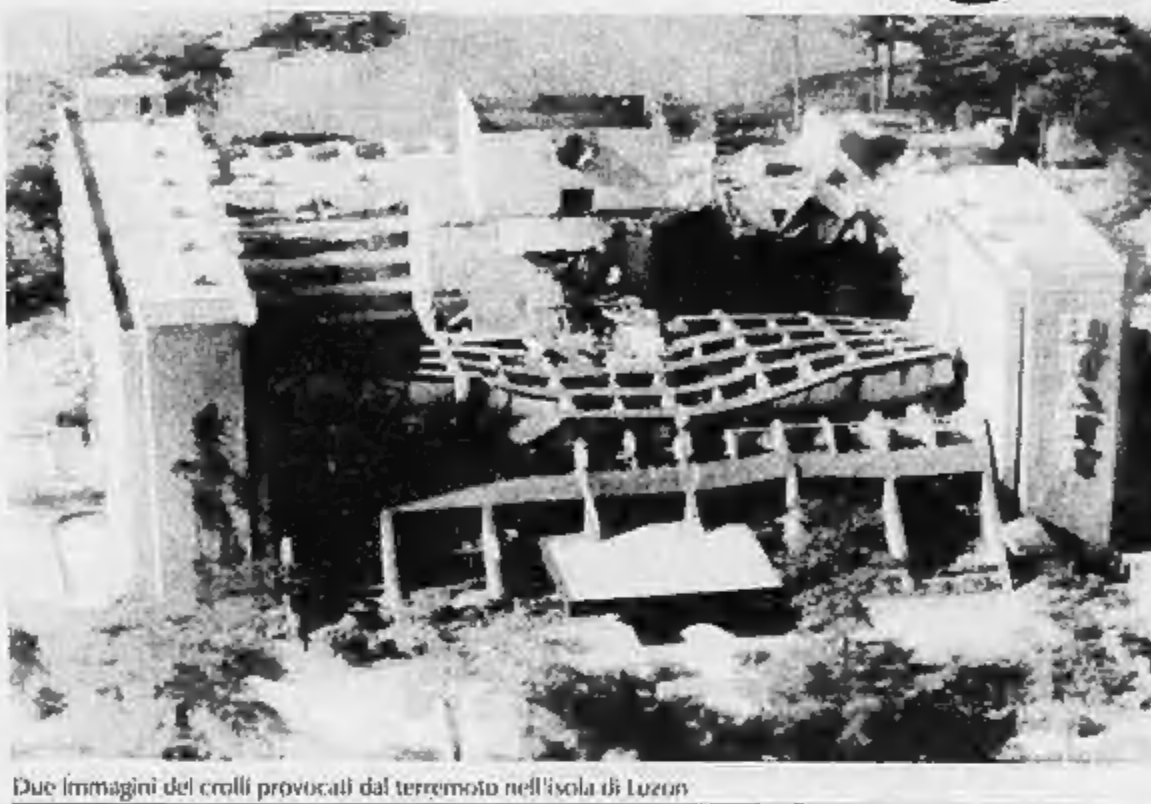
Ancora confuse e contrastanti le notizie sul numero delle vittime: i morti accertati sono 173 (ma fonti ufficiose parlano di più di 300) e i feriti sono oltre seicento.

In ogni caso il tragico bilancio del sisma, il peggiore da 14 anni a questa parte, sembra destinato ad aggravarsi con il passare delle ore.

Le operazioni di soccorso sono rallentate dalla mancanza di attrezzature adeguate e dalle difficoltà nei collegamenti. Nelle zone maggiormente colpite si segnalano carenze nella disponibilità di sangue, medicinali e materiali di scavo.

La scossa principale, di intensità pari a 7,7 gradi Richter, era stata avvertita alle 16,30 di ieri ora locale (le 9,30 italiane). Successivamente l'Istituto sismologico nazionale ha registrato 70 scosse di assestamento, 11 delle quali sono state avvertite dalla popolazione.

La più intensa ha raggiunto i tre gradi Richter.

L'ufficio della protezione civile ha detto che sette pazienti del reparto terapia intensiva dell'ospedale di Manila sono morti quando è venuto a mancare l'ossigeno per un black out causato dal sisma. Altre sette persone sono invece morte nella calca che si è creata all'uscita di un cinema della capitale al momento della scossa.

La base militare statunitense di Clark ha inviato quattro elicotteri con materiale sanitario a Baguio per contribuire alle operazioni di salvataggio.

Trenta studenti di una scuola di Cabanatuan, 90 chilometri a nord di Manila, epicentro del terremoto, sono morti schiacciati mentre erano ai loro banchi. L'edificio scolastico era di quattro piani ed ora è ridotto ad un cumulo di macerie, ha detto un funzionario locale. Si teme che molti altri studenti siano ancora sepolti sotto i muri sbriciolati.

A San José, una città della provincia di Nueva Ecija, le autorità locali hanno dato notizia di almeno nove persone uccise nel crollo di tre edifici. Tre bambini sono morti schiacciati dalle macerie della loro scuola in un'altra città della provincia. Altre sei persone sono rimaste sepolte, secondo la Croce Rossa, nel crollo di un cinema nella provincia di Pangasinan.

In un'intervista alla radio il segretario alla Difesa Fidel Ramos ha esortato la popolazione a prepararsi a possibili scosse di assestamento, dopo un avvertimento in tal senso dell'ufficio sismologico. La presidente Corazon Aquino, che ha raccontato di essersi nascosta sotto un tavolo durante la scossa, ha fatto sospendere le lezioni e mobilitato i soccorsi.

Nel dicembre scorso, l'isola meridionale di Mindanao era stata colpita da un sisma di 7,3 gradi sulla scala Richter, che aveva ucciso due persone. Nell'agosto 1976, un terremoto di 8 gradi colpì sempre Mindanao, provocando la morte di circa 8.000 persone.

GERMANIA EST

La birra batte il capitalismo

La concorrenza occidentale non tocca la «mitica» Radeberger

RADEBERGER (Rdt) ● Addio ragazza bionda, prosperosa e scollacciata. Gli esperti venuti dall'Occidente hanno deciso di mettersi da parte in nome delle ragioni del mercato: le donne non c'entrano con una birra arcifamosa come la Radeberger, bevanda per uomini forti. E dunque deve sparire anche la pur modesta pubblicità con la bionda tedesca fatta in questi anni da una delle più antiche e famose birrerie della Germania e del mondo. Ma per la Radeberger Pils, azienda statale della Germania Orientale che sta vivendo la sua transizione all'economia di mercato, quello della pubblicità che cambia sembra fortunatamente essere l'unico problema. Troppo grande è infatti la fama di questa birra per consentirne l'esclusione dal mercato. Il suo marchio è sinonimo di qualità da otto secoli, con una produzione che segue regole antichissime e ferree dettate nel Medioevo, mescolando la sapienza dei mastri birrai con l'acqua e il luppolo offerti dalla terra di questa parte della Sassonia, ad una cinquantina di chilometri da Dresda, verso la Cecoslovacchia.

Una birreria in Germania Est

Se avete un amico tedesco, non importa se dell'Est o dell'Ovest, e volete farlo felice, regalategli una cassa di questa preziosa birra. Ma trovare la birra Radeberger, soprattutto in Germania, è impresa quasi disperata. E' una merce rarissima anche nei bar e nei ristoranti della omonima città di 25 mila abitanti.

«Il fatto è che noi esportiamo in 30 Paesi del mondo la quasi totalità della nostra produzione, 450 mila ettolitri — spiega il giovane responsabile del settore commerciale Ludger Hiller — e dobbiamo cercare di esportare ancora di più nel futuro, sfruttando il nostro marchio di qualità e la nostra fama». Per i 450 dipendenti della Radeberger, dunque, nessun problema in vista, contrariamente agli altri loro colleghi di tutta la Repubblica Democratica. L'apertura del mercato occidentale, infatti, ha spalancato anche le porte alla aggressiva concorrenza dei birrai della Germania Federale e sono previsti ristrutturazioni e licenziamenti.

La Radeberger, invece, può stare tranquilla. Gli alleati trovati ad Ovest, la fabbrica di birra Binding di Francoforte sul Meno, hanno capito che questa birra densa dal sapore netto e dal colore giallo paglierino con il suo marchio di prestigio è una vera miniera d'oro. Le modifiche nella campagna pubblicitaria sono solo l'inizio del cambiamento. L'obiettivo è di triplicare la produzione nel giro di un paio d'anni, allargando ancor più il mercato estero.

Anche la vecchia dirigenza aziendale guarda con fiducia alle novità, temendo solo che la dimensione quasi artigianale dell'impresa possa venire stravolta, facendo perdere prestigio al marchio e alla sua tradizione. In realtà, in passato, per sfondare sul mercato statunitense qualche concessione alle novità era già stata fatta inventando di sana pianta il nome «Edelweiss» per far contenti i consumatori Usa.

EREDITA'

La collezione Hammer «esposta» in tribunale

WASHINGTON ● E' nell'occhio del ciclone la collezione d'arte di Armand Hammer. Il 92enne miliardario americano celebre per i suoi rapporti con l'Urss, ha deciso di lasciare i suoi quadri a un nuovo museo intitolato a suo nome. Una nipote di sua moglie però gli ha sbarrato la strada, contestandogli in tribunale la proprietà dei dipinti. Gli avvocati di Joan Weiss, nipote e principale erede dell'ultima signora Hammer, sostengono che Armand ha sempre trattato ingiustamente la moglie: «E' stato grazie a lei che ha fatto i miliardi. Se non le avesse sfruttato a suo solo vantaggio, le ricchezze di Frances Hammer sarebbero state più grandi», dice Edward Reilly, il legale newyorchese che patrocina la causa. E aggiunge: «Che uno voglia lasciare i suoi quadri a un museo è altamente lodevole. Lo è meno, però, se i quadri non sono suoi».

La notizia della causa ha colto Hammer di sorpresa: «Sono profondamente offeso dalle volgari insinuazioni a mio carico e il tribunale proverà il contrario», ha fatto sapere attraverso un comunicato diffuso dalla «Occidental Petroleum», la società sulla quale ha costruito la sua fortuna. Pronto a contrattaccare, il miliardario sostiene che la Weiss è «un'egoista a caccia di soldi» e il processo «un affronto al lungo e affettuoso rapporto» tra lui e la defunta moglie.

La raccolta di quadri è il «grosso» dei beni di Hammer: ne fanno parte quadri di Rembrandt e Leonardo, Degas e Van Gogh. Valore complessivo: almeno 300 milioni di dollari. Il miliardario ha deciso di farne un museo e ha dato l'avvio ai lavori su un terreno adiacente al quartier generale della «Occidental Petroleum».

TRASPORTI

Un treno giapponese irrompe a Los Angeles

NEW YORK ● Per la prima volta dopo decenni di trionfante cultura dell'automobile e di sempre nuove autostrade e superstrade, il trasporto pubblico su rotaia ha fatto oggi la sua ricomparsa in California, ma l'inaugurazione della prima ferrovia suburbana della zona di Los Angeles è stata accompagnata da manifestazioni di forte scetticismo circa il suo futuro. Lunga per il momento 22 miglia (35 chilometri) e con 22 stazioni, la ferrovia collega il vecchio centro della città, sede dei principali edifici pubblici, con il sobborgo costiero di Long Beach. Essa è il primo tronco di una rete che dovrebbe estendersi per 250 chilometri e contribuire a decongestionare le strade ormai intasate ad ogni ora del giorno e a migliorare l'aria fortemente inquinata.

A Los Angeles, però, come e più che nelle altre metropoli americane, i trasporti nell'area urbana sono quasi interamente affidati alle auto private e solo il tre per cento di tutti gli spostamenti si svolge su mezzi pubblici (autobus). Da qui, lo scetticismo di molti che non credono sia possibile cambiare da un giorno all'altro le abitudini di milioni di pendolari.

Costruita su progetto e con materiale rotabile giapponese d'avanguardia (tra l'altro con ruote di gomma per ridurre il rumore), la ferrovia è inoltre già costata quasi un miliardo di dollari, più del doppio di quanto originariamente previsto. Non solo, ma con il prezzo della corsa fissato a un dollaro e dieci centesimi (poco più di 1300 lire italiane), è già stato calcolato che gli introiti che il Comune ricaverà dalla vendita dei biglietti copriranno solo il cinque per cento del costo di esercizio.

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE	bianca	TO0F	acces	88.06	011	[illegible]
BIS	grigio oslo	TO0M	acces	89.03	011	6964418
BIS	azzurro	TO3M	acces	89.05	011	9016532
BIS	rosso corsa	TO6M	acces	89.07	011	9003445
BIS	bianco	TO4M	acces	89.05	011	350538
BIS	rosso corsa	TO1L	acces	88.08	011	[illegible]

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
4 x 4	verde	TO4H	acces	88.03	011	3496536
4 x 4 SISLEY	blu ag vm	TO3N	acces	[illegible]	011	842381
CL 750	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	9716337
DANCE	verde lemir	TO5N	acces	90.02	011	[illegible]
DANCE	rosso corsa	TO5M	acces	[illegible]	011	8151238
NEW DANCE	bianco	TO6N	acces	90.04	011	9610491
S 750	grigio vm	TO3L	acces	88.10	011	9873365
S 750	[illegible]	TO4N	acces	90.02	011	[illegible]
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	0121	73361
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011	9885520
YOUNG	rosso corsa	CN75	acces	90.01	0172	421382
YOUNG	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	6068387
YOUNG	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	6952931
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
YOUNG	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
YOUNG	rosso corsa	TO1M	acces	89.11	011	[illegible]
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011	[illegible]
YOUNG	bianco	TO5M	acces	90.02	011	[illegible]
YOUNG	rosso corsa	TO7L	acces	89.01	011	[illegible]
YOUNG	rosso	TO5N	acces	90.01	011	[illegible]
YOUNG	bianco	TO5N	acces	90.02	011	6060410

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011	343452
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	7380930
CL 750	rosso	TO2N	acces	89.11	011	6063013
CL 750	azzurro	TO6L	acces	89.02	011	3298359
CL 750	grig vm	[illegible]	acces	89.11	011	679063
CL 750	rosso corsa	TO4N	acces	90.01	0121	70005
CL 750	grig vm	TO6N	acces	90.02	011	200630
S 1000	[illegible]	TO2N	acces	89.12	011	[illegible]
S 750	bianco	TO0N	SP DX	89.10	011	6271517
S 750	azzurro vm	TO8L	acces	89.02	011	[illegible]
S 750	grigio vm	TO5N	acces	[illegible]	011	[illegible]

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
3P	azzurro	TO7M	acces	89.07	011	9908030
3P	[illegible]	TO5N	acces	90.02	0121	[illegible]
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	011	[illegible]
3P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	[illegible]
3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	9540913
3P	marrone	TO0E	acces	[illegible]	011	832145
3P	rosso scuro	TO3M	acces	[illegible]	011	217133
3P	rosso scuro	TO6M	acces	[illegible]	011	[illegible]
3P	bianco	TO4M	acces	[illegible]	011	3581135
5P	azzurro	TO5N	acces	[illegible]	011	9171876
5P	rosso corsa	TO5N	acces	[illegible]	011	3498819
5P	rosso corsa	TO2L	acces	88.10	011	[illegible]
5P	bianco	TO7H	acces	88.04	011	[illegible]
5P	[illegible]	TO1G	acces	[illegible]	011	[illegible]
5P	rosso corsa	TO6N	acces	90.02	011	7397888
S 3P	azzurro	TO5N	acces	[illegible]	011	[illegible]
S 3P	grig zer vm	TO6N	acces	[illegible]	011	[illegible]
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	90.01	011	704462
S 3P	grig sc vm	[illegible]	acces	89.12	011	[illegible]
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	[illegible]	011	6063112
S 3P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	9067211
S 3P	blu del vm	TO4N	acces	90.01	0121	[illegible]
S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	9773807
S 3P	blu mare vm	TO1N	acces	89.11	011	837104
S 3P	blu mare vm	TO0N	acces	[illegible]	011	9321015
S 3P	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011	[illegible]
S 3P	bianco	TO3N	acces	90.01	0121	57892
S 3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	985644
S 3P	grig mir vm	[illegible]	acces	89.10	011	231477
S 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	295721
S 3P	bianco	[illegible]	acces	90.03	011	9018560
S 3P	grig city	TO5N	acces	90.02	011	3099998
S 3P	grig sc vm	TO9M	TA	89.10	011	9014720
S 3P	rosso corsa	[illegible]	acces	89.12	011	[illegible]
S 3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9988263
S 3P	blu mare vm	TO8N	acces	90.03	011	626077
S 3P	grigio ze vm	TO7N	acces	90.02	011	368554
S 3P	grigio vm	TO3N	acces	90.01	011	219939
SL 3P	grig sc vm	TO5M	acces	[illegible]	011	7713562
SL 45	grig vm	TO8M	acces	[illegible]	011	[illegible]

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
60 3P	rosso corsa	TO9L	acces	89.04	011	8013543
60 5P	grig mir vm	TO5M	acces	89.06	011	3092895
60 S 3P	grigio city	TO4N	acces	90.01	011	3171717
60 S 3P	azzurro vm	TO4N	acces	[illegible]	011	612571
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	714443
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	6199474
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	[illegible]	011	[illegible]
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	3094781
60 S 5P	bianco	TO6H	acces	[illegible]	011	6271175
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	3111344
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
60 S 5P	blu mare vm	TO3N	acces	90.01	011	6801628
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	3490942
60 S 5P	bianco	TO3N	acces	90.01	011	9068791
60 S 5P	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	[illegible]
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9085719
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9338043
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9365481

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
60 S 5P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	9680129
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01	011	798161
60 S 5P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	748355
60 S 5P	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011	7493487
60 S 5P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	8111269
60 S 5P	grigio vm	TO5N	tetto a	90.02	011	6274791
60 S 5P	azzurro	AL63	acces	88.09	011	364088
60 S 5P	grigio	TO3N	acces	90.01	011	7804058
60 S 5P	grigio ze vm	TO6N	acces	90.02	011	887096
60 S 5P	grigio vm	TO6N	acces	90.02	011	6811032
60 SL 5P	rosso	TO3L	acces	88.10	011	8224697
60 SX	blu mare vm	TO5N	acces	90.02	011	345931
60 SX 5P	grig mir vm	TO6N	acces	90.02	011	9625343
60 SX 5P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011	6274483
60 SX 5P	blu mare vm	[illegible]	acces	90.01	011	352911
60 SX 5P	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011	9602784
60 SX 5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	6067059
60 SX 5P	grig vm	TO6N	acces	90.02	011	9628051
60 SX 5P	grig zer vm	TO7N	SP DX	90.03	011	9682443
60 SX 5P	rosso sh vm	AT30	acces	90.02	0141	216189
SELECTA 5P	bianco	TO6M	acces	89.07	011	2201613
STING	grig vm	TO6M	acces	89.07	011	799787
STING	grig vm	TO8H	acces	88.05	011	3498578
STING	grig mir vm	TO4N	acces	90.01	011	630242
STING	blu delph vm	TO9H	acces	[illegible]	011	7801739
STING	grig vm	TO0M	acces	89.03	011	6271175
STING	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
STING	azzurro	TO8H	acces	88.07	011	9632572
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011	8013979
TURBO IE	grig jun vm	TO4N	acces	90.02	011	3098210
TURBO IE	grig juni vm	TO5N	acces	[illegible]	011	[illegible]
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	AL EL	[illegible]	011	297269
TURBO IE	grig sc vm	TO0F	AL EL	88.06	011	[illegible]
TURBO IE	rosso sh vm	TO5N	acces	[illegible]	011	259893
TURBO IE	ardesia vm	TO5H	AL EL	[illegible]	011	701014
TURBO IE	rosso	TO5N	acces	90.02	011	[illegible]

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
SUPER 5P	azzurro vm	TO1N	acces	89.11	011	9684015
TURBO 3P	grig jun vm	TO9H	acces	[illegible]	011	[illegible]
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011	6611130
TURBO 5P	grigio vm	TO7N	acces	90.03	011	9610388

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	grig vm	TO0L	acces	88.07	011	612769
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011	344448
1100	blu slot vm	TO8L	acces	89.01	011	[illegible]
1100	rosso scuro	TO9L	acces	89.02	011	276826
1100	grig sc vm	TO7L	acces	[illegible]	011	[illegible]
1100	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
1100 DGT	grig vm	TO2L	acces	89.07	011	3199172
1100 DGT	ardesia vm	TO7L	acces	89.10	011	[illegible]
1100 DGT	azzurro	TO6M	acces	89.06	011	[illegible]
1100 DGT	rosso sh vm	TO7M	acces	[illegible]	011	3153606
1400	blu mare vm	TO5M	acces	89.06	011	9584267
1400	bianco	TO9L	acces	[illegible]	011	9112700
1400	bianco	TO9M	acces	89.09	011	878577
1400	grig zer vm	TO9M	SP DX	[illegible]	011	584947
1400	grig sc vm	[illegible]	SPS	89.12	011	[illegible]
1400	grig mir vm	TO8N	acces	[illegible]	011	[illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO0L	acces	88.07	011	233065
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	[illegible]
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.09	011	[illegible]
1400 DGT	grig zer vm	TO5N	acces	[illegible]	011	[illegible]
1400 DGT	grig city	[illegible]	acces	89.09	011	9863842
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	[illegible]	011	[illegible]
1400 DGT	grig mir vm	TO6N	acces	[illegible]	011	6191389
1400 DGT	ardesia vm	TO3N	acces	90.01	011	[illegible]
1400 DGT	bianco	TO0M	acces	89.03	011	[illegible]
1400 DGT	grig vm	TO7M	acces	[illegible]	011	[illegible]
1400 DGT	verde vm	TO6L	acces	89.05	011	2422572
1400 DGT	grig zer vm	TO2M	acces	89.12	011	[illegible]
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	acces	[illegible]	011	286341
1400 DGT	bianco	TO2M	acces	[illegible]	011	9656165
1400 DGT	verde su vm	[illegible]	acces	89.12	011	8153425
1400 DGT	grigio vm	TO6L	acces	88.12	011	4051089
1400 DGT	grigio sc vm	TO9M	acces	89.10	011	[illegible]
1600 DGT	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011	3498739

TIPO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1700	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011	872731

500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
L	rosso	TO80	acces	[illegible]	011	9112127

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
DS 3P	rosso	TOX7	acces	81.12	011	9594267
S 3P	azzurro	TOY1	acces	83.06	011	611812

128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE 3P	rosso	TO9N	acces	76.09	011	378187

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011	625398
1400	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	6270855
1400	grig sc vm	TO6N	TL TFARI	90.03	011	[illegible]
1600	grig vm	TO8N	acces	90.03	011	3499588
1400	grig zer vm	TO8N	acces	90.03	011	7071728
1400	grigio sc vm	TO6N	lavafari	90.02	011	9623234
1400	grigio sc vm	TO7N	acces	90.03	011	303335
1400 SX	grig vm	TO7N	SP DX	90.03	011	626864
1400 SX	grig artico	TO7N	acces	90.03	011	6272792
1600	grig vm	TO7N	acces	90.03	011	305833
1600 SX	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	787240
1600 SX	grig sc vm	[illegible]	acces	90.03	011	3298252
1600 SX	[illegible]	[illegible]	acces	90.03	011	285727
1600 SX	grig mir vm	TO8N	SP DX	90.04	0121	794842
1600 SX	rosso scuro	[illegible]	acces	90.03	011	[illegible]
1600 SX	grigio sc vm	[illegible]	acces	90.02	011	9625907

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CHT	grigio vm	TO7M	SP DX	89.07	011	[illegible]
CHT	grigio sc vm	TO3M	acces	89.05	0121	53293

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300 GT IE	grig vm	[illegible]	acces	89.09	011	6271342
1300 GT IE	grig sc vm	[illegible]	acces	90.03	011	504351
FIRE	bianco	VC65	acces	[illegible]	015	[illegible]
FIRE	bianco	TO9M	acces	89.10	011	4341065
FIRE	verde contea	TO3N		90.02	011	9086786
FIRE	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011	3092264
FIRE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011	492882
FIRE	blu p vm	TO2L	acces	88.09	011	6397219
FIRE	bianco	TO3N	acces	90.01	011	2604650
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	584031
FIRE	blu p vm	TO8N	acces	90.03	011	6053006
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	3099405
FIRE	bordeaux vm	TO6N	acces	90.02	011	6065604
FIRE	bianco	TO4N	acces	90.01	011	383583
FIRE	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011	9587865
FIRE	blu wight	TO0N	acces	89.11	011	9873365
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	9833053
FIRE	verde con vm	TO3N	SP DX	90.01	011	9209839
FIRE	azzurro vm	TO8N	acces	90.03	011	648537
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11	011	9676920
FIRE	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011	6067844
FIRE	blu p vm	TO8N	acces	89.07	011	380847
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	810601
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	697298
FIRE	bianco ar vm	TO6N	OROL	90.02	011	614419
FIRE	verde con vm	TO3N	acces	89.12	011	6213477
FIRE	verde con vm	TO4N	acces	90.01	011	6505180
FIRE	rosso	TO4N	acces	90.01	011	6222527
FIRE	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	6397679
FIRE	verde contea	TO5N	acces	90.02	011	358861
FIRE	verde vm	TO0N	acces	89.10	011	327868
FIRE	rosso	TO7N	acces	90.03	011	3497479
FIRE	azzurro vm	TO9H	sed sdop	88.06	011	614813
FIRE	rosso scuro	TO9N	sed sdop	90.04	011	6274206
FIRE	rosso scuro	CN74	acces	90.01	0172	94574
LX IE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011	9629391
LX IE	ardesia vm	TO4N	acces	90.01	011	595048
LX IE	grig vm	TO5N	acces	90.01	011	307611
LX IE	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	4110860
LX IE	bordeaux vm	TO9N	TA CHEK	90.04	011	6152219
LX IE	blu p vm	TO4N	access	90.01	011	2612260
LX IE	grig sc vm	TO5N	SP DX	90.01	011	6086164
LX IE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011	2245536
LX IE	rosso sc	TO7M	acces	89.07	011	3498552
LX IE	rosso [illegible] vm	TO8N	acces	90.02	011	672691
LX IE	azzurro	TO7N	acces	90.03	011	4704061
LX IE	blu petrol	TO7N	acces	90.03	011	9349705
LX IE	grigio sc vm	TO7N	acces	90.03	011	2202516

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	azzur antibes	TOY1	sed sdop	83.02	011	[illegible]
1300 LX	bordeaux vm	TO4N	fendin	90.01	011	675850
LX	grig sc vm	TO7M	[illegible]	89.07	011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	9085905
LX	grig sc vm	TO3N	FEN NEB	89.12	011	0187844
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.04	011	6190360
LX	platino vm	TO4N	acces	88.10	011	9440498

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	grig sc vm	TO6H	[illegible]	88.04	011	3470058
1600 IE	grig sc vm	TO3M	[illegible]	89.06	011	9873365

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	verde mir vm	TO5N	acces	90.01	0121	543534
1300	rosso	TO5N	SP DX	90.02	011	322374
1300	bianco a vm	TO4N	acces	90.01	011	7710703
1300	rosso	TO5N	AL EL	90.02	011	351143
1300	ardesia vm	TO7N	acces	90.03	011	8013121
1300	bianco ar vm	TO6N	SP DX	[illegible]	011	2201306
1300	ardesia vm	TO5N	SP DX	90.02	011	3093859
1300	verde mir vm	TO3N	acces	90.02	[illegible]	52602
1300	verde mir vm	TO7N	acces	90.03	011	[illegible]
SILVER	bianco ar vm	TO0L	tetto ap	88.07	011	9492828

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	grig vm	[illegible]	acces	89.12	011	4364447
1600	nero vm	TO6N	acces	90.02	011	[illegible]
1600	grig vm	TO4N	acces	90.02	011	[illegible]
1600	bordeaux vm	TO3N	acces	90.01	011	357024
1600	verde vm	TO9M	acces	89.10	011	[illegible]
1600	bordeaux vm	TO5N	acces	[illegible]	011	[illegible]
2000	grig vm	[illegible]	acces	89.10	011	5213436

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
ELITE	[illegible]	TO28	acces	81.07	011	6612013
ELITE	grigio vm	TOV7	acces	81.02	[illegible]	698265
LX	azzurro vm	TOY6	acces	[illegible]	011	780752

ALFA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
SUD 1200	[illegible]	TOP5	GPL	77.04	011	6473094

Sulle orme di Vittorio Sella alla riscoperta del Caucaso

Una spedizione ripercorrerà le tappe dell'esploratore nato a Biella

Una foto degli inizi del nostro secolo: si vedono Vittorio Sella (a destra) con Filippo De Filippi e Federico Negrotto

PESCARA ● Cento anni fa nel 1890 un giovane piemontese di Biella di nome Vittorio Sella esplorava, primo europeo d'Occidente a farlo, le regioni attraversate dalla catena montuosa del Caucaso nel territorio oggi compreso nell'Unione Sovietica.

Vittorio Sella: un nome popolare in quell'epoca e, se non per l'ardimento di quel giovane, certo per essere lui nipote di Quintino Sella, statista tra i più insigni (anche se poco amato soprattutto per la sua austerità in campo economico) e fondatore del Club Alpino Italiano: il glorioso Cai benemerito della riscoperta e della conservazione delle bellezze naturali dell'Italia oltre che di un concreto apporto nelle scoperte scientifico-geografiche.

E comunque Vittorio aveva numerose frecce al suo arco: una gran perizia nel fotografare, ad esempio. Cinquant'anni dopo l'invenzione della fotografia, Sella portò in Occidente, dal Caucaso, immagini di grande suggestione, di indubbia bellezza, che suscitarono l'ammirazione dei contemporanei.

Sono passati cento anni dal viaggio di Sella in Caucaso. Oggi per celebrarne l'anniversario e ripercorrerne le tappe, altri due italiani torneranno in quelle parti. Il giornalista del «Messaggero» Claudio Valente ed il geologo Luigi Vigliotti, entrambi di Pescara, replicheranno infatti da oggi, giorno dell'arrivo a Tbilisi, capitale della Georgia, e da lì per un mese l'avventura di Sella.

La spedizione ha [illegible] manco a dirlo, «Caucaso '90» e si avvale del patrocinio della fondazione Sella di Biella e del contributo della Kodak. E soprattutto della collaborazione e dell'invito dell'istituto di Geografia dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Sovietica di Georgia.

Una spedizione di grande prestigio dunque nel nome di Sella: italiani e georgiani lavoreranno a stretto contatto di gomito per valutare come e quando quell'ambiente naturale di grande bellezza, raccontato con immagini e parole da Sella, sia mutato in questi cento anni.

Valente e Vigliotti torneranno sulle valli e sui monti che suscitarono le meraviglie e l'ammirazione di Sella, fotograferanno zone a tutt'oggi pressoché sconosciute, replicando con mezzi moderni anche l'itinerario fotografico di Sella.

Porteranno in Occidente i volti delle genti caucasiche. Li confronteranno con i volti riprodotti nelle fotografie che cento anni fa un pioniere così creativo dell'arte del fotografare seppe realizzare.

Una emozionante avventura, una ricerca approfondita, un omaggio ad un grande e non troppo valutato italiano, un modo per rinsaldare ancor più l'amicizia tra due popoli: tutto questo è Caucaso 90.

Una spedizione, la voglia di scoprire ambiente e popolazioni distanti da noi, di «riscoprirli», anzi, sollevando un velo pesante come quello che cento anni fa sollevò il giovane esploratore. «Caucaso 90», due italiani sulle tracce perdute di un italiano che seppe esser grande nel nome della ricerca, dell'avventura, del viaggio: Vittorio Sella.

Antonio Buccilli

PRESIDENTE FEDERCACCIA DI ALESSANDRIA

Denunciato per aver invitato a non votare al referendum è assolto dal tribunale

ALESSANDRIA ● Il presidente provinciale della Federcaccia Franco Prato quando durante la campagna elettorale in occasione del referendum di giugno invitò gli elettori «a non votare e a non far votare» non commise alcun reato.

Lo sostiene il sostituto procuratore della Repubblica dottor Bruno Rapetti che ha deciso di prosciogliere l'esponente della Federazione, denunciato da Pier Luigi Cavalchini, rappresentante della Lega Ambiente e del Comitato promotore del referendum che alle «amministrative» di maggio è stato eletto consigliere comunale nella lista dei «Verdi-Sole che ride».

Franco Prato la sera del 31 maggio, al termine di un dibattito televisivo organizzato da un'emittente locale, pronunciò la frase che valse a scatenare una accesa polemica subito seguita dalla presentazione di un esposto alla magistratura. Disse: «Non andate a votare e non lasciate che si vada a votare». Chiamato in causa dagli ambientalisti, Prato aggiustò il tiro e precisò che la Federcaccia riteneva il referendum una prevaricazione, una sorta di truffa legalizzata, circostanza che lo aveva indotto, peraltro senza alcuna acredine e senza assumere un tono minaccioso, ad invitare l'elettorato ad astenersi dal voto.

Ma Pier Luigi Cavalchini non si diede per vinto e inoltrò l'esposto alla magistratura facendo presente che nel comportamento del presidente della Federcaccia si prefiguravano, fra l'altro, la violazione al diritto al voto dei cittadini e l'istigazione alle minacce.

Nell'esposto aveva messo l'accento sul fatto che l'intervento del Prato costituiva «uno dei tanti episodi registratisi in Italia durante la campagna elettorale e stigmatizzati dal Comitato promotore» lasciando al magistrato il compito di stabilire se nella frase pronunciata dal presidente Federcaccia si ravvisassero gli estremi di uno o più reati. E il sostituto procuratore della Repubblica lo ha escluso. Le polemiche però non si sono placate.

Emma Camagna

L'INCONTRO QUESTA SERA

Cuneo, apre la prima sezione degli «Alcolisti anonimi»

CUNEO ● «Non siamo contro il bere ma contro l'abuso alcolico. C'è il bevitore sociale che sa fermarsi quando vuole e c'è l'alcolista dipendente costretto invece ad aumentare l'ingestione di vino e liquori che mette in pericolo la propria salute e la pace familiare: sono costoro che noi vogliamo aiutare»: è il commento di uno dei promotori dell'incontro pubblico promosso dall'associazione «Alcolisti anonimi» questa sera alle 20,30 presso il salone delle Acli di Cuneo in piazza Virginio 13. L'associazione che si impegna ad aiutare gli alcolisti arriva per la prima volta anche nel capoluogo della Granda, forte dell'esperienza positiva di Saluzzo dove in tre anni gli «Alcolisti anonimi» sono riusciti a salvare senza medicine ma solo con l'esempio e la parola decine e decine di persone altrimenti condannate.

Dopo la riunione di stasera il gruppo conta anche di riunirsi settimanalmente presso un locale della città. «Chi viene agli incontri - aggiungono i promotori a suo tempo alcolisti e oggi diventati del tutto sobri - troverà degli amici che hanno avuto i suoi stessi gravi problemi e ne sono però usciti. La nostra esperienza potrà cioè essere utile a chi non vuole più essere schiavo dell'alcol e ritrovare il gusto della vita. Nelle riunioni periodiche non si compilano schede, né questionari. L'alcolista non dovrà neppure dirci il suo nome. L'anonimato viene cioè difeso scrupolosamente. Perché è il risultato che conta e gli esempi ottenuti dai gruppi già costituiti in Piemonte tra cui Torino ci confortano».

La piaga dell'alcolismo incide nel tessuto sociale della Granda molto di più del pur grave fenomeno delle tossicodipendenze. Ogni anno in Piemonte sono almeno trentamila i ricoveri in ospedale provocati dall'abuso alcolico. E i decessi sono almeno venti volte superiori a quelli dovuti a overdose. Da una ricerca del Gruppo Abele di Torino è risultato, ad esempio, che nel Cuneese il consumo di alcolici è in percentuale superiore a tutte le altre province piemontesi. Le vallate alpine e la Langa detengono primati preoccupanti. Si abusa con l'alcol per vincere la solitudine, le frustrazioni e nessuna categoria sociale ne è immune. Esagerano fino a diventare alcolisti dipendenti gli uomini, ma sono sempre più numerose anche le donne a non poter più fare a meno della bottiglia di vino o del bicchierino di liquore. E purtroppo la piaga si estende anche fra i giovani, soprattutto nei piccoli paesi.

E' sempre più raro comunque trovare il beone che barcolla per la strada pronunciando parole sconnesse perché l'alcolista ora scola la bottiglia a casa propria. Con conseguenze spesso drammatiche e penose, anche se nascoste, sulla pace familiare, sull'educazione dei figli e nel lavoro. Quasi tutte le Usl della provincia di Cuneo hanno creato in questi ultimi tempi unità operative di alcologia, mentre stanno sorgendo club che fanno capo alle Unità Sanitarie Locali o alla Caritas per aiutare chi vuole abbandonare per sempre l'alcolismo.

Gianni De Matteis

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Alimenti nobili quali le verdure, i cereali e la frutta non dovrebbero mai essere accostati ad altri ignobili, come purtroppo è invece prassi corrente: pensiamo alla frutta utilizzata per adornare torte e pasticcini conditi con grassi di bassissima lega, addolciti con lo zucchero industriale; oppure possiamo pensare ai cereali messi a cuocere in brodi di carne, o preparati con dadi anche famosi, o agli ortaggi intrisi di burro o formaggio, che vengono completamente snaturati da tali preparazioni o anzi trasformati in micidiali armi aggressive nei confronti di arterie e fegato. Bisognerebbe ricordare che i doni della Terra andrebbero consumati il più possibile così come la natura ce li offre, o associati armoniosamente tra loro come amici che si intendono e comprendono, valorizzando reciprocamente le loro qualità e attitudini. L'aspetto del chicco del cereale viene interpretato da filosofi dell'alimentazione — quali Guy Massat, autore di un testo dal titolo «L'arte di rinascere dalle proprie ceneri» — come simbolo di potenzialità assoluta, che dolcemente si esprime in unione a verdure o ad insalate, simbolizzanti l'ideazione, la creatività, la capacità di esprimersi, inventare, interagire con i propri simili.

Inoltre, per Massat, tali armoniose «associazioni», oltre al pregio di rivelarsi stimolanti sul piano dell'intelligenza e dell'attività psichica, faranno pure cessare i mal di testa mattutini, dimagrire gli obesi e diventare un ricordo i periodi di «pigrizia intestinale».

Segala. Ferro, calcio, materie azotate, carboidrati, rappresentano il prezioso tesoro contenuto nelle umili spighe di questo cereale. Cibo «povero» per eccellenza, che nutrì per secoli la gente dei piccoli centri di montagna, rende coloro che lo consumano, sotto forma di pane, invulnerabile all'arteriosclerosi e alle malattie cardiovascolari, all'ipertensione e all'atonia dell'apparato digerente.

ricetta

Oggi grazie alla velocità con cui le merci arrivano ovunque è possibile trovare nei supermercati, già confezionato e affettato, il pane di segala degli antichi contadini.

Immergendo una di queste fette in brodo di verdura bollente insieme ad un rosso d'uovo — che cuocerà rapidamente — si ottiene una zuppa rustica e saporita, vera benedizione per le pareti dell'intestino.

NOTIZIE

Incidente a Cuneo un morto e un ferito

CUNEO ● *(g. d. m.)* Un morto ed un ferito grave sono il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto ieri sera sulla statale Cuneo-Fossano. Una motocicletta Honda 1200 condotta da Gualtiero Belfiore, 37 anni, residente a Fossano in via San Michele 130, con la moglie Piera Costamagna, 35 anni, sul sellino, poco dopo Ronchi di Cuneo, ma già in territorio di Centallo, secondo le prime indagini della polizia stradale di Cuneo è sbandata per il fondo stradale bagnato. La motocicletta dopo aver urtato il guard-rail ha sbalzato sull'asfalto i due motociclisti. Gualtiero Belfiore è morto per politrauma cranico durante il trasporto all'ospedale di Cuneo: la moglie è invece ricoverata con prognosi riservatissima.

Diffamata Lara Cardella: 2 condanne

AGRIGENTO ● Il tribunale di Agrigento ha condannato per diffamazione a mezzo stampa e calunnia nei confronti della scrittrice Lara Cardella, l'ex sindaco di Licata Angelo Rinascente e il pubblicista Francesco Pira ex direttore dell'emittente televisiva «Video Faro». Ad entrambi gli imputati è stata comminata una pena di otto mesi di reclusione (pena sospesa) e tre milioni di multa. Un terzo imputato, Antonio Polipoli, direttore in carica della stessa emittente è stato invece assolto. La vicenda è legata al libro della Cardella «Volevo i pantaloni» che al suo apparire ebbe un successo straordinario. Il sindaco Rinascente dichiarò che la giovane scrittrice, che con quel libro esordiva nel mondo letterario, non aveva fatto altro che gettare fango sul suo paese per guadagnarci sopra. Ma l'aspetto più grave delle sue affermazioni era un altro. Rinascente sosteneva che alcuni episodi di cui si narrava nel libro erano autobiografici. Il riferimento veniva fatto soprattutto ad un tentativo di stupro. Nel processo il pm aveva chiesto per i due imputati la condanna a un anno di reclusione.

Ci ha lasciati
Ninfa Rosati ved. Scala
La piangono con tristezza i figli **Giangiacomo, Pierpaolo, Angelamaria** e **Giovanna** con le rispettive famiglie cognate e nipoti tutti. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 10 in Quagliuzzo (To)
— **Torino**, 15 luglio 1990.

Dirigenti Impiegati Operai della **Società Saet S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito il sig. Giovanni Gay e la Sig.ra Giovanna [illegible], per la scomparsa della signora
Ninfa Rosati ved. Scala
— **Torino**, 17 luglio 1990

Iucci e **Paolo Marchisio** sono vicini con affetto a Giovanna e famiglia per la scomparsa della [illegible] signora **SCALA**

La cognata **Wera**, i nipoti **Edo** e **Amelia**, **Franco** e **Senesie**, **Lalle** e **Anne**, **Paolo** e **Mirella**, **Laura** e **Marta** ricordano con amore la zia **NINFA**

Tra le montagne che tanto amava è mancato
Nicola Morizio
Lo annunciano la moglie **Rossella**, i parenti tutti e gli amici. Funerali a Bari mercoledì 18 luglio.
— **Ivrea**, 14 luglio 1990.

I **Colleghi** del **I.P.C. Jervis** sono affettuosamente vicini a Rossella.
— **Ivrea**, 14 luglio 1990.

La **Sezione** di **Ivrea** del **Club Alpino Italiano** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Nicola Morizio
che tanta parte ha avuto nella attività del sodalizio.
— **Ivrea**, 14 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Simonetto
Lo annunciano la moglie **Elsa**, le figlie **Alessandra** con **Marzio**, **Carla** con **Lorenzo** e **Stefano**. I funerali avranno luogo mercoledì 18 luglio alle ore 10 presso la parrocchia San Leonardo Murialdo di via Chambery 46.
— **Torino**, 17 luglio 1990.

Miranda e **Alberto Uberti** con **Massimo** e **Antonella** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Benanti** partecipa al dolore dei suoi cari.
— **Messina**, 17 luglio 1990.

Famiglia **Levisolo** commossa partecipa al grande dolore

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Macario ved. Oliva
di anni 88
Lo annunciano addolorati i figli: **Francesca** con **Luigi**, **Annamaria Paola** e **Giuseppe**, **Aldo** con **Ida**, **Alessandro** e **Luca**; **Mario** con **Bruna**, **Gianni** e **Roberta**, cognato nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 17 luglio alle ore 13.30 [illegible] Giovanni Bosco. La presente come partecipazione e ringraziamento non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 15 luglio 1990.

Annamaria e **Laura Demaria** partecipano al dolore della famiglia Oliva.

E' serenamente mancata
Maria Luigia Brochet ved. Borasio
Ne danno l'annuncio la figlia **Mariella**, la nipote **Valentina**, la cognata **Giulia**, la nipote **Bruna**, parenti ed amici tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 18 corrente mese alle ore 10,30 partendo dalla chiesa di San Biagio in Biella. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Biella.
— **Biella**, 16 luglio 1990.

E' mancato
Lorenzo Vacca
anni 80
Addolorati lo annunciano i figli **Elda** con **Giovanni**, **Betty** e **Frody**, **Enrico** con **Piera**, **Cristina** e **Francesco**, la cognata **Maria Rubeo**, l'affezionata **Maria**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali a Oglianico, mercoledì 18 c.m., ore 16.30, partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Oglianico**, 16 luglio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Tere Campini ved. Manzone
Ne danno angosciati il triste annuncio il figlio **Eugenio** con la moglie **Elena Bevilacqua**, il nipote **Sergio** con la moglie **Gianna Ravasio** e le piccole **Giulia** ed **Elena**, i nipoti **Campini, Manzone, Nebiolo**. Un particolare ringraziamento alla signora Ermelinda Covolan per le [illegible] cure.
— **Torino**, 14 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Boria
anni 81
anziano Riv
Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Amedeo**, nipoti e parenti tutti. Funerale mercoledì 18 ore 8,15 parrocchia Santa Monica, partendo da via Genova 120. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 16 luglio 1990.

Ernesto, **Carla**, **Gianni**, **Marina** e **Marco**, piangono il caro zio **ATTILIO**

Franco, **Mariapia** e **Paolo Visca** si stringono affettuosamente ad Amedeo per la perdita del caro zio **ATTILIO**

Partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita della cara
Nasrin Sabet
gli amici:
Luciano Erzani, **Mara Viano** e **Bianca Domeneghetti**.
Torino, 16 luglio 1990.

E' improvvisamente mancato il
dott. Ing. Giuseppe Fino
Lo piangono la moglie **Angela**, i fratelli **Leonardo**, **Maria** ed **Angelo**, i cognati, i nipoti **Enzo** e **Paola**, parenti tutti. La salma sarà benedetta il giorno 18 luglio alle ore 8,30 presso l'Ospedale Martini via Tofane 71. Funerali a Cisternino (Br) il 19 luglio alle ore 17.
— **Torino**, 15 luglio 1990.

Corrado e **Rosanna Corradi** ricordano commossi il carissimo **PEPPINO**

La zia **Angelina** ed i cugini **Arrigo**, con **Paola** e **Valeria** e **Roberto** partecipano commossi al lutto di Angela per l'immatura scomparsa del caro
Ing. Giuseppe Fino
Roma, 16 luglio 1990.

La famiglia **Tocco** partecipa al dolore per la morte di
Eugenio Ciuti
avvenuta per tragica sciagura in montagna
Roma, 17 luglio 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marisa Serra in Marconi
anni 63
Ne danno il triste annuncio il marito **Camillo**, la sorella **Anna** col marito **Severino Marconi**, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi partendo dall'abitazione via Cavour 22/1, Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi per gli anziani.
— **Moncalieri**, 17 luglio 1990.

La famiglia **Fauda** ricorda con grande affetto la cugina
Maria Luigia Serra
deceduta in Moncalieri il 15-7-1990
— **Torino**, 17 luglio 1990.

Con una tranquilla [illegible] è finita una magnifica storia
Erminia Arlandini in Di Marco
anni 73
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Emilio**, il figlio **Renzo** con la moglie **Loris**. Un ringraziamento particolare alla cara Francesca Anzalone per le amorevoli cure prestate ed a tutto il personale del reparto 11 dell'ospedale Mauriziano per l'assistenza in questo triste periodo. I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 luglio 1990.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor
Antonio Martini
Anziano GFT
Torino, 16 luglio 1990.

La famiglia addolorata annuncia la morte del professore
Luigi Rigamonti
Brescia, 15 luglio 1990.

Luigi e **Urania Marchionni** sono vicini con affetto alla nuora Angiola per la morte del padre
prof. Luigi Rigamonti
Aosta, 15 luglio 1990.

Serenamente è mancato
Francesco Ramello
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie **Santina**, le figlie **Luciana** col marito **Luciano Morelli** e figli **Marco**, **Monica** e **Magda**, **Maria Teresa** col marito **Giorgio Villani** e figli **Loris** e **Cristian**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16.30 parrocchia di Sangano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sangano**, 17 luglio 1990.

Ci ha lasciati per raggiungere in cielo il suo amato Guido
Elena Bonatti ved. Rigato
esempio di bontà e generosità. Lo annunciano con immenso dolore la figlia **Luciana** col marito **Nino Signore** e gli affezionati nipoti **Enzo** con la moglie **Sandra** ed **Antonella**, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 10 parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù.
— **Torino**, 14 luglio 1990.

Pina Musso
non è più. Gli affezionati cugini **Sardo**, **Grasso** accorati l'annunciano a funerali avvenuti. La salma riposa a Savigliano accanto ai suoi cari. Così volle.
— **Torino**, 17 luglio 1990.

E' di nuovo con il suo Lino
Palmina Stella Deasti
Addolorata la piange la figlia **Adriana** con i cugini **Vittorio** e **Gina**. Funerali giorno 18 ore 10 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 15 luglio 1990.

E' mancato il ragazzo del '99
cav. Alessandro Bellezza
Lo rimpiangono i figli **Elena** e **Guido**, i nipoti **Silvia** e **Giorgio** parenti amici estimatori.
Torino, 16 luglio 1990.

(Continua a pag. 10)

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
biblioteca piemontese
la ricetta
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
pensioni
attualità
il lotto
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
bridge
tarocchi
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Piccoli, senza soldi Comuni in rivolta

«Dobbiamo far svolgere i Consigli comunali lungo le strade che portano alle nostre vallate perché qualcuno si occupi del nostro problema?». Così Giovanni Sicheri, da dieci anni sindaco di Gravere, riesce a catturare l'attenzione dei suoi colleghi all'assemblea regionale dell'Anci, l'Associazione nazionale Comuni italiani. Sotto la presidenza di Mario Magnani Noya, i «primi cittadini» e i rappresentanti delle forze politiche piemontesi si sono riuniti ieri per approvare il bilancio consuntivo e discutere sul nuovo «ordinamento delle autonomie locali».

Ma qual è il problema di Sicheri? «E' quello di tutti i sindaci dei piccoli Comuni montani — risponde Giovanni Sicheri —. Abbiamo pochi abitanti come residenti ma tantissimi come villeggianti e le nostre casse non ce la fanno più a sostenere le spese. I nostri dipendenti sono oberati dal lavoro».

L'esempio di Gravere: «Abbiamo seicento residenti, ma nei fine settimana, nelle vacanze estive o invernali la nostra popolazione supera i cinquemila abitanti — dice il sindaco —. Il nostro Comune dispone di 2 operai, 1 vigile, 2 impiegati e 1 geometra. Fortunatamente è tutta gente comprensiva che si rende disponibile a fare più mansioni, senza guardare al contratto di lavoro. Ma questo non è un metodo di una società civile, siamo fuori legge. Eppure solo così riusciamo a far quadrare i bilanci: 180 milioni di spese annue per la gestione ordinaria, e per gli investimenti cento milioni di mutui e quelle 14 mila pro capite che ci arrivano dallo Stato ma solo per i 600 residenti».

E quali sono le maggiori spese che comporta la presenza degli altri 5 mila delle «seconde case»? «Per i servizi di raccolta rifiuti, di nettezza urbana, di pulizia e rifacimento delle strade, per l'acqua, le fognature, l'illuminazione pubblica. C'è anche chi fa frequentare dai figli le nostre scuole». Questo stesso problema l'hanno i Comuni delle vallate della nostra provincia. Vero che spesso si è costruito molto di più di quanto si sarebbe potuto, e spesso speculando, ma vero anche che ormai questa è la situazione abitativa. Sicheri dice che così non si può più andare avanti: «La nostra Comunità montana dell'Alta Val Susa si è rivolta inutilmente ai parlamentari piemontesi. Chiediamo all'Anci che si faccia sostenitrice di una legge. Diversamente dovremo pensare a gesti eclatanti».

l. bor.

Tra una settimana giunta e presidente
Regione, si firma

Gian Paolo Brizio — Vittorio Beltrami

La Regione sceglie presidente e giunta. L'appuntamento tra una settimana, il 25 o il 26 luglio, a palazzo Lascaris. Lo decidono nel pomeriggio i capigruppo delle tante formazioni politiche che i risultati delle elezioni del sei maggio hanno chiamato nell'immensa aula azzurra del «parlamentino subalpino». In via Alfieri 15 è tutto pronto. Carla Spagnuolo, presidente dell'Assemblea, riceverà a giorni il documento con il quale dc-psi-psdi-pli-pri vogliono affrontare i prossimi cinque anni.

L'ha scritto un'équipe d'esperti mentre i politici recitavano, un'altra volta, l'ormai storica rappresentazione del manuale Cencelli: un posto a me, due a te, ecc. Ma nonostante il grande impegno di tutti, oltre due mesi e mezzo di lavoro, di riunioni, di tavolate e di discretissime riunioni il panorama non è ancora del tutto a fuoco.

Nessun dubbio sul presidente. Sarà Gian Paolo Brizio, fedelissimo del ministro Carlo Donat Cattin. Sessantun anni, ex-dirigente industriale, sindaco di Ciriè per molto tempo, ex-capogruppo in Regione, più volte assessore e attualmente responsabile, negli uffici di piazza Castello, del personale e dell'assistenza, era entrato già cinque anni fa papa nel gran conclave dc ma ne era uscito cardinale. Ci ha riprovato e nello sprint finale ha superato il candidato, almeno all'inizio della corsa, molto favorito: Mario Carletto, 45 anni, imprenditore, ex-capogruppo e assessore, luogotenente del vicesegretario nazionale Silvio Lega.

Nel gioco dei veti incrociati Gian Paolo Brizio ha avuto il «placet» degli andreottiani di Vito Bonsignore, della sinistra dc e dei suoi e può tranquillamente scendere nell'anfiteatro di palazzo Lascaris. Al timone metteranno lui. E oggi glielo dicono anche nella direzione scudocrociata.

Gli sarà accanto Bianca Vetrino, repubblicana, vicepresidente. Il toto-assessori, invece, è ancora aperto. Saranno dodici. La dc ne avrà cinque: trasporti e pronto intervento per Mario Carletto, agricoltura per Emilio Lombardi, assistenza per Emilia Bergoglio, lavoro per Giuseppe Cerchio, cultura per Enrico Nerviani. Quattro al psi: la sanità per Eugenio Maccari, il turismo per Daniele Cantore, l'ambiente per Marcello Garino o Luciano Panella, l'urbanistica per Marcello Garino. Uno a testa i laici: al pri il commercio (Bianca Vetrino o Franco Ferrara), mentre liberali e socialdemocratici debbono ancora scegliere tra lavoro e bilancio, rispettivamente Fulcheri o Marchini per Callarini o Goglio del psdi.

g. m. r.

A Moncalieri c'è una mina
Una giunta dc-pci potrebbe indispettire i socialisti

Anche a Moncalieri potrebbe approdare una giunta «anomala». L'avvertimento è in una lettera della dc locale inviata al psi che gli dà tempo fino al 23 per risolvere i problemi interni e arrivare alla seduta di lunedì prossimo in Consiglio comunale deciso a votare la giunta dc-psi-pri a guida socialista. «Se non ci sarà l'accordo al loro interno — avvisa il capogruppo dc Domenico Giacotto — noi cercheremo l'intesa con altre forze politiche». E con i comunisti gli scudocrociati moncalieresi si sono già trovati. Due gli incontri, con ampie aperture su programmi e organici, persino sul posto del sindaco: toccherebbe alla dc stessa.

«Ma il problema non arriva da parte nostra — dice Giacotto, a nome della dc moncalierese —. Sono i socialisti che stanno litigando. Hanno due candidati a sindaco, sono spezzati. E noi dobbiamo stare a guardare?». E su questo ragionamento pare ci sia l'accordo di tutte le componenti democristiane: la sinistra (2 consiglieri), gli andreottiani (4), l'area di Lega (2) e gli indipendenti (2). Dieci consiglieri il psi, 10 il pci e 10 la dc. In Consiglio comunale ci sono 40 seggi. Per fare maggioranza occorre il ventunesimo voto: da chi arriva? I repubblicani hanno 2 rappresentanti, i verdi 2, l'arcobaleno 1. Il loro appoggio? «Possibile».

l. bor.

CINOFILI

Il giornale e le regole per le gare dei cani

Adesso ci sono le regole e i regolamenti per chi partecipa alle gare cinofile. Il merito è di Giandomenico Palleri che è riuscito a mettere ordine in questo mondo così bello ma anche tanto difficile da gestire.

Spiega: *«Sino ad una quindicina di anni fa parlare di cinofilia in Piemonte faceva ridere. Erano i tempi eroici in cui ci rincorrevamo da una rassegna all'altra. l'importante non era vincere ma esserci. Raccontarselo».*

Tutto molto entusiasmante e, tutto sommato, molto naiv. Ma non poteva durare. *«Poi* — raccontano — *c'è stata una crescita anomala che ha determinato una serie di problematiche non indifferenti».* Crescita anomala? *«Sì, gare concomitanti, cuccioli infetti, gente infiltrata che partecipava alle competizioni soltanto a fine di lucro».*

Ora la cinofilia ha fatto un salto di qualità. Esiste un regolamento per chi partecipa alle gare cinofile. Un regolamento, in verità, molto semplice che, comunque, prevede la partecipazione della Regione Piemonte e l'intervento dei veterinari. Basta, dunque, con concorsi improvvisati, giudici fasulli e cani nascosti nel portabagagli.

Giandomenico Palleri si definisce un cinofilo *«per vocazione»*. Tuttavia, è stato un po' il factotum di questo regolamento. Lui ha trovato nei vari club sparsi in Piemonte un valido aiuto e da lì ha cominciato a costruire iniziative e solidarietà.

Ai margini di questo movimento è nata anche una rivista: *«Best in Show»*. Un fascicolo con indirizzi, fotografie, inviti e tutte le informazioni che riguardano il calendario delle gare e le novità del mondo dei cani.

Selma Chiosso

SAN GIORIO

Borsa «miliardaria»: inchiesta del giudice
Interrogati protagonisti del ritrovamento e della riconsegna della misteriosa valigetta

Gli ambientalisti chiedono chiarezza sul caso. L'indagine aperta nelle scorse settimane è stata temporaneamente sospesa perché il magistrato è in ferie. Le conclusioni previste per settembre

Sulla valigia ritrovata a San Giorio lasciata piena di soldi sulla spalletta di un ponte il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Marini ha aperto un'inchiesta. Ha sentito il sindaco del paese, Danilo Bar, e i carabinieri, ha convocato nel suo ufficio il geometra Domenico De Bernardi che aveva ritrovato la valigia, a metà di un pomeriggio del dicembre scorso, e altri testi sull'indentità dei quali ha mantenuto uno stretto riserbo. Ma evidentemente non possono che trattarsi delle altre persone coinvolte nella curiosa storia, a cominciare da chi l'aveva smarrita e dagli uomini dell'Arma, della stazione di Bussoleno, che l'hanno ricevuta in consegna da De Bernardi e restituita al proprietario. E che devono aver stilato un verbale dell'atto di restituzione.

Tutto questo è accaduto nelle scorse settimane. Da alcuni giorni il dottor Marini è in ferie e l'inchiesta è temporaneamente sospesa. Per conoscere le conclusioni si dovrà attendere settembre.

Si è parlato di circa un miliardo in assegni circolari (e non solo) come contenuto della valigia, una cifra che poteva nascere dalla fantasia popolare, per le voci corse di bocca in bocca e alimentate da questi mesi di mancata chiarezza. Ma se niente fosse emerso dalla recente inchiesta del magistrato tutto si sarebbe già sgonfiato.

Restano in piedi gli interrogativi suscitati dalle «stranezze» di questa storia. Interrogativi che lasciano aperto più di un dubbio. Anche se il sindaco di San Giorio, pur parlando di soldi in assegni circolari (con altro contenuto), ha accreditato la tesi di un semplice, anche se clamoroso, smarrimento della valigia. Ripetiamo brevemente quanto ha riferito il primo cittadino del paese: *«Due uomini sono scesi da una Mercedes di colore chiaro e hanno lasciato una valigia sulla spalletta del ponte, a poche centinaia di metri da San Giorio. Una dimenticanza, non c'è dubbio, perché i due sono tornati quasi immediatamente a cercarla. Nel frattempo, però, l'aveva recuperata un mio compaesano che è andato subito a consegnarla ai carabinieri».*

Gli interrogativi su quello smarrimento, persistendo la mancanza di un rapido chiarimento dell'episodio, hanno autorizzato gli ambientalisti valsusini a chiedersi cosa eventualmente potesse esservi dietro. Si è arrivati alla denuncia pubblica e non hanno ricevuto smentite in sede locale. Nel frattempo, a gennaio, il procuratore generale della Repubblica, Silvio Pieri, aveva parlato di episodi poco chiari avvenuti in Valsusa.

Domenico De Bernardi

SULL'AUTOBUS 59

Match con denuncia fra due pensionati di San Donato e i controllori Atm
Senza biglietto? La multa e le botte

Multa con botte per un biglietto dell'autobus *«non obliterato»*. Questa, almeno, sarebbe la sconcertante avventura di due pensionati, marito e moglie, riassunta nella denuncia presentata ieri mattina al commissariato San Donato nei confronti del controllore dell'Atm il cui numero di identificazione è 62717.

Lucia Di Tullio, 59 anni, seduta nel soggiorno di casa, in via Pinnezza 4, accanto al marito Alessandro Gaggiano, 65 anni, ricorda: *«Sabato pomeriggio abbiamo deciso di fare due passi. Mio marito soffre di cuore e il medico ha detto che deve fare brevi passeggiate. Poi, al ritorno, per evitare di affaticarci, abbiamo deciso di prendere l'autobus. Siamo saliti sul 59 all'ultima fermata di via San Donato».*

Quella successiva è a circa 200 metri, ma per raggiungerla il bus deve svoltare in corso Tassoni. *«Mentre il 59 girava* — continua — *stavo per mettere il mio tesserino nella macchinetta, ma ho perso l'equilibrio e ho dovuto reggermi ai sostegni. Poi, quando ci siamo fermati, stavo per rifarlo, ma proprio allora sono saliti due controllori e uno di loro mi ha bloccata a male parole: 'Allora? Fa la furba? Troppo comodo farlo adesso!'. Mi ha strappato il tesserino dalla mano e mi ha detto che ero in contravvenzione».*

Autobus nel caos quotidiano delle strade della città

Il marito, fornito di tessera di pensionato, era già andato oltre, verso l'uscita ed è tornato indietro. *«Ho detto loro che stavano sbagliando* — spiega l'uomo — *e che, comunque, la prossima fermata sarebbe stata la nostra. Ma loro hanno risposto che sarebbero scesi con noi».* Così è stato. Il viv («verificatore titolo di viaggio») ha compilato il foglietto e ha raccomandato di andare a pagare la multa: 40 mila lire.

«Eravamo tutti e due mortificati — dice ancora Lucia Di Tullio —. *non volevo imbrogliare nessuno. Ma quello, con fare strafottente, mi ha riso in faccia, mi ha consegnato la contravvenzione e poi mi ha anche detto: "Grazie tante e buona domenica!". Mi sono sentita presa in giro e gli ho gridato: "Ma va' via!". Allora lui si è voltato e mi ha gridato: "Brutta stronza". Mio marito, a quel punto, ha protestato ma il controllore gli ha puntato contro il petto la sua biro, scarabocchiandogli la camicia e facendogli un graffio sulla pelle. Allora io ho temuto che lo volesse picchiare e ho urlato: "Lascialo stare, non lo toccare". Per tutta risposta lui ha preso il suo borsello di cuoio e me l'ha tirato in faccia, facendomi cadere. Ho perso i sensi e dal naso mi usciva sangue».*

«Alla scena — continua il marito — *ha assistito una signora che con l'auto ha accompagnato mia moglie al pronto soccorso del Maria Vittoria dove i medici l'hanno medicata e le hanno fatto un'antitetanica. Poi è venuto un agente di pubblica sicurezza e a lui abbiamo raccontato tutto. Mentre quel tizio aggrediva mia moglie, il suo compagno lo tirava per la manica e gli diceva: "Ma che hai fatto?" Poi se ne sono andati via in tutta fretta».*

Che ne dice il controllore? *«Non può parlare* — dichiarano dalla direzione dell'Atm —. *Non può parlare perché è in ferie. Comunque ieri lui e il suo collega sono andati al nostro ufficio legale per chiedere assistenza: intendono, infatti, sporgere denuncia contro i due pensionati, per "oltraggio". Inoltre il controllore dice che è stato lo stesso marito della donna a colpirla con la borsa della spesa».*

Daniela Daniele

Carlo Pignatelli

SPOSI

nello SHOW-ROOM
di VIA RODI 3/5 - TORINO
Tel. 011 / 55.76.007 - 54.07.14

dal
16 LUGLIO
al
5 AGOSTO

**SALDI
PROMOZIONALI**

PER I CAPI
CERIMONIA
UOMO-DONNA
PRONTI

**SCONTI
20-30-40%**

Quanto costano i documenti dell'anagrafe civile?

Sposarsi con 39.000 lire

Sono gratuiti invece i certificati per la pensione, i ticket sanitari e le domande di lavoro. Per il passaporto ci vogliono 6500 lire. Il bollo è ridotto (5000 lire) per i documenti ad uso scolastico

Un labirinto di documenti. Per sposarsi, morire o fare figli occorrono bolli, certificati, autenticazioni. Quanto costa al cittadino questo rapporto con l'anagrafe? Il prezzo è differenziato a seconda dei casi: per le assicurazioni sociali obbligatorie è gratuito mentre per il matrimonio si pagano il bollo (5500 lire) e il diritto di segreteria (1000 lire). Ecco il tariffario dei servizi.

Matrimonio. Non è possibile l'autocertificazione. E' la legge che esclude esplicitamente questa possibilità. Per ottenere le pubblicazioni ogni singolo sposo deve produrre due documenti. L'anagrafe di Torino rilascia un certificato contestuale di residenza, stato libero e cittadinanza dal costo di 6500 lire. Ci vuole poi l'estratto dell'atto di nascita che si ottiene con una cifra analoga. La coppia poi dovrà spendere 13 mila lire per le pubblicazioni. Infine ci sono i casi particolari: quando uno degli sposi non ha la copia integrale dell'atto di nascita occorre la dichiarazione di patria potestà e sborsare altre 6500 lire. Il divorziato che si risposa deve produrre una copia integrale del precedente matrimonio. Costo: 6500 lire.

Cambio di residenza. La comunicazione al Comune è gratuita. Il cittadino, però, deve spendere 6500 per il certificato in bollo necessario per ottenere dalla Prefettura la trascrizione sulla patente del cambio di residenza. Altre 6500 lire occorrono per la registrazione sulla carta di circolazione effettuata dalla motorizzazione civile.

La registrazione della **nascita** da parte del Municipio è gratuita. Servizio gratis anche per i cittadini che chiedono il rilascio del **ticket sanitario** a condizione che rientrino nelle categorie previste. Per il rilascio della carta d'identità si pagano 1500 lire mentre i documenti necessari per ottenere il passaporto (stato di famiglia, cittadinanza e foto autenticata) vengono rilasciati su foglio unico — costo 6500 lire — con una notevole riduzione della spesa. L'iscrizione al collocamento costa 500 lire (il prezzo del libretto del lavoro) mentre è gratuito il rilascio dello stato di famiglia.

Certificati ad uso scolastico. Vengono rilasciati con bollo ridotto e costano al cittadino — comprese le spese di segreteria — 5000 lire. Per l'iscrizione è possibile applicare l'autocertificazione ma il provveditore agli Studi di Torino non ha ancora dato disposizione specifiche alle segreterie scolastiche. I genitori e gli alunni, quindi, devono presentare l'estratto dell'atto di nascita e una foto autenticata.

Assicurazioni sociali obbligatorie. L'anagrafe di Torino rilascia gratuitamente i certificati anagrafici (stato di famiglia e cittadinanza) mentre per quelli di stato civile (nascita, matrimonio o morte) si pagano solo 500 lire di spese di segreteria. Rientrano in queste categorie la documentazione richiesta dall'Inps e le istanze da usare per domande di lavoro, comprese quelle di supplenza nelle scuole. I partecipanti ai concorsi pubblici possono presentare i certificati necessari in carta libera. Solo in caso di vittoria finale il candidato dovrà produrre gli stessi documenti in bollo.

Morte. La documentazione è gratuita. Occorrono un avviso di morte (denuncia da presentare ai vigili urbani in caso di decesso in casa) e un bollettino necroscopico, un certificato redatto dal medico legale. Gratuita anche l'autorizzazione alla sepoltura e il permesso di trasporto. Per chi non volesse sbrigare personalmente queste lunghe trafile è possibile rivolgersi alle agenzie di pompe funebri. Il costo è variabile, regolato da un tariffario preciso, e aumenta in base alla scelta della bara.

Maurizio Tropeano

Gli uffici dell'anagrafe nella nuova sede di via Giulio. L'uso del computer ha agevolato le operazioni di registrazione dati e di compilazione dei documenti

SITAF E REGIONE

L'autostrada verso il Fréjus «non rovinerà l'ambiente»

L'imbocco del traforo del Fréjus, che ha compiuto dieci anni

Si chiama «corridoio di massima compatibilità ambientale» e rappresenta il «fiore all'occhiello» della costruenda (sarà ultimata entro la primavera del '92) autostrada del Fréjus, ovvero la Torino-Bardonecchia. La «compatibilità ambientale» è stata giudicata particolarmente importante nella fase di progettazione e realizzazione dell'autostrada: oggi pomeriggio il presidente della Sitaf, l'onorevole Franco Froio, ed il presidente della Regione Piemonte, Vittorio Beltrami, si sono incontrati per ufficializzare gli accordi presi, già da un paio d'anni a questa parte, per «*realizzare ogni intervento di mitigazione possibile in seguito all'impatto dell'autostrada sull'ambiente circostante*».

Di cosa si tratta in concreto? Spiega il direttore dei lavori, l'ingegner Campa: «*Per nessun'altra opera autostradale sono stati adottati tanti accorgimenti utili ad evitare la contaminazione dell'ambiente. Basti dire che la prima galleria che gli automobilisti incontreranno prendendo la Torino-Bardonecchia dagli svincoli della tangenziale di Rivoli nel primo progetto non c'era. Era previsto un viadotto, ma nella stesura finale si è preferito superare una collina morenica con il tunnel "La Perosa" proprio per evitare inquinamenti*».

Che tipo d'inquinamento? Prosegue l'ingegner Campa: «*Dall'insonorizzazione delle gallerie all'abbattimento dei fumi dei veicoli, dalla salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente naturale alle opere idrauliche e all'uso di materiali inerti nella costruzione di gallerie e massicciate. E, non dimentichiamoci, alla valorizzazione del patrimonio culturale della Val Susa. Grazie ai nostri lavori è stata ritrovata una strada romana, abbiamo fatto una variante per salvaguardarla, ed il più grosso villaggio neolitico di tutto l'Occidente in prossimità di Chiomonte. Chi percorrerà l'autostrada troverà i cartelli che segnalano il villaggio, potrà fermarsi e visitare il luogo su un percorso appositamente attrezzato*».

Particolarmente importanti i lavori che riguardano l'abbattimento dei fumi di camion e auto per scongiurare il più pericoloso degli inquinamenti anche in alta quota. Nelle gallerie più lunghe, da Susa a Exilles per esempio, i gas di scarico saranno convogliati e canalizzati in sofisticati impianti di depurazione ed aerazione. I filtri saranno recuperati e riciclati, per evitare del tutto l'inquinamento.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

I Cucco in cucina da tre generazioni

CUCCO, Corso Casale 89. Tel. 830.416. Chiuso: lunedì.

Da tre generazioni la famiglia Cucco conduce questo ristorante composto da tre ampie sale più un giardino interno e la luminosa veranda, dove trovano comodamente spazio anche pranzi conviviali e di cerimonia. Attualmente Bruno ed Anna Cucco continuano la tradizione di famiglia proponendo le vecchie ricette dei piatti più tipici e tradizionali del vecchio Piemonte. Cucina piemontese dunque al cento per cento con qualche innovazione per i piatti di pesce secondo la moda del momento. Ricchissima la serie di antipasti tra cui la lingua al verde, il vitello tonnato, le acciughe con il bagnetto, l'anguilla in carpione, le frittate, i patè. Il menù prosegue con tagliolini ai funghi porcini, le crespelle con gli asparagi, gli agnolotti alla piemontese, i vari risotti e poi il grande fritto misto vecchio Piemonte, la finanziera, il brasato al Barolo, i funghi porcini in tutti i modi. Assortimento di dolci della casa tra cui le frutte cotte al liquore, i bonet, la panna cotta, le pesche ripiene. Vini prevalentemente piemontesi. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 35/40 mila.

Anche la cultura va in vacanza Le biblioteche chiuse per ferie

L'esercito dei lettori va in spiaggia. In agosto, orario normale, la sala della Falchera rimane aperta. Anche la Amoretti è a disposizione del pubblico ma soltanto di pomeriggio

Migliaia di volumi negli scaffali delle biblioteche della città che, in estate, chiudono «per ferie»

Sudate carte e libri d'agosto: dove siete? Nascosti nell'ombra delle biblioteche, irraggiungibili dietro porte sbarrate per ferie. Eh no... l'estate ■■■ è stagione per libri. Da una parte i lettori sono tali solo per le istruzioni di oli solari, dall'altra i bibliotecari per sacrosanto diritto sindacale passano dalle polveri della cultura a quelle della spiaggia. Quest'anno non circolano neanche i libri-cuscino-salvagente in plastica.

Dall'elenco agostano e monotono del *«chiuso per ferie»* si salva pienamente solo una biblioteca torinese. Anche se siete dotati di fiuto per l'imprevedibile, difficilmente riuscireste a dire che è la biblioteca della Falchera. Eppure è così. E' stata chiusa 20 giorni in giugno per lavori di ristrutturazione e adesso il direttore Amilcare De Leo ha deciso, con il personale, di tenerla aperta.

Alla Falchera, è noto, manca tutto, servizi sociali, ritrovi. Ma c'è la biblioteca, che è biblioteca ma anche bar e circolo. E' un po' una piazza e un luogo di dibattito. Anche se il direttore e i 3 o 4 del personale impongono il silenzio perché i 40 che vengono, anche in un mese poco libresco come luglio, possano consultare in pace i testi.

Era stata messa come presidio della cultura contro l'emarginazione nel 1976, tempi di giunte rosse, con grandi speranze di recuperare la vivibilità della periferia. Tanto da pensare che quei 2500 volumi prima dotazione della biblioteca potessero abbassare il volume della disperazione, della ghettizzazione, della violenza della Falchera Anni 70. Adesso sono arrivati a 26 mila testi disposti e neanche tanto rubati negli scaffali aperti.

Un salone per la consultazione con tavoli per quaranta persone. Un'emeroteca con 140 giornali, letti lì invece che in edicola o al bar. Una fonoteca con 2 mila dischi, un club appassionato di astrofili e un po' di lettori di testi scolastici (fra ottobre e maggio); di gialli e di parapsicologia (nell'estate).

Le cifre statistiche, i lettori e la sociologia sono diversi alla biblioteca di *Torino centro*. Quattrocentomila volumi consultati o chiesti in prestito ogni giorno da 600-700 lettori color lenzuolo e sudati fra il primo e secondo piano in questo luglio che dimezza le presenze rispetto al resto dell'anno.

Posare le borse, niente da fare per le valigie, dopo una dura trattativa sindacale sui compiti del personale. E neanche le zucche si possono lasciare dopo che, qualche settimana fa, dal vicino mercato è arrivato un lettore che ha deciso: non era più possibile tenere le zucche fuori dai luoghi della cultura.

Qui gli scaffali sono chiusi, la gente mostra le macchie di sudore sotto le ascelle alzando i gomiti per scrivere sul foglietto appoggiato sugli espositori dei cataloghi gli estremi del libro. Per le opere da consultazione invece, ovviamente, scaffali aperti.

Ma il problema è che la gente proprio non riesce a starci tutta in quel centinaio di posti delle 2 sale di consultazione e in quei 120 posti della sala lettura. Si fa la fila fuori dalle sale, si aspetta in piedi, qualche volta anche nelle calure di questo luglio.

La biblioteca Torino Centro chiuderà dal 6 agosto al 25. Gli altri giorni del mese aprirà dalle 9 alle 15,50.

Vediamo tutte le chiusure agostane delle biblioteche. La *Civica* tiene lo stesso regime della Torino Centro. La *Musicale A. Della Corte* socchiude gli ingressi dal 6 agosto al 31 ma fa servizio prestiti dal 6 al 10 e dal 20 al 31 del mese.

Fra le decentrate la *Amoretti* sarà aperta, ma meno solerte della Falchera. Solo orario pomeridiano. La *Aurora Rebaudengo* chiude dal 6 al 18. La *Geisser* dal 13 agosto al 1 settembre. La *Lamarmora* fa una pausa il 4 agosto, poi chiude dal 13 al 25 e di nuovo il 1 settembre.

La biblioteca di Lucento sarà inaccessibile dall'8 al 30 agosto. La *Marchesa* sbarra le porte dal 30 luglio al 4 agosto.

La biblioteca di *Pozzo Strada* non vi farà entrare dal 6 al 25 agosto, mentre dal 30 luglio al 4 agosto e dal 27 d'agosto al 1° di settembre porte aperte solo il pomeriggio. Quella di *Regio Parco* non riceverà lettori dall'11 al 25 agosto.

Gian Piero Amandola

NOTIZIE

Cinque grammi di eroina nascosti sul balcone

Una banale perdita d'acqua e sono scattate le manette.

Questa mattina verso le 3 gli agenti sono entrati nell'appartamento al quarto piano di via Cesana 83. In casa gli agenti hanno trovato Albino Di Muro, 28 anni, e Giuseppina Cambareri, 24 anni, colpita da mandato di cattura emesso dalla Procura di Torino per furto aggravato. Sul balcone dell'abitazione gli agenti hanno anche trovato due bustine contenenti 5 grammi di eroina. Giuseppina Cambareri ha scagionato l'amico addossandosi la colpa.

Trofarello, problemi per i rifiuti

Trofarello non potrà più portare i rifiuti nella discarica di La Loggia ma dovrà trasportarli nientemeno che a Ghemme in provincia di Novara. L'amministrazione comunale di Trofarello ne ha avuto notizia da un telegramma inviato dal Consorzio per il Trasporto dei Rifiuti Urbani di Torino Sud. La notizia, ovviamente, ha destato malumore perché Ghemme è assai lontano da Trofarello. Tuttavia dovrebbe essere un provvedimento provvisorio perché, appartenendo al bacino di Chieri, i rifiuti potranno — così ha assicurato il Consorzio — essere trasportati nella discarica di Chieri, in costruzione. Ma intanto il problema, dato il caldo di questi giorni, sta diventando drammatico.

Cambiano, una materna più grande

Sarà ampliata a Cambiano la scuola materna. L'inizio dei lavori è previsto per la primavera del prossimo anno. In pratica, l'edificio di piazza Burzio, già esistente, verrà ampliato in base ad un progetto elaborato dall'architetto Carona. Sarà ampliata l'area per il refettorio e sarà costruito anche un salone per i giochi. Verrà modificato anche il cortile. Se ne ricaverà un chiostro ed un prato.

Via al mercato dei peperoni

E' iniziato domenica in piazza Italia a Carmagnola il mercato all'ingrosso dei peperoni. Il mercato rimane aperto il lunedì dalle 16 alle 18, dal martedì al venerdì dalle 7,30 alle 10,30 e, alla domenica, dalle 7 alle 10 del mattino.

Università, solo 30 laureati su 100 iscritti

Solo il 55 per cento dei giovani torinesi, dopo aver conseguito la maturità, si iscrive alla università e in media solo il 30 per cento degli iscritti consegue la laurea al termine del ciclo di studi. In compenso la preparazione dei laureati è molto buona, a giudicare dal numero dei laureati con 110 e 110 e lode che rappresentano in media il 41,8 per cento del totale. Sono le conclusioni di una indagine congiunta dell'unione industriale, dei sindacati e della camera di commercio, che fornisce uno spaccato del mondo universitario torinese (escluso il politecnico). nell'università di torino lavorano più di 61.000 persone: i docenti sono 1.838; il personale non docente 1.322; gli studenti 58.208.

Il rapporto studenti-docenti è di 1 a 28. La situazione è più favorevole per gli studenti di medicina dove il rapporto è di un docente ogni 10 studenti; agraria (1 a 12); medicina veterinaria (1 a 16). Meno favorevole per gli studenti di economia e commercio dove vi è un docente ogni 105 studenti; giurisprudenza (1 a 93); magistero (1 a 56). Su 100 studenti, 30 in media sono iscritti al primo anno; 30 sono fuori corso; solo 40 in corso.

(Segue da pagina 5)

Il 9 luglio è scomparso tragicamente

Maurizio Moriondo

di anni 15

Lo annunciano con incolmabile dolore il papà **Modesto**, la mamma **Rosanna Portale**, l'amatissimo fratello **Stefano**, le nonne, gli zii, i cugini, il carissimo padrino e gli amici di papà e mamma. Funerali domani nella parrocchia di Bruino alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Moncenisio 25. La famiglia ringrazia commossa per la grande dimostrazione di affetto ricevuta.
— **Bruino**, 17 luglio 1990

Le famiglie **Ruspino** e **Rossi** si uniscono con affetto all'immenso dolore della famiglia Moriondo per la perdita immatura del figlio **MAURIZIO**
— **Torino**, 17 luglio 1990

Gli zii ed i cugini **Natale** e **Periale** partecipano affranti al dolore di Rosanna, Modesto, Stefano.

Maria Celia Merliano le figlie **Cristina** ed **Ines** sono vicine a Rosanna, Modesto, Stefano.

Gian Alberto ed **Elisa Saporiti** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Moriondo.

La **FIAT AUTO S.P.A. - Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori** tutti prende viva parte al lutto del signor Modesto Moriondo per la scomparsa del figlio

Maurizio Moriondo
— **Torino**, 13 luglio 1990.

Partecipano commossi al dolore di Modesto Moriondo e famiglia:

Tiziano Adelardi
Antonino Aldeia
Domenico Albera
Pio Alesi
Gianmatteo Alessandria
Frank-Rita Alliod
Giovanni Amendolia
Angelo Amisano
Giorgio Andreozzi
Giancarlo Antinori
Giovanni Ariaudo
Sergio Armellini
Sergio Asti
Nicola Aurilio
Diego Avesani
Maurizio Balloni
Fabio Baratelli
Mario Barberi
Giampiero Barbieri
Nicola Bassi
Giovanni Bassino
Giuseppe Bellina
Franco Bello
Antonio Bena
Pierflavio Benedetto
Emilio Benedetto
Renzo Beniti
Fabrizio Bergameschi
Giancarlo Berreta
Giorgio Bertero
Carlo Bertone
Ernesto Bertone
Giorgio Bertotto
Piero Bisoli
Guglielmo Bissi
Pierluigi Boerio
Aldo Bolero
Cesare Bolero
Attilio Bonci
Lorenzo Bono
Marisa Bonotto
Gaetano Bonsignore
Giuseppe Bosco
Pierluigi Bottero
Giulio Braggio
Felice Bragiato
Giuseppe Brunacci
Carlo Brusa
Gianfranco Brusco
Gianfranco Bucciarelli
Mariateresa Burzotta
Giorgio Busatti
Riccardo Bussolati
Giovanni Bussone
Paolo Buzzetti
Romano Calvillo
Rinaldo Camaloni
Armando Campagnari
Renato Cano
Enrico Carlieri
Franco Canna
Franco Capello
Giuseppe Capello
Guglielmo Capra
Piero Capra
Evandro Carnero
Alfio Caruso
Michele Caruso
Francesco Casetta
Danilo Castagnola
Piero Cavatore
Battista Ceresio
Luca Chevallard
Silvano Chiapino
Giuseppe Chiavario
Gerardo Chini
Umberto Ciampichetti
Franco Ciselli
Mario Claps
Carlo Colognesi
Claudio Cominola
Paolo Corallo
Felice Cornacchia
Salvatore Corso
Maurizio Cortese
Augusto Costa
Giuliano Cozzari
Mario Crepaldi
Attilio Cugnini
Piero Del Compare
Renato Dall'Anese
Bruno Daniele
Antonio Data
Mariantonietta De Filippis
Bruno De Luigi
Francesco De Salvia
Roberto Della Valle
Fortunato Dellarossa
Lorenzo Di Alessio
Salvatore Di Carlo
Nadia Di Salvo
Vincenzo Ditta
Enrico Dorigo
Giovanni Dusio
Liliana Esposito
Francesco Esposito
Enzo Fasano
Luciano Fassi
Paolo Faussone
Emilio Ferrari
Giampiero Ferrara
Ezio Ferretti
Francesco Fesi
Bruno Fiegi
Luigina Finotti
Pasquale Fiore
Arturo Foglia
Paolo Fossat
Giovanni Frasia
Radiana Furlan
Rodolfo Gaffino Rossi
Antonio Gai
Domenico Gai
Luigi Galante
Sergio Galleria
Carlo Galliano
Carlo Garbarino
Pierangelo Gariglio
Sebastiano Garofalo
Mario Gasparet
Mario Gatto
Renzo Gaudenzi
Giuseppe Gelmi
Lorenzo Genta
Ezio Ghiberti
Franco Giorda
Marco Giorgi
Renzo Giraudi
Giorgio Gori
Pierangelo Gottero
Gino Grasso
Giovanni Griseri
Antonio Grifelle
Lorenzo Guarise
Luciano Guasco
Giovanni Heffler
Lando Hoz
Salvatore Inchingolo
Domenico Ingeramo
Gaetano Ioppolo
Giuseppe Iorio
Piero Iulita
Antonino La Cognata
Luigi Laffranchi
Francesca Lauria
Gianfranco Lavesero
Tommaso La Pera
Gaetano Leardi
Salvatore Leboffe
Giovanni Lecchi
Francesco Leonti
Gianmario Leva
Pietro Longaretti
Antonio Luisolo
Antonio Maffè
Guido Maina
Antonio Malandri
Carlo Mandirola
Paola Manzoli
Sergio Maranetto
Pietro Marcenaro
Brunello Martini
Gianfranco Martino
Gaetano Maschiarello
Marco Masoero
Gianluigi Massucco
Carlo Mastrazzo
Elio Menegazzo
Sergio Menghini
Roberto Menin
Carmelo Messina
Pieraldo Migliotti
Marco Moglia
Nicola Molinari
Sergio Moncini
Amedeo Morello
Giorgio Morello
Germano Moretti
Ido Moretti
Luigino Moretti
Diana Morrone
Giancarlo Motto
Salvatore Musolino
Vittorio Nasini
Giovanni Negro
Aldo Neirotto
Valeriano Nepote
Vincenzo Nervi
Alessandro Nicola
Oscar Novero
Alberto Obert
Gianpaolo Olliero
Anna Orlando
Elvio Pacchiodo
Antonio Pagana
Romano Pagin
Paolo Palillo
Francesco Palladino
Sandro Pasino
Giorgio Pasino
Gentile Peretti
Giuseppe Pia
Luigi Piana
Alberto Pianta
Luciano Piede
Bruno Pighi
Giorgio Pinamonti
Giovanni Pittarelli
Aldo Ponzetto
Renzo Porro
Ezio Portera
Nuzio Pulvirenti
Armando Rabbia
Pierluigi Ragazzi
Stefano Raimondo
Ezio Ramondetti
Franco Ranocchia
Costanzo Rebuffo
Rosa Rendina
Gianluigi Ricardo
Guglielmo Richard
Sergio Rigotti
Sergio Rima
Alberto Rima
Ettore Risso
Gianni Rizzardo
Silvana Rosgna
Giorgio Rocci Ris
Augusto Roso
Piero Rossetti
Bernardo Rossotto
Ernesto Rossotto
Luigi Rossi
Lucio Rossi
Aurelio Rossi
Gianpaolo Rovello
Roberto Ruffa
Fernando Russo
Pierino Saba
Vittorio Saitta
Franco Samarotto
Cesare Savio
Melchiorre Sbrissa
Pietro Scrivano
Roberto Selvestrel
Luigi Sereno
Pietro Serrao
Franco Sicco
Renato Sicco
Adriano Sasso
Giancarlo Spella
Luigi Stillaci
Ernesto Strada
Francesco Strignano
Antonio Strumia
Gabriella Taboga
Giovanni Taccone
Alberto Testa
Dario Testa
Alberto Tomaini
Fiore Tondat
Piergiorgio Torre
Carlo Torregiani
Andrea Toselli
Giancarlo Trivero
Piergiorgio Tronville
Giovanni Tulano
Cosimo Tundo
Roberto Unia
Giovanni Vaccarone
Giancarlo Valcelli
Piero Valle
Mauro Vallino
Piergiorgio Vay
Amedeo Vercelli
Fortunato Verducci
Gianpiero Vidotto
Roberto Vietti
Mario Vigna
Walter Vignale
Roberto Vilizzo
Franco Villa
Franca Virano
Franco Visca
Gianfranco Vittone
Renato Zambrano
Giovanni Zandrino
Amerigo Zanotti
Alessandro Zappulli
Luciano Zenarin
Roberto Zocca

Partecipano all'immenso dolore di Rosanna e Modesto gli amici dell'**Abarth**

Lorenzo Avidano
Riccardo Audino
Giuseppe Berruto
Gianfranco Bortolini
Pietro Cicorello
Domenica Corsaro
Regina Costa
Paolo Defrino
Carla Dostelenis
Piera Dusio
Carla Ferrero
Romano Filippini
Luigi Iberti
Dionigi Labate
Sergio Limone
Lodovico Marenco
Luigi Marauda
Giancarlo Mazzucco
Rosanna Revera
Alberto Rondano
Mariateresa Stroppiana
Walter Mirella Turso
Teresa Zomara

Gustavo Danegri sentitamente partecipa.

La famiglia **Mele** commossa partecipa al grande dolore per la scomparsa del caro **MAURIZIO**

Giusi e **Gianpiero Malandrone** partecipano commossi al dolore della famiglia Moriondo per l'immatura scomparsa del giovane **MAURIZIO**

Roberto Verrone si unisce al cordoglio della famiglia Moriondo per la tragica scomparsa del figlio **MAURIZIO**

Roberto Pagliano prende viva parte al dolore di Modesto Moriondo per la perdita del figlio **MAURIZIO**

Valeriano e **Vanda Nepote** piangono assieme agli amici Modesto, Rosanna e Stefano Moriondo la perdita del caro **MAURIZIO**

Cristianamente è mancata

Corinna Elena Balbis in Manello

La piangono: marito, figli, nuora, **Corrado** nipoli. Funerali parrocchia Pilonetto venerdì 20 ore 11,45.
— **Torino**, 16 luglio 1990

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Michela Paticchia ved. Errico

di anni 80

Con immenso dolore lo annunciano i figli **suor Stefania, Antonio, Cosimo, Tommaso** e **Vito** con le rispettive consorti e nipoti tutti. I funerali oggi ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Montesanto 9, Carmiano (Lecce). La presente è partecipazione e ringraziamento, non fiori ma opere di bene.
Carmiano (Lecce), 17 luglio 1990.

L'**Amministratore delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **dirigenti** e **dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Cosimo Errico per la morte della mamma

Iolanda Michela Paticchia ved. Errico
— **Torino**, 17 luglio 1990.

Partecipano commossi al dolore di Cosimo i colleghi:

Franco Chiapusso
Giuseppe Clerico
Antonio Feliciola
Cristina Ferrua
Riccardo Fogli
Paola Guglielmino
Teresa Martino
Ugo Mulas
Paolo Parlato
Mario Petronio
Antonietta Sciacovelli

Gli **amici del centralino** partecipano al lutto di Cosimo.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato

Arturo Rampa

Ne danno notizia la moglie **Fidelma** ed i figli **Roberto, Giorgio, Bruno**. Un ringraziamento particolare al prof. Samma per le cure e la disponibilità prestate. Il funerale avrà luogo giovedì 19-7-90 ore 8 con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco, piazza Donatore di sangue.
— **Torino**, 17 luglio 1990.

Caro **ARTURO** sei stato un padre e marito esemplare. Ti vorrò sempre tanto bene. **Fidelma**.

PAPA' sei stato grande grande. Grazie per l'amore e la bontà che hai saputo regalarci, sarai sempre con noi, **Roberto, Giorgio, Bruno**.

La ditta **Aral** partecipa al dolore della famiglia Rampa.

Susanna e **Piercarlo Brandoli, Mariangela** e **Sergio Vigna** partecipano al vostro dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia Rampa **Grazia** e **Secondo Valente**.

L'amico **Giuseppe Gallione** si unisce al dolore della famiglia Rampa.

I **Dipendenti** della **CTI Isotere** partecipano al lutto della famiglia Rampa per la scomparsa del papà **ARTURO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

dott. ing. Aldo Ghisiotti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Livia**, la figlia **Laura** col genero **Sandro**, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sarnico, mercoledì 18 alle ore 15,30 partendo dalla sala mortuaria dell'ospedale di Sarnico. La salma verrà tumulata nella cappella di famiglia nel Cimitero di Comun Nuovo.
Sarnico, 16 luglio 1990

Le famiglie **Visconti, Caudano, Pagella** sono vicine al caro Beppe per la perdita della mamma

Anita Uzzo
Torino, 17 luglio 1990

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Fedele Rolle in Grosso

all'età di anni 76

Con profondo dolore lo annunciano: il marito **Pietro**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Rosalba** e la nipote **Claudia**, le sorelle **Maria, Rina** e rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Forno C.se martedì 17 cm. alle ore 15,45 da via Truchetti n. 3. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Forno Canavese**, 16 luglio 1990.

I **Dipendenti** della **Ditta Grosso B. Pietro & C. S.n.c.** partecipano al dolore dei titolari per la scomparsa della signora

Fedele Rolle in Grosso
— **Forno Canavese**, 16 luglio 1990.

Mariuccia, Irma con **Giuseppe, Romana**, profondamente commossi, partecipano al grande dolore della famiglia.
— **Forno Canavese**, 16 luglio 1990

Rosina Dale ved. **Rolle** con i figli **Virgilio, Carlo, Costantino** e famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Grosso per la perdita della cara

Fedele Rolle
— **Forno Canavese**, 16 luglio 1990

Lia, Giancarlo e **Annalisa** sono vicini al dolore della famiglia Grosso per la scomparsa della cara

Fedele Rolle
— **Forno Canavese**, 16 luglio 1990

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Maria Sapino ved. Massola

Addolorati lo annunciano i figli **Umberto** con **Angela, Rosanna** con **Franco**, i nipoti **Elena** con **Luciano** e il piccolo **Andrea, Daniela, Paolo, Paola, Guido, Marco** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Assunta, Graziella, Giovanna, Pinuccia e Lucia che tanto amorevolmente l'hanno assistita e confortata. Funerali martedì 17 corrente mese alle ore 14,30 presso la parrocchia Santa Maria della Scala. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 16 luglio 1990

Antonella, Danilo Perlino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Sapino Massola
— **Moncalieri**, 16 luglio 1990

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Feno ved. Pignata

anni 83

Ne danno il triste annuncio le figlie **Giuseppina, Teresina** con il marito **Augusto Galvan**, i nipoti **Paolo, Gianni** con **Barbara**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino martedì 17 corr. ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Cisè ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Loano**, 16 luglio 1990

Le cognate **Marianna** e **Teresa**, le nipoti **Laura, Elena** e **Bianca** con rispettive famiglie si uniscono al dolore.

E' serenamente mancata

Teresa Reviglio ved. Ravaz

Lo annunciano la figlia **Silvia** con il marito **Gino Morra, Maridia Walter** e **Gaia Faletto**, cugini e nipoti tutti. Si ringrazia vivamente il personale della casa di cura Sanguato di Baldissero. Funerali martedì 17 luglio ore 15 parrocchia di La Loggia.
— **Torino**, 16 luglio 1990

Elda e **Giulio Faletto** ricordano con affetto nonna **GEGINA**.

Cristianamente è mancato

Giovanni Mainini

Lo annunciano la moglie **Laura**, il figlio **Mauro** con **Maria Luisa** ed **Elisa**, la figlia **Silvia** con **Gianfranco** e **Valentina**, [illegible], cognata, consuocere, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S. Pellegrino indi tumulazione in Balme (Lanzo). Non fiori ma eventuali offerte a favore del Centro Tumori di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1990.

Condomini e **Inquilini** di **Corso Vittorio 204** si uniscono al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata

Teresa Toth ved. Rollino

Lo annunciano il nipote **Marziano Rollino** con **Amalia** e figli, la nipote **Margit Kovals Laszlone** e figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Aldo Calvo, alla signora Antonietta e alle carissime Mariuccia e Carla. Funerali oggi ore 16,30 parrocchia di Ozzano Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1990.

E' cristianamente mancata

Filippina Rosso ved. Camera

Ne danno il triste annuncio i figli **Pierluigi, Marilena, Silvano**, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno martedì 17 presso la parrocchia B. V. Consolata via Umo 18 Collegno. Un ringraziamento particolare al dr. Daniele, alla dietistica e al personale tutto dell'ospedale S. Giuseppe di Caramagna.
— **Caramagna**, 17 luglio 1990.

Giamba e **Dolly** sono vicini all'amico Silvano in questo doloroso momento.

Ersy e **Lino Marinuzzo** sono vicini a Marilena Bruno ed Andrea in questa amarissima triste circostanza.

Il 13 luglio, in Roma, si è cristianamente spento

Domenico Oreglia

A funerali avvenuti ne danno partecipazione ricordandolo con tanto affetto familiari tutti.
—**Roma**, 17 luglio 1990.

ANNIVERSARI

Annamaria Casalino Bellardone

Annamaria tutti ti ricordano con struggente nostalgia, ma nel mio cuore, dopo un anno sei viva, e lo sarai eternamente. **Pino**. Funzione religiosa Collegio San Giuseppe oggi ore 19.
— **Torino**, 17 luglio 1990

1989 — 1990

Giovanni Vaglio

I tuoi cari ti ricordano sempre.

1988 — 1990

dott. Elena Marcya

Oggi e sempre i tuoi cari ti rimpiangono.

1983 — 1990

Giacomo Fantino
— **Mondovì**, 17 luglio 1990.

1989 — 1990

Luigi Cavigliasso

Sei sempre con noi. La moglie e parenti tutti. Messa 18 luglio ore 18 Villarbasse.

Una S. Messa di trigesima verrà celebrata venerdì 20/7/1990 ore 18 nella parrocchia S. Agnese per il

CAVALIERE COMMENDATORE

Giovanni Partigliani
— **Torino**, 17 luglio 1990.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione continua ad essere la protagonista principale della situazione meteorologica sull'Europa centrale e sul bacino del Mediterraneo. Mentre un debole cedimento sul suo fianco orientale determinerà probabilmente il transito di una perturbazione sul settore Nord-orientale della Penisola, sul bacino settentrionale del Mediterraneo confluiranno correnti umide instabili che interesseranno le isole maggiori.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione piemontese compresa Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità sarà determinata da ampie foschie per assenza di ventilazione, ma al di sopra dei bassi strati domina il sereno. Possibili formazioni nuvolose pomeridiane termoconvettive sui rilievi con isolati temporali.
TEMPERATURE. Pressoché stazionarie sia minime che massime.
VENTI E MARI. Deboli variabili o del tutto assenti. Solo la presenza delle brezze mitiga il calore. Mari calmi o poco mossi lungo le coste.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile incremento della nuvolosità sul ■ Nord-orientale del Piemonte e Valle d'Aosta associato ad isolati rovesci anche temporaleschi. Sereno in pianura e sulla Liguria. Temperature senza notevoli variazioni. Mari calmi con moto ondoso in aumento. Venti variabili a regime di brezza. Foschie mattutine.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	■	Novara	21
Alessandria	22	Aosta	18
Asti	■	Genova	23
Cuneo	24	Savona	22
Vercelli	24	Imperia	23

MINIME E MASSIME ■ IERI ■ ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	19	25	Torino	20	28	Trieste	21	27
Venezia	20	28	Milano	21	29	Bologna	19	31
Firenze	21	32	Pisa	20	34	Ancona	17	27
Perugia	19	30	Pescara	17	30	L'Aquila	19	29
■	18	32	Campobasso	18	21	Bari	21	29
Napoli	21	35	Potenza	16	26	S.M. Leuca	22	31
R. Calabria	22	31	Verona	21	31	Palermo	22	33
Catania	22	32	Al■	20	35	Cagliari	21	29

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	15	24	sereno	Lisbona	20	31	sereno
Atene	22	34	sereno	Londra	17	27	variabile
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	22	31	sereno
Berlino	12	25	sereno	Madrid	■	33	sereno
Bruxelles	9	27	sereno	Montreal	18	28	pioggia
Buenos Aires	11	17	pioggia	Mosca	np	np	np
Copenaghen	12	20	sereno	■	20	30	sereno
Francoforte	11	27	variabile	Parigi	18	25	nuvoloso
Gerusalemme	20	31	sereno	Pechino	21	30	sereno
Ginevra	15	29	sereno	Rio de Janeiro	15	28	sereno
Helsinki	12	18	sereno	■	9	19	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	12	27	sereno

OROSCOPO DI ■

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Qualche conflitto, con i genitori per i più giovani e con l'autorità costituita per i meno giovani, dovuto al gusto ■ non rispettare gli obblighi. Le conseguenze, ■ o meno serie, dipendono dalla gravità delle trasgressioni.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Un giovane collega previene il Toro e gli porta via un ■. Ma a dispetto della lentezza nel decidere, i nati nel Segno sono così fortunati in tutto da non dare troppa importanza al piccolo smacco subito. Anche perché i vantaggi che ottengono sono ■ e durevoli.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Mercoledì euforico. Amici congeniali, ca■ ■ ascoltare ma anche di intervenire con acume, permettono di gestire piacevolmente le varie attività. Il partner, poi, si rivela validissimo nel fare da «spalla» senza opprimere.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Stimolato dalla stima di ■ personaggio che conta, il Cancro agisce nel migliore dei modi, conquista ulteriori simpatie e riesce ad afferrare la fortuna. La giornata è piacevolissima, anche se qualche problema rimane irrisolto.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Un amico comunica ottime notizie, per telefono o per lettera. Ma occorre ■ confondere la volontà attiva con uno pseudo-dinamismo disordinato, che servirebbe solo a confondere le idee e gli avvenimenti. Capacità intellettiva e baldanza devono allearsi.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Diventa difficile continuare ad ignorare il partner e la crisi sentimentale in atto. Difficile, ma non impossibile. La scusa per defilarsi è più che plausibile, visto che mille attività vi coinvolgono, garantendovi un sicuro successo.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Tendenza alla spensieratezza, perché la fortuna in amore continua e perché gli amici si dimostrano validi e congeniali. Ma ■ bisogna sottovalutare gli antagonisti e le imprese che richiedono impegno. La superficialità potrebbe ■ pericolosa.

SCORPIONE 23 ottobre – ■ novembre
Inconvenienti autocreati. La tensione nervosa provoca polemiche e incomprensioni ■ gli amici e piccoli danni, anche di carattere fisico. Nelle cose importanti, però, tutto fila liscio e ogni impresa viene protetta dalla fortuna.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Progressi improvvisi, nel lavoro come nello studio, occasioni propizie e vantaggiosi incontri d'affari. Ma il Sagittario manca del solito smalto ottimistico, perché la ■ storia d'amore ■ si evolve ■ piacerebbe a lui: il partner è all'opposizione.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
La volontà va usata, prima di tutto, per ammettere un ■ e per rimediarlo. Altrimenti le costruzioni non sarebbero solide e riserverebbero brutte sorprese. Convincetevi: riconoscere uno sbaglio è prerogativa delle persone forti.

ACQUARIO 21 gennaio – ■
L'agitazione sobilla atteggiamenti distratti, dimenticanze e sbagli. Non lasciate ■ la spensieratezza di una giornata euforica, dovuta in gran parte alla fortuna in amore, complichi qualche ■ professionale o sociale.

PESCI 19 febbraio – ■ marzo
Meno male che la fortuna può aspettare. Il ■ sarebbe a portata di mano, ma i recenti disinganni sentimentali domani occupano tutti i vostri pensieri e vi spingono a crogiolarvi in una malinconica pigrizia, che non vi permette di agire.

GRAFOLOGIA

Se la scrittura mette in luce la paura di essere se stessi

Anna Maria Carena Acino

... nostra ... ha visto ... sconvolta gerarchia tradizionale dei continenti e il «tramonto dell'Europa» come della vita economica e politica maturare di radicali trasformazioni (1)

Presento oggi una scrittura di grande significatività in quanto l'abitudine a scrivere frequentemente e a fissare il pensiero nella sua continuità di ideazione e di elaborazione produce un tracciato più dinamico e incisivo di quello che si limita alla trascrizione di dati e notizie, senza partecipazione diretta né coinvolgimento personale.

La signora Rosa *(Saggio n. 1)* si confessa tutta nella sua scrittura nel senso che mi permette di leggervi molto più di quanto mi racconta di sé e delle sue esperienze. E' una persona molto riservata, per certi aspetti «sola» in quanto si è abituata a dialogare con se stessa e a fare riferimento essenzialmente alle sue risorse interne.

L'atteggiamento introverso, una forte componente di timidezza e di insicurezza e i condizionamenti educativi — che ritengo siano stati severi e tuttora limitanti — sono gli elementi più caratteristici di questa personalità. La quale appare piuttosto chiusa nel rapporto con gli altri, molto controllata nel comportamento e nello ■, preoccupata di non lasciarsi mai andare, di non «trasgredire» mai neppure con un pensiero. Ne consegue uno stile di vita molto castigato, programmato fin nei minimi particolari, anche se non pignolo, per evitare lo scatenarsi dell'ansia nelle situazioni non previste. Se questa persona avesse il doppio degli anni che ha, direi che questo vivere regolato da schemi precisi e privi di evasione è il frutto di frustrazioni che hanno creato difese contro eventi temuti, contro ogni forma di possibilismo non controllato.

Ma abbiamo di fronte una persona giovane che ha già raggiunto una sicurezza economica e che svolge un lavoro gratificante, ma ha ancora tanto da vivere, da ricercare al di fuori dell'ambito familiare e di quello dell'attività. Le consiglierei di godere la sua giovinezza, il suo potenziale di creatività, che attualmente è abbastanza mortificato, e di volare con la fantasia — e non soltanto con la fantasia — verso altre forme di realizzazione e di apertura al mondo. Attualmente è affettivamente bloccata, dipendente dalla protezione familiare e poco o nulla disposta ad uscirne per investire i sentimenti in altra direzione. La sicurezza che emana dalle figure genitoriali, la ricerca di approvazione del proprio comportamento per evitare discussioni o crisi di maturazione verso un'autodecisione consapevole e responsabile sono indicative della paura di camminare «allo scoperto» per guardarsi intorno, per crescere verso traguardi che permettano una libera espansività di sé.

Non vorrei che la signora Rosa mi fraintendesse o ritenesse poco rispettosa da parte mia la scarsa considerazione delle sue virtù e dei suoi sacrifici per mantenere uno status quo, che è frutto di impegno e di rinunce degni di tutto rispetto.

Il mio discorso parte da questa realizzazione di sé, che è encomiabile e che costituisce una base solida per le scelte future. Ma insisto a dire — e chi mi legge frequentemente sa che lo faccio sempre quando lo ritengo utile per aiutare la persona a uscire da certi limiti autoimposti senza alcuna necessità particolare — che nessun punto di arrivo della propria crescita può essere definitivo né soddisfacente quando esistono ancora risorse da sfruttare e possibilità da sviluppare.

E' il caso della signora Rosa che appare immobile nella sua torre difensiva e non si rende conto che questa stasi le impedisce di vivere appieno la sua giovinezza e le sue occasioni di un divenire positivo, in linea con i suoi principi e le sue esperienze fondamentali.

Dedichiamo ora ■ spazio alla Signora Nicoletta *(Saggio n. 2)*. Altra età, altra storia personale, altro tipo di impegno e di autorealizzazione. Il dinamismo che esprime questa scrittura è frutto di una espansività che è andata e va oltre l'attività di lavoro svolta e apprezzata come occasione di autoespressione, accettazione del dovere, piacere di stare ■ gli altri. Di questa persona ho soltanto una pagina scritta poco oltre la metà e quindi posso dire meno di quel che generalmente si coglie da più saggi grafici redatti secondo le esigenze interpretative del grafologo.

Ma anche queste poche righe danno l'impressione di un fluire di energie ben regolato, di una partecipazione autentica alla vita esterna, di un vivere sereno senza ipercontrolli, senza sacrifici inutili. Il tono sereno e ottimistico del testo scritto conferma quanto dice la grafia, e possiamo ipotizzare che la Signora non abbia bisogno di consigli ma soltanto di conferma del suo modo di vivere e di pensare che è in piena sintonia con le persone e le cose che la circondano.

■ volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una ■ trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera ■ cui si indichi l'età, il sesso, ■ scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco ■ - 10126 Torino.

SCACCHI

Ancora partite a Varallo Sesia Festival alla seconda edizione

a cura di Ferruccio Pezzuto

Dopo le manifestazioni di Biella e dintorni (a quanto riportato martedì scorso va aggiunta ancora l'esibizione a Candelo di Sergio Mariotti), tocca ora a Varallo Sesia salire alla ribalta con la seconda edizione del Festival, in programma dal 21 al 29 luglio. Karpov (che si rivedrà anche a Varallo per una maxisimultanea), Mariotti e Spassky hanno dunque rappresentato l'antipasto in un menu ricco di iniziative. Rispetto all'anno scorso, vi è da mettere in risalto il gemellaggio tra questa gara e quella di Coorle, conclusasi sabato scorso, che si tramuterà, per i partecipanti ad entrambi i tornei, in una classifica speciale combinata per categorie sulla base della quale ai primi classificati andranno ricchi premi, cui si aggiungeranno i due soggiorni gratuiti valevoli per le edizioni '91 che saranno estratti a sorte.

Tra i big sono attesi il dieci volte campione italiano Stefano Tatai, gli ex detentori Mario Lanzani, che figura anche nel comitato organizzatore, e Renzo Mantovani oltre all'f.m.i. Michele Godena. Ma il ricco montepremi (2 milioni e mezzo il 1° premio) attirerà sicuramente qualche grosso nome straniero.

Gli organizzatori hanno diramato numerosi inviti, a rappresentanti di Cecoslovacchia, Ungheria, Bulgaria e Svizzera. Ma sulla composizione completa del tabellone non è ancora possibile fare anticipazioni.

Il programma prevede 9 turni per la serie magistrale ed 8 per le serie minori: in pratica la giornata di riposo, fissata per mercoledì 25, servirà ai maestri per disputare il quinto turno.

Si inizierà a giocare sabato alle 16 nel Teatro civico di Varallo, due ore dopo la chiusura delle iscrizioni. Le partite successive prenderanno il via alle ore 15, tranne la quinta del magistrale e l'ultima, con inizio alle ore 9. Lunedì 23 alle 21,30 è previsto un semilampo ad eliminazione diretta (montepremi 1 milione), mentre mercoledì 25 chi vorrà potrà cimentarsi in un lampo per categorie, anch'esso dotato di numerosi premi in denaro. Ricordiamo infine che la quota di iscrizione è di lire 50.000 (under 16 30.000) e che ulteriori informazioni si possono richiedere al Cti di Milano, via Palestrina 31, o all'Apt Valsesia, corso Roma - 13019 Varallo Sesia.

La partita. Ricordate la partita Khalifman-Nikolic pubblicata martedì scorso. L'incontro che vi stiamo per proporre, giocato a pochi giorni di distanza, ne è quasi una replica, a partire dalle prime 7 mosse d'apertura del sistema Tarrasch della Difesa francese. Eccolo. **MINASJAN-OLL** (Torneo zonale di Lvov): 1. e4, e6 2. d4, d5 3. Cc3, Ab4 4. e5, c5 5. a3, Axc3 + 6. bxc3, Ce7 7. Dg4, 0-0 8. Ad3, Cbd7 9. Cf3, f5 10. Dh3, Da5 11. Ad2, Cb6 12. g4, Cc4 13. Tg1, cxd4 14. gxf5, Cxf5 15. Ah6, Tf7 16. Axg7!! Ecco lo stesso sacrificio della partita Khalifman-Nikolic. 16. ..., Txg7 17. Txg7 +, Rxg7 (se 17. ..., Cxg7 18. Dxh7 +) 18. Re2 (per permettere il trasferimento della Torre), Dd8 19. Tg1 +, Rh8 20. Cg5, Dg8 21. Axf5, exf5 22. Dh4, Ae6 (vedere diagramma) 23. Cxh7!!, Dxg1 24. Cg5 +, Rg8 25. Dh7 +, Rf8 26. Dh6 +, Re8 27. Dxe6 +, Rd8 28. Dxd5 +, Rc7 29. Ce6 +, il Nero abbandona. Se 29. ..., Rc8 30. Dd8 matto e se 29. ..., Rb6 30. Dc5 +, Ra6 31. Cc7 matto.

Classifiche Elo Fide. La salita al terzo posto di Boris Gelfand, con un incremento di ben 65 punti e la discesa di Jan Timman, passato dal terzo al quinto posto, rappresentano le novità di maggior rilievo dell'aggiornamento semestrale del rating internazionale, che vede sempre al comando la coppia Kasparov-Karpov, rispettivamente con punti 2800 e 2730. Alle loro spalle, con 2680, Ivanchuk e Gelfand, ed è un peccato che il regolamento della Coppa del mondo li escluda dalla seconda edizione della manifestazione. A seguire troviamo Timman (2660), Salov ed Ehlvest (2655). Tra i giocatori in ascesa, va ricordato il quasi sconosciuto russo Judassin, balzato al 17° posto ■ 2615, mentre il francese Joel Lautier, che ha costituito la sorpresa delle fasi iniziali dell'Interzonale di Manila, si trova 53° con 2570 punti.

Assemblea ordinaria Fsi. Più volte rinviata, si terrà il 30 settembre prossimo e porrà le basi per la riunione straordinaria del febbraio '91 nella quale si procederà alla rifondazione della Federazione scacchi quale federazione Coni. Già fin d'ora si ■ nuncia la massima mobilitazione dei Presidenti di Lega e dei Delegati provinciali per far partecipare all'assemblea i rappresentanti di tutti i circoli italiani.

Nel frattempo si fa un gran parlare della bozza del nuovo Statuto, che dovrebbe passare all'esame della base in apposite assemblee regionali, cui sarebbe auspicabile presenziasse un consigliere federale che ne illustrasse i dettagli.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Fusilli saporiti

400 gr. fusilli, 60 gr. olive nere, 20 gr. capperi, 3 spicchi di aglio, 4 filetti di acciughe, un pezzetto di peperoncino rosso piccante, un mestolo di pomodoro passato, 4 cucchiai olio extra vergine di oliva, 1 cucchiaio prezzemolo, sale.

In una larga padella in cui poi saltare la pasta, mettere a soffriggere gli spicchi d'aglio tritati toglendoli appena appena imbionditi, quindi aggiungere le olive, i capperi e le acciughe tritate. Fare insaporire un attimo il tutto, aggiungere il pezzetto di peperoncino rosso sbriciolato, un pizzico di sale ed il mestolo di passato di pomodoro. Far cuocere il tutto per una decina di minuti. Nel frattempo cuocere i fusilli in abbondante acqua bollente e salata, scolarli ancora bene al dente, versarli nella padella del sugo e saltarli un attimo a fuoco vivace. Versarli poi sul piatto di portata spolverando la superficie con prezzemolo tritato.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima ■ Stampasera.

ROLLING

Tutti astronauti a Mirafiori con il «trimundio» Poi ■ capofitto nella Swimming Pool Balls Le nuovissime piste e rampe dello Skate Park

Sensazioni simili a quelle provate dagli astronauti in condizioni di gravità zero, le possono provare anche i comuni mortali presso il «Rolling» in via Sanremo 67 a Mirafiori. Con il trimundio (mani e piedi bloccati in tre cerchi concentrici mobili) è possibile percepire leggerezza, assenza di peso e coscienza del proprio corpo. L'iniziativa «Rolling», giunta alla sua decima edizione, è promossa in collaborazione con l'assessorato allo Sport della città di Torino. Il programma di attività comprende anche attrezzature per giocare a minigolf, realizzato da 18 percorsi fantasiosi e ostacoli divertenti.

Per i più piccoli c'è la coloratissima «Swimming Pool Balls», la vasca delle palline, un invitante gioco di gruppo che stimola la creatività e lo spirito esplorativo dei bambini. Inoltre ci sono trenta tavoli da ping-pong. La novità di quest'anno è l'inaugurazione, il 20 luglio alle ore 20,30 dello «Skate-Park». Si tratta di una installazione esterna di una pista a due rampe half-pipe a spina, affiancate da una mini-half-pipe. Dalla sommità di una di queste, con un collegamento a ponte, è possibile raggiungere in discesa la pista sulla quale sono inserite particolari prove di salto in alto, minirampe, coping basso e birilli.

I frequentatori di questo gioco dovranno obbligatoriamente utilizzare protezioni quali casco, gomitiere, ginocchiere e guanti. Il Rolling è anche provvisto di una pista di 1200 metri quadrati per il pattinaggio a rotelle e divertentissimi tappeti elastici sui quali provare esercizi ginnici. L'orario di apertura è dalle 15 alle ■ e dalle 20,30 alle ore 23,30, tutti i giorni.

I costi di ingresso sono i seguenti: lire 6000 per gli interi e 4000 per i ridotti. Il noleggio degli skate è di lire 6000 gli interi e 4000 i ridotti.

Vittoria Lanzilotti

Dieci poeti sotto le stelle con Mozart in sottofondo soprattutto per incontrarsi

Stasera alle 21 seconda serata di Poesia e Musica sotto le stelle, la rassegna estiva del Centro Kuliscioff. La serata si svolge all'aperto nel parco di corso Ferrucci angolo corso Vittorio. Nel corso della serata verranno presentate le poesie di dieci autori, accompagnate da una selezione di brani di musica classica, curata da Maria Pia Santamaria. «Poesia e musica sotto le stelle» vuole essere un'occasione di confronto per autori di testi poetici, narratori e musicisti in un periodo in cui la programmazione culturale e gli spazi in città tradizionalmente si restringono per far posto alla sosta estiva.

In ossequio all'estate, a differenza di molte altre proposte del Centro Kuliscioff, Poesia e musica sotto le stelle non si propone obiettivi impegnativi ma vuole essere soprattutto un'occasione per farsi conoscere ed incontrarsi. Stasera verranno lette poesie di: Gianfranco Boccaffero, Maria Carla Chiosi, Anna Maria Gatti, Liliana Filia, Adriana Mondo, Delia Pardini, Piera Pianta, Lydia Rosi, Maria Pia Santamaria, Sandy Solinas. Verrà inoltre proposta una selezione di brani di Mozart. La prossima serata di poesia e musica è per martedì 24 luglio ore 21, con musiche di Ciaikovskij. *[el. vac.]*

Frutta e verdure naturali perché la buona salute comincia dall'alimentazione

«La buona salute incomincia dall'alimentazione». Una massima che in tempi di sofisticazioni e antiparassitari sfonda porte addirittura spalancate. Tanto da diventare regola prima per un'associazione come «Suolo e Salute» nata con lo scopo di *«migliorare la fertilità del suolo e incrementare le produzioni delle aziende agricole rispettando gli equilibri biologici naturali e il reciproco rapporto esistente tra la salute del suolo e la salute delle piante, degli animali, dell'uomo».*

E rispondendo a tali principi la socia del club Liliana Avila, 27 anni, graziosa brunetta dagli occhi vispi, ha aperto al numero 34/B di corso Palermo «l'Orticello» negozio di alimentari prodotti con metodi rigorosamente naturali (cioè senza aiuti chimici). Frutta e verdura, paste alimentari, biscotti e torte, confetture di frutta e budini, tarandelle e conserve, integratori alimentari come pappa reale e ginseng: tutto fatto come lo facevano i nostri bisnonni che conservanti e pastorizzazione neppure sapevano che cosa fossero. Per avere colesterolo più basso, pelle più bella, meno cuscinetti su fianchi e cosce meno dirompenti. E anche i vini, quelli di Rabezzana, sono garantiti genuini al cento per cento.

STAMPASERA

Martedì 17 Luglio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET: ore 21.
CLUB ■: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Piana. (Nel pomeriggio ingresso a riduzione per over 65 anni).
DU PARC TERRAZZA ESTIVA: questa sera riposo, balla mercoledì.
IL ■TOPARDO Danze (ex Eden, v. Rismondo 10 - To): All'aperto grandiosa gara di ballo libero 1° premio Y10 aperto tutto agosto. Tel. ■
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 260 097): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
LE ■ GIARDINO: chiuso.
NUOVO GARDEN: ■ 15.30 ■ pomeriggio con Marlina e un nuovo programma di dischi.
MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 66, telefono 669.9596): Nino e Simon R.■
PATIO DICOTECA (Moncalieri 346). tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: ■ magna fori porta. Pronot. tel. 514 498 - 438 1468.

TEATRI

TEATRO TENDA (piazza d'Armi): ore 21,30 anteprima Rock: **Indipendenti '90**
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Estate gialla '90 stasera ore 21 **Trappola per topi**, di Agatha Christie con Enzo Giovine, Francesco Benedetto, Maria Paola Cascrelli, Mario Nosengo, Silvia De Rossi, Maurizio Feddai, Sergio Chiocino, Roberto Scappin. Compagnia Del Giallo di Torino. Inf. Pren., c. Moncalieri 241, tel. 696.5547
CORTILE DELLA C■ 5 (via Stradella 192/d, tel. 220.1430): **Sere d'estate 1990**, per Torino Città di Torino Ass.to Cultura/Circ. 5 stasera, ore 21,30. Assemblea Teatro presenta Marco Carena, Diego Parassole, Sandro Pron e Giorgio Scapecchi in **Cocktail Cabaret**. Inf. tel. 771 02 25 - 741.31 27
CASCINA GIAJONE: ore 20 per il VI Folkfestival di Torino. Quinte Clarinettes, Valerie Naranjo Marimba e Une Anche Passe
SALA S. FILIPPO ■. Via. Eman. 63 - Chieri): Chieriestival '■. **Dante's Inferno (Cantos 1-8)** di Peter Greenaway, serie video realizzata per Channel Four, con Bob Peck, Sir John Gielgud, Joanne Whalley, GB 1988-89, 88' v.o. Inf. e pren. tel. 942.81.32 - 942.81.38
CORTILE S. FILIPPO (Via Palazzo di Città 10 - Chieri): Chieriestival '90. Ore 22 The Living Theatre (Usa) in **The Tablets** (Prima europea) di Armand Schwerner, regia di Hanon Reznikov. Inf. e pren. tel. 942.81.32 - 942.81.38

Sir John Gielgud stasera nel «Dante's Inferno» a Chieri

MUSEI

ARMERIA ■ (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14. martedì e ■ vedì, ■ 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. ■): Orario: 10-12.30; ■-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669 9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30 Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, ■. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ■ e ven. ■ 15-19; mar., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese
MUSEO CIVICO ■ - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): ■ 13,30-■0. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, ■. 677 666). Or. 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso. «Giugiaro, i percorsi del design». Fino 22/7.
■ D'ARTE ■ D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358 1220): Or.: fer. 9,30-16,50. fest. 10-12,30, 14-16,50. chiuso lunedì.
MUSEO D'A■ CONTEMPORANEA - CASTELLO ■ RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al ■
MUSEO EGIZIO ■. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e ■. 9-■. ■ ■ 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA ■GNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino ■ - M. dei Cappuccini, tel. 660.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne del cinema». Fino all'1/7
MUSEO ■ ■ RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì ■ 9-18; dom. 9-12,30, lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via ■ Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18, domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE ■ BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
■ MARTINI ■ STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via ■ ■ Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
■. PROMOTRICE BELLE ■TI - Parco del Valentino (tel. 669 2545). Orario segreteria feriale 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE ■. Castello 191, telefono 543.■: martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
PARCO MICHELOTTI (c. Casale 93, tel. 812.2968): «Hic sunt leones» ■.: mar., ven., 15-21, sab. domen. 9-21; lun. chiuso. Fino al 5/8.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier ■, acquarelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-18. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre

a cura di Noemi Romeo

Torino: ecco il rock nostrum Asti: arriva la balena comica

Anteprima Rock — 8

Basta con l'esterofilia, la musica e le mode e le tendenze che arrivano dall'America e dall'Inghilterra. Oggi al Palatenda si tiene una rassegna dedicata alle rock band mediterranee. Si chiama «Anteprima rock» e proporrà per cinque giorni, fino al 21 luglio, autentici happening musicali: 24 i gruppi che vi parteciperanno, provenienti da sei Paesi: Portogallo, Italia, Francia, Grecia, Algeria e Spagna. Si comincia con il concerto dei finalisti del concorso «Indipendenti '90»; da domani, invece, ogni pomeriggio, a partire dalle 18, si esibiranno due o tre rock band alla volta. «Anteprima rock» rientra nel cartellone delle «Sere d'Estate» ed è stata organizzata dall'Arci Nova.

Ultimo Metrorock — 8

Con il concerto del chitarrista torinese Sleep si conclude il bel cartellone musicale dell'Arena Metropolis. Stasera in viale Boiardo 24, in una piccola area posta dietro To-Expo, Sleep con la sua Red House avrà il compito di chiudere la rassegna che ha ospitato nomi importanti come Francesco Baccini e James Taylor. La performance avrà inizio come sempre alle 21: in due ore (lo spettacolo non si protrarrà oltre le 23) si ascolteranno tutti i vecchi brani del gruppo, comprese le canzoni dell'ultimo album, «Six Strings Soul». A live act concluso seguirà il film «Great Balls of Fire» (Vampate di fuoco), regia di Jim McBride. Biglietti a 8 mila lire, 4 mila per coloro che entrano soltanto per la proiezione della pellicola.

Segnali d'arte — 7/8

Per il secondo anno consecutivo numerosi pittori torinesi espongono le proprie opere in una mostra promossa dal Centro studi Anna Kuliscioff. «Il segno come espressione» s'inaugura quest'oggi nella Sala degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25. L'allestimento, realizzato con il patrocinio della Città di Torino, rimarrà aperto fino al 28 luglio dalle 9 alle 19. Sono due le sezioni di cui si compone la mostra: una è dedicata alla pittura, l'altra alle arti figurative. Tra gli artisti che vi partecipano ci sono Anna Caruso e Maria Carla Chiosi, Rina D'Alessandro e Tatiana Veronejenk. E ancora Franco Valsecchi e Rosanna D'Orsi. E' possibile, inoltre, richiedere gratuitamente il catalogo.

Ridete, c'è Bergonzoni — 8/9

Torna la comicità surreale e originale di Alessandro Bergonzoni. Dopo il successo riscosso mesi fa al Teatro Erba, Bergonzoni è di scena oggi ad Asti, in occasione della dodicesima edizione della rassegna di Drammaturgia Contemporanea. Con «La balena restino seduti», Bergonzoni alle 22 debutta al Palazzo del Collegio. Lo spettacolo, che dà anche il titolo a un libro edito l'anno scorso dalla Mondadori, è stato scritto dallo stesso Bergonzoni e da Claudio Calabrò (ingressi a 8 e 5 mila lire). A Rivoli, invece, a Palazzo Piozzo di Rosignano, in via Gallo 1, il gruppo Ato/Tre presenta «Scherzando con Cecov». Biglietti a 5 mila lire, in vendita all'ingresso. Si comincia alle 21.

Folk al Café — 7+

Addio atmosfere soffuse, balletti e show allietati da musiche d'altri tempi. Al Café Chantant, in piazza Solferino, è di scena il folk. Per oggi e domani il cartellone propone due grandi serate con O'Connor & O'Brian e Une Anche Passe. Trattasi, rispettivamente, di un duo irlandese e di un gruppo proveniente dalla Francia. La minirassegna andrà avanti fino al 28 luglio e si chiamerà «Folk Café». I concerti s'inizieranno alle 21 circa. Il prezzo del biglietto è davvero contenuto: soltanto 3 mila lire. Gli spettacoli sono presentati dalla giovane e brava showgirl Maria Grazia Regis. Funziona come ogni giorno un ottimo servizio bar: la qualità dei prodotti è ottima.

Italia 61: sull'acqua luminosa jazz con Sperti, Ferrero e Nicola si entra gratis, fino a notte fonda

FOLKFESTIVAL
Alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, prosegue il «FolkFestival». Oggi sono di scena il Quintet Clarinettes, Valerie Naranjo e Une Anche Passe. A 10 mila lire il biglietto. Alle 20,30.
TEATRO TENDA
Allo Spazio Caffè di Piazza d'Armi alle 23 jazz a volontà con Diego Borotti e il suo Quartetto.
SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (ottava Circoscrizione), alle 21 Bevilacqua e Portoghese presentano un concerto per pianoforte a quattro mani.
DA GIAU
Musica rock in strada Castello di Mirafiori 346, dalle 22.
CIACOLON
Come tutti i martedì, stasera al ristorante di viale 25 Aprile 11 ■ za Dick Mazzanti. Alle 21.
ITALIA '61
Vicino al laghetto di Italia '61, in occasione di «Luci e Musica sull'acqua», jazz con Sperti, Ferrero e Nicola. Si entra gratis, dalle 15 fino alle 2 di notte.
AZIMUT CLUB
Musica degli Anni 50 e 60 in via Modena 55/a, in compagnia del di-jei Mauro Dosio. Apertura prevista per le 21, entrano gratis i soci.
PALACE ART CLUB
Alla discoteca di viale Crivelli, Parco del Valentino, party «Todos Los Muertos», dalle 22.
HEAVEN
«Top Town Party» è la festa organizzata, per stasera, dalla discoteca sul Colle della Maddalena. S'incomincia alle 22.
HENNESY
In strada Traforo del Pino 23, dalle 22, di balla con la musica della festa «Tutti Frutti».

TACCUINO

Il gruppo? E' importantissimo e serve a guardarsi dentro. Logos lo sa e lo spiega C'è chi gioca anche con i propri sogni. «Esprimersi» insegna a tutti come si fa Quattro passi nel Parco in compagnia di Apollo: si può fare, ma solo fino al 21

LOGOS INCONTRI
All'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23, alle 21 è prevista una conferenza sul tema «L'importanza del gruppo nell'ambito dell'esperienza introspettiva». Relatore è Franca Braggio.
FILM OSCAR
Al cinema Zeta d'Essai, in via Colleasca 12, si proietta, per la rassegna dedicata alla «Magica notte degli Oscars», il film del regista Kenneth Branagh, «Enrico V». Spettacoli alle 20,15 e alle 22,30. Biglietto unico, a 6 mila lire.
FESTIVAL CHIERI
Per il Festival di Chieri, nella Sala San Filippo, alle 21, è di scena l'Artos Dance Jumptheater in «Sonnambolk», regia di Gábor Goda. Alle 22 nel Cortile San Filippo The Living Theatre presenta «The Tablets», regia di Hanon Reznikov.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza proiezione di «Karate Kid. Sfida Finale», l'ultimo film di John G. Avildsen (nonché terzo e per il momento ultimo della serie miliardaria «Karate-Kid»), con Ralph Macchio e Pat Morita. Biglietti a 8 mila lire, 5500 lire i ridotti. Spettacoli alle 22 e a mezzanotte.
FILM IN CORTILE
Nel cortile del Rettorato, in via Po 17, si proietta «Un'arida stagione bianca» diretto da Euzhan Palcy, con Donald Sutherland e Marlon Brando. Ingressi a 5 mila lire. Spettacolo unico alle 22.
CINEMASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta, per la rassegna «Omaggio a Roberto Benigni», alle 16,30 e alle 20,45 «FF.SS. Ovvero: perché mi hai portato sopra Posillipo se non mi vuoi più bene» di Renzo Arbore. Segue, alle 18,20 e alle 22,30, «Il minestrone» di Sergio Citti. Nella Sala 3, invece, per «La ■ dell'orrore: Hammer e dintorni», alle 16,30 è la volta di «The flesh and the fiends» di John Gilling, con Peter Cushing e Donald Pleasence; alle 18,15 «Night of the Eagle» di Sidney Hayers, con Michael Craig; alle 20,45 «Il sangue del vampiro» di Henry Cass, con Donald Wolfit, Barbara Shelley; e alle 22,30 «Il circo degli orrori» di Sidney Hayers. Nella Sala 3, infine, per «Lo specchio scuro - Rassegna di film noirs, si proietta «Mano pericolosa» di Samuel Fuller. Orari: 16,40, 18,15, 20,50 e 22,30.
CHE SOGNI!
Nei locali di «Esprimersi», in via Principessa Clotilde 8, Luciano Palladino parla di «Giochiamo con i nostri sogni». L'incontro è previsto alle ■.
SERATA DANZANTE
L'Istituto delle Motivazioni ha organizzato per la serata di oggi un «Dancing party» che si svolgerà nei locali del Du Parc di corso Regina Margherita 104. Alle 21.
FESTA UNITA'
Prende il via la Festa dell'Unità di Borgo Vanchiglia, che si svolge al Parco Michelotti in corso Casale. Tutti i giorni, dalle 18,30 alle 23,30 (e dalle 15,30 alle 23,30 nei giorni festivi) sono previsti incontri, musica e spettacoli.
FESTA DI LUGLIO
Fino al 29 luglio prosegue la festa patronale a Villanova Monferrato (Asti), con balli al palchetto, mostre, spettacoli e musica.
TREKKING
Prosegue fino al 21 luglio lo stage di escursionismo nel Parco del Gran Paradiso, organizzato dal Parnassus Apollo Club. Per avere ulteriori informazioni, telefonare al numero 0124/36535.
VIGNALE DANZA
Alle 21,30 in piazza del Municipio, a Vignale, debuttano il Gruppo Dance Sutherland, diretto da David Sutherland, il Centro Danza Atletica Central Park e la scuola Danza Annie. Seguirà il film «Vogliamoci troppo bene» diretto e interpretato dal comico Francesco Salvi.
ANTICIPAZIONE
Domani al cinema Centrale, in via Carlo Alberto 25, si proietta in anteprima il film «Sweetie» di Jane Campion, con Genevieve Lemon. Alle 21,30. Per entrare occorre essere soci Aiace oppure essere in possesso dell'invito che è in distribuzione gratuita al cinema, con il seguente orario: 16,30-22,30.

Sulla copertina di «Jolly l'inafferrabile», la biondissima vamp. Un successo per queste «Superavventure di un miliardario ladro»

PIOGGIA DI NOVITA'
con fantastiche avventure di ogni genere che stanno sbarcando in edicola per ravvivare le vacanze: ci sono le imprese di Martin Mistère, del Comandante Mark, della sensitiva Donna Blu e, assolutamente da non perdere, un eccezionale incredibile Horror Cico

Ecco tutti i fumetti dell'estate con Tex Willer e Black Jack!

Estate, tempo d'estate e di letture per definizione: enigmistica; romanzi leggi-e-getta, libri gialli. E fumetti. Così dicono le statistiche e l'abitudine, per cui in questi mesi (tristemente segnati dal Tiggì che ci parlano inevitabilmente dell'esodo e del controesodo) c'è profusione di «letteratura» in edicola.

I fumetti sono presenti con tre filoni: l'uscita consueta dei giornalotti «regolari»; le riedizioni infinite e le rese degli invenduti proposti in buste cellofanate a prezzi quasi stracciati; le strenne estive.

E sono queste ultime che vorremmo suggerirvi, segnalando le più interessanti. A cominciare dall'«albissimo speciale» di Tex Willer: è il terzo anno che l'editore Sergio Bonelli propone una vera e propria chicca ai lettori ma questo numero 3 è ancor più ghiotto poiché è disegnato da Aurelio Galeppini, ovvero il mitico Galep che ha dato vita grafica al personaggio inventato 42 anni fa da Giovanni Luigi Bonelli.

Dopo gli speciali firmati da Buzzelli e Giolitti, ecco dunque un colpo a sorpresa con Galep in grande forma che interpreta una lunga storia scritta da Claudio Nizzi, «Il segno del serpente», che vede Tex con l'inseparabile pard Kit Carson, e la consulenza di El Morisco, alle prese con una misteriosa setta che insegue un sogno antichissimo. Quale? Meglio leggerlo su «Tex» per evitare d'essere presi a revolverate dall'editore...

E sempre dalla Sergio Bonelli sono in edicola altri ghiotti numeri speciali che hanno in allegato dei preziosi volumetti monografici. Così per Zagor c'è l'albo «La città sopra il mondo» con la guida «Le terre immaginarie»; ma lo Spirito con la Scure celebra anche il numero 300 delle sue uscite mensili con una pubblicazione tutta a colori. Anniversario «colorato» anche per Martin Mistère, il detective dell'impossibile, arrivato al centesimo albo: inoltre c'è lo speciale («Ultimatum a New York») con l'allegato «Dizionario dei misteri». L'«Enciclopedia della paura» (e non poteva essere altrimenti) è invece il dono a chi acquista lo speciale di Dylan Dog, fumetto dal successo travolgente che propone una doppia serie di ristampe ai collezionisti. Nick Raider nel suo speciale presenta il secondo dossier del crimine dedicato, tra il serio e lo scherzoso, alle grandi truffe.

E poi ecco il primo speciale dedicato al Comandante Mark, personaggio che ha baldanzosamente superato i vent'anni di vita editoriale con il team torinese della esseGesse: in allegato «Guerra di frontiera». Infine, ma non certo ultimo, c'è Mister No paracadutato dal Brasile all'Africa per il suo quinto speciale che, opportunamente, offre in allegato la guida agli esploratori dell'Africa.

La casa editrice «Dardo», dopo le riproposte vincenti di Capitan Miki e Blek Macigno, porta in edicola altre due efficaci ristampe di fumetti d'autore degli anni Cinquanta: «Kinowa» (che rivede all'opera la esseGesse, così come per Miki e Blek) e «Il Piccolo Sceriffo», entrambi con albi di grande formato.

Kinowa, inventato da Lavezzolo, fu un grande successo dei primi Anni Cinquanta anche per le numerose novità che presentava: cow-boy trasformista, con un figlio rapito dagli indiani, colpi di scena e rapidi cambi di situazioni resi graficamente con la consueta vigoria dalla esseGesse. «Il Piccolo Sceriffo» risale invece al 1948 e segna il passaggio dagli albi a striscia al formato tascabile: «Il trentasettenne editore d'assalto Tristano Torelli ne aveva scoperto il vantaggio economico - scrive nella presentazione Gianni Milone - e senza esitare ne aveva proposto l'edizione, prima dedicata e poi settimanale». I primi testi sono dello stesso Torelli e i disegni di Camillo Zuffi.

Il fumetto arriva alle duecentomila copie settimanali con il passaggio alla «Alpe»: «Il successo editoriale varcò i confini e venne stampato in Spagna, Francia, Brasile e Messico». La ristampa ora in edicola è della «Serie Oro» del 1954 (54 numeri) considerata la migliore dell'intero ciclo che presenta molte curiosità: da un film realizzato nel 1950, ai raccontini pubblicati in appendice all'albo scritti da Renzo Barbieri futuro romanziere ed editore di successo.

Proprio la casa editrice di Barbieri, simboleggiata dalla pantera, arriva in edicola con quattro novità assolute: quattro pocket a fumetti fra il poliziesco e l'orrorifico. Sono «Sphero, la voce delle stelle», «Black Jack, stregone del Daomile», «Jolly, miliardario e ladro», «Donna Blu dolcemente sensitiva».

I nuovi mensili puntano ad una diffusione di trentamila copie, traguardo già considerevole in un mercato per certi versi «drogato» dall'affastellarsi delle pubblicazioni, molte delle quali (soprattutto «nere» e porno) sono della Edifumetto, altra casa del dinamico editore che ha creato una nuova redazione affidata a Francesco Matelli che proviene dalla «Universo».

Infine un ultimo consiglio: non perdetevi «Horror Cico», ovvero le tragicomiche avventure di Cico Felipe Cayetano Lopez Martinez y Gonzales alle prese con mostri, vampiri, anche extraterrestri... Il tutto per ridere, un po' infantilmente, per il gusto di sorridere.

Alberto Gedda

La copertina di «Kinowa», il nuovo secondo volume dell'editoriale Dardo

Da due anni aspetta una maglia che forse non arriverà mai

Dunga-Juve, la storia infinita

FIRENZE ● Che storia strana, quella di Dunga in maglia viola. Cominciata nell'estate dell'88 sulle ali di una promessa che doveva semplicemente essere, per il giocatore, il coronamento di un sogno: quello di giocare nella Juventus.

Forse proprio con questa sua grande aspirazione il brasiliano arrivò in Italia, nell'estate 1987, accompagnato dalla mano lungimirante di Anconetani, da sempre dedito a scoprire giovani talenti in giro per il mondo per poi cederli, a condizioni vantaggiose, ad altre società italiane.

Pare — e qui trova forse inizio la sua frastagliata relazione con la Juventus — che già nell'accordo che nel 1988 lo portò a vestire la maglia viola il giocatore avesse preteso e ottenuto la promessa di arrivare, l'anno dopo, a vestire la casacca bianconera. Fu così che alla fine del suo primo campionato con la Fiorentina, il sogno del «cucciolo» s'impose dirompente in un calciomercato rivoluzionario per i viola. Della vecchia squadra, che pure aveva conquistato l'accesso all'Uefa, rimasero in pochi. Fra questi Baggio e Dunga, appunto, dovevano, secondo la dirigenza viola, costituire l'ossatura per il futuro.

La Fiorentina, non nuova a sconfessare all'occorrenza antiche promesse, si affrettò a pubblicizzare che il giocatore era incedibile e che sarebbe rimasto a Firenze. Così — andava sostenendo il presidente Righetti — dettava il contratto che voleva Dunga in viola per altri due anni. E Previdi, naturale, faceva circolare dichiarazioni di conferma totale. Dal dondolio del «cucciolo» non tardarono ad arrivare frecciate isteriche al comportamento della Fiorentina, «bugiarda» e irrispettosa con le sue aspirazioni.

Dal ritiro a Salvador con i suoi compagni brasiliani Dunga diceva: *«Mi sento a tutti gli effetti juventino. Al 98 per cento il trasferimento andrà in porto»*. Il 2 per cento, ovvio, era la percentuale riservata dal brasiliano all'inattendibilità delle promesse a suo tempo fattegli dalla società viola.

Previdi, più realista e più bugiardo, chissà, subordinava la cessione ad un cospicuo conguaglio tecnico: Fortunato (ex Atalanta), Milton (del Como) e il richiestissimo Muller del Torino di Borsano. Valutazione: circa 15 miliardi. Difficile sapere se la richiesta aveva fondamento e se fungeva solo da copertura a una promessa che la Fiorentina non voleva per il momento mantenere. *«Dunga pretende che Pontello mantenga la promessa di lasciarlo libero alla fine del campionato»*. Queste le parole inequivocabili di Caliendo, manager del giocatore, nel luglio dello scorso anno. E il giocatore: *«Ho giocato nel Pisa, che lottava per la salvezza, nella Fiorentina, che aveva ambizione di Uefa, ora voglio lo scudetto. Non è questione di soldi, ma di prestigio»*.

La «baruffa» fu vinta da Pontello. Il «cucciolo», dopo la faticosa appendice calcistica estiva con il «suo» Brasile, rientrò nei ranghi viola. Dove trovò un allenatore, Giorgi, poco disposto ai suoi imperativi, alle sue ambizioni, alla sua concezione del calcio. Fu presto litigio, con i più maligni fra i tifosi lesti a individuare, nel comportamento del giocatore, una sorta di ripicca al trattamento poco «corretto» della società nei suoi confronti.

Ed eccoci finalmente ai giorni correnti. Oggi, la promessa che fu di Pontello si è vestita di contorni allettanti. La Juve ha portato a Torino la crema del mercato, fra i nuovi arrivi quel Baggio vecchio amico e compagno di squadra di Dunga. Comprensibile, per chi non è tifoso viola, il ritorno delle antiche aspirazioni del brasiliano. Riecco dunque il valzer di nomi intorno alla sua eventuale cessione: la Juve avrebbe da offrire in cambio quel Fortunato di cui si parlava anche l'anno scorso come pedina di scambio. Insieme a lui, Galia, qualche miliardo, più un «sostegno» ai viola per la buona riuscita dell'acquisto di Schillaci. In mezzo a tutto questo c'è però Cecchi Gori, nuovo presidente gigliato erede dei Pontello. Ci sono i suoi rapporti con Berlusconi e le ipotizzate rappresaglie che il «magnate» rossonero riverserebbe sull'affare Borgonovo.

Un bivio rischioso: Dunga alla Juve per avere un favore che si chiama Schillaci? Oppure l'alternativa: non disdettare l'antico rapporto del produttore cinematografico con Berlusconi? Passa anche da quest'ipotesi il destino di Dunga, ancora vincolato dal contratto che lo lega ai viola fino al giugno 1991. Sia Lazaroni, neo-allenatore della Fiorentina, sia il consulente tecnico Valcareggi giudicano *«molto improbabile»* la sua cessione.

Così Bledorn Verri Carlos Caetano, detto Dunga, nato a Ijuì in Brasile il 31 ottobre 1963, padre italiano (di Milano) e mamma tedesca, sarà forse costretto a rimandare ancora di un anno il sorriso che accompagnerebbe il suo vecchio sogno: giocare nella Juventus.

■ V.

Immagini di Dunga, il brasiliano che da tempo è al centro delle attenzioni del mercato juventino. Voci contraddittorie si moltiplicano attorno ad una trattativa che potrebbe risolversi da un momento all'altro

Ora c'è un Santino che protegge lo Sparta

Santino Tarantola insieme con l'onorevole Bruno Nicolazzi che è stato presidente del Novara

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO ■ Storie di presidenti che vanno e vengono, giocano a monopoli, si divertono un mondo a spendere i soldi faticosamente guadagnati con le loro attività. Liquidato Odeon TV, il piccolo schermo sul quale appariva come calciatore-attore Walter Zenga, Calisto Tanzi, patron della Parmalat, è diventato anche il padrone del Parma Calcio. Prima i suoi hobbies sportivi erano la formula uno, poi baseball e pallavolo; oggi, calcio, soltanto calcio, sull'esempio di Berlusconi.

Ora ha arraffato due stranieri: il brasiliano Taffarel e lo svedese Brolin, domani arriverà in Russia o in Germania, vuole addirittura un accompagnatore del mondo come Buchwald. Ci riuscirà mister Parmalat? Andando un po' più in su, diciamo Novara, ecco saltare fuori un presidente meno dinamico rispetto a Tanzi, almeno sulla carta, ma pur sempre con una gran voglia di fare uno squadrone anche se la sua società conta meno, è arrivata or ora all'Interregionale ma ha grandi ambizioni. Facile indovinare di chi parliamo: lui, il presidente, è Santino Tarantola, di professione costruttore, ha edificato mezza Novara, anche chi non gli è amico parla di lui come Santino e basta; lui, la società, è lo Sparta, vecchia e gloriosa, risale addirittura al '26 anche se poi è caduta in miseria dopo avere militato anche in serie C. Fra i suoi figli migliori, quelli più noti, Rosetta, quello che giocò nella Fiorentina, poi Antoniotti, Beppe Molina, Cavignoli. Fondata negli Anni '20 da Enrico Patti, uno dei creatori dei primi Nage voluti dalla Federazione, finita negli Anni '80 in seconda categoria, lo Sparta è stato gestito dal geometra Tarantola come una grande società: in pochi anni, una promozione dietro l'altra, l'ha portata nell'Interregionale dove teoricamente dovrebbe incontrare proprio il Novara: si quello di Piola, a sua volta scaduto nel mondo dei semiprofessionisti.

Teoricamente, perché il Novara verrà ripescato, è inevitabile, come si può mandare nell'Interregionale quella società con quello stadio? Poche settimane fa lo stesso sindaco di Novara è andato a bussare da Tarantola: *«Perché non si riprende la società?»* gli ha chiesto ed era quasi un invito. Santino si è confidato con gli amici ed in particolare con Facchini, vecchia volpe del mercato, ora suo operatore anche con lo Sparta. Quasi quasi si prendeva il Novara tenendosi anche lo Sparta, ma come poteva gestirle entrambe. E poi per chi avrebbe fatto ora che aveva i più *«poveri»* nel cuore? Così è rimasto alla presidenza dello Sparta, vuole andare avanti, sta trattendo gi[illegible]atori di nome, gente esperta. Tipo Mirko Balacich che ha 31 anni ma con ancora tanta voglia di giocare, soprattutto nella sua città adottiva, lui che è bolognese ma che vive ormai a Novara dopo avere militato per quattro anni con gli azzurri.

Santino Tarantola non ha i miliardi di Tanzi però i milioni sa gestirli altrettanto bene: Facchini gli ha assicurato il difensore Rotolo, un novarese di 22 anni che ha militato nel Savigliano, poi Colombo, anche lui 22 anni, per non dire del difensore Vavassori riscattato dal Bellinzago. Presto troverà l'accordo con Balacich, ma l'ossatura sarà quella di sempre, quella che ha conquistato la promozione. Nella rosa c'è anche un giovane Tarantola, Francesco, 19 anni; Serafino Baroni ne ha 17; Pietro Villa con 3■ stagioni era il più anziano della covata assieme al 30enne Mario Cerina, tutta gente con le qualità giuste, anagrafe a parte.

La pattuglia targata Tarantola, con un segretario, Giancarlo ovviamente Tarantola, con due vice come Claudio Mancini ed Eugenio Foscio, continua a guardare avanti, a dare la caccia agli azzurri, prima o poi li raggiungeranno. E allora sarà derby come a Torino, Milano o Roma.

Giorgio Gandolfi

E' di nuovo Antonella e ora può segnare nel campionato donne

La curiosa storia d'una tredicenne che per tre anni ha giocato tra i ragazzi

LUCCA ● E' proprio il caso di dirlo: non tutto il male viene per nuocere. Se fino a qualche giorno fa la tredicenne Antonella Martinucci era disperata perché la Federcalcio le aveva ritirato il cartellino e l'aveva costretta ad appendere le scarpette al chiodo, ieri è tornata a sorridere: non smetterà di giocare al calcio e finalmente non dovrà più camuffarsi ad ogni incontro da maschietto.

La curiosa vicenda è accaduta a Torre del Lago. Antonella sin da bambina aveva sempre covato la passione del calcio. *«Voglio diventare famosa»* ripeteva ai genitori e con il trascorrere degli anni è diventata così brava e atletica da superare i coetanei dell'altro sesso e anche i più grandicelli: centrocampista versatile, brava nel tiro, ambidestra, un grande trattamento di palla. In Italia però il regolamento è ferreo: solo i pulcini possono giocare in squadre miste e comunque non oltre i dieci anni. Ciò non accade, invece, in altri Paesi, come l'Olanda e la Danimarca dove il *gentil sesso* è ammesso in quasi tutti i campionati.

Nella Versilia non esistono squadre di calcio femminile, così i dirigenti del «Torre del Lago 85» escogitarono lo stratagemma: Antonella divenne ben presto per tutti Antonello. *«Tanto a quell'età i sessi spesso si confondono e i ragazzi paiono tutti uguali»* pensarono l'allenatore e i dirigenti della società versiliese e così per tre stagioni la ragazza venne tesserata con il suo nome al maschile e giocò in campionato fino a che ■ l'inghippo venne scoperto da un'altra società e denunciato alla Federazione. Ad Antonella fu ritirato il cartellino e solo ieri la ragazzina è tornata a sorridere: l'Arci Torrano, società che milita nel campionato femminile di serie C le ha offerto un posto in squadra e lei, ovviamente, non se l'è lasciato sfuggire.

«Finalmente — ha dichiarato — *non dovrò più nascondermi e farmi tagliare i capelli come un maschio»*.

Il presidente del Torino Gianmauro Borsano ha annunciato che a settembre presenterà la «Fondazione granata», istituita per aiutare gli anziani e gli emarginati. Il dato curioso è che all'ente la società granata contribuirà versando l'1% dell'ingaggio dei giocatori e degli incassi

Il Tour de France si arrampica oggi sul mitico Tourmalet

Tutti all'attacco di Breukink

Delgado e LeMond sono decisi a togliere di mezzo l'olandese. Chiappucci annuncia che intende vendere cara la pelle, Bugno che... starà a guardare

BLAGNAC ● Claudio Chiappucci [illegible] che intende [illegible] sospira: «La difenderò con i denti questa maglia gialla, una tenue proprio che non ci sono [illegible]. Sono tranquillissimo, comunque. Continuano a [illegible] per morto e invece sono sempre qui. Ma la paura soprattutto il Tourmalet: credo che la corsa si deciderà lì. Se resisto sul Tourmalet mi tengo la maglia gialla ancora per un po'».

La tappa è partita presto oggi, [illegible] alle [illegible]. È [illegible] la frazione [illegible] decisiva. È lunga 215 chilometri, ma con le grandi salite tutte nel finale. La cima dell'Aspin a [illegible] chilometri, quella del Tourmalet a [illegible]. L'arrivo a Luz Ardiden [illegible] 1700, tre chilometri [illegible] con pendenza media di quasi l'8 per cento, conclude degnamente questa importante giornata.

La seconda tappa pirenaica, quella di domani, sarà infatti meno impegnativa, anche se il gruppo dovrà scalare l'Aubisque. Ma una dei giganti di queste montagne franco-spagnole è lontana 140 chilometri dalla conclusione di Pau. E l'altra salita, il Marie Blanc, è assai meno difficile, ed è situata a 80 chilometri. Se vogliono vincere il Tour, LeMond e Delgado debbono dunque attaccare in queste ore Chiappucci, ma soprattutto Breukink. Lo faranno sicuramente.

Si respirava stamane aria di battaglia. Soprattutto nel clan della «Z», la forte squadra del campione del mondo che ha comunque perduto ieri (vittoria di Mottet, resuscitato dopo il Giro, con Calcaterra al secondo posto) una pedina importante come Millar. Le strategie potrebbero essere comuni: gli interessi dell'americano e dello spagnolo, infatti, coincidono. Debbono assolutamente far fuori l'olandese. Delgado è l'uomo dei Pirenei. Lo scorso anno, nei due tapponi che si concludevano a Cauterets e a Superbagnères, «Perico» rosicchiò a Greg la bellezza di 4'07". C'è da rilevare, comunque, che Delgado era nettamente distanziato in classifica a causa di quel suo balordo avvio. Non ha torto LeMond a temere di più lo spagnolo dell'olandese, anche se Pedro è in ritardo da lui 2' in classifica.

«Se arriverò alla cronometro di sabato con 30" di vantaggio su Breukink, sono certo di precederlo a Parigi — ha detto Greg con sicurezza —. È Delgado il più pericoloso». Breukink ha sempre accusato molti distacchi sui Pirenei. Ma per la prima volta sembra avere la forma giusta. La grande montagna non è il suo forte, al contrario della corsa contro il tempo.

Si prevede dunque un'accesissima lotta a tre nella quale potrebbe inserirsi Bugno. Chiappucci, comunque, potrebbe approfittare lui pure della rivalità altrui. «Correrò con maggiore cautela, senza voler strafare come sabato scorso. Credo però che LeMond, quel giorno, abbia corso male favorendo Breukink che sarà sicuramente [illegible] osso durissimo».

Chiappucci, che ha ricevuto ieri la visita della mamma, è apparso calmo, a tratti persino euforico. Forse perché la sua parte l'ha già fatta e non ha niente da perdere. Quanto a Bugno, lo scorso anno Gianni perdette nella tappa pirenaica di Superbagnères pochissimo da LeMond e Fignon. Ed era meno motivato di adesso. «Non ho nessun progetto di attacco — ha detto Bugno —. La tappa di Luz Ardiden è una di quelle in cui si deve soprattutto sperare di non beccare schiaffoni dagli avversari. Rimarrò alla finestra, pronto però a sfruttare la situazione favorevole. Penso di essere tagliato fuori per la vittoria finale, ma vorrei almeno riuscire a salire sul podio. Ho già in mente i nomi di chi ci riuscirà, ma me li tengo per me. Io, comunque, sto bene e questo mi dà conforto».

Carlo Valeri

Chiappucci (nella foto sopra) si sente appagato dal risultato già ottenuto ma vuole difendersi al meglio sui ripidi tornanti del leggendario Tourmalet (a fianco)

Azzurre juniores di volley in ritiro

Aosta per sognare

La giovanissima squadra di Polidori si prepara nel capoluogo della Vallée per i campionati europei di settembre a Salisburgo. E dopo gli ultimi clamorosi successi...

[illegible] all'Est, [illegible] portinati [illegible] protagonisti [illegible] della nazionale [illegible] femminile di pallavolo [illegible] europei di Salisburgo nel [illegible] settembre e [illegible] del mondo.

[illegible] contro Cecoslovacchia, Polonia, Ungheria e Germania. [illegible] Polidori [illegible] classe [illegible] la sanremese [illegible] del '72 [illegible] il limite della categoria [illegible] la preparazione in vista [illegible] continentale [illegible] collegiale in programma da [illegible] di Aosta.

[illegible] Polidori — andiamo in ritiro nel capoluogo valligiano e ne siamo pienamente soddisfatti. Il clima è l'ideale per lavorare sodo, gli impianti sono ottimi e sempre disponibili e l'organizzazione delle strutture federali locali è puntualissima. So che molti tecnici piemontesi sono interessati a seguire le nostre sedute: potranno farlo tutte tranquillamente venendo nella palestra del Quartiere Dora. Ci alleneremo due volte al giorno: dalle 9,30 del mattino e dalle 16,30 del pomeriggio».

Le azzurrine convocate per il collegiale aostano sono 16. Dopo tre giorni i ragazzi verranno suddivisi in due gruppi: uno resterà in Valle fino al termine del raduno, l'altro volerà in Belgio per partecipare al prestigioso «Trofeo delle Sei Nazioni», ultima probante verifica sulla strada degli Europei. In una nazionale ricca di elementi che fanno già parte di club della massima divisione, una delle «big» è sicuramente Cinzia Perona, unica piemontese del gruppo, diciassettenne centrale della Dim Calasse e [illegible] in B1.

Prima del rientro della Siciliano, la Perona è stata addirittura la capitana dell'Italia juniores nei due tornei cecoslovacchi di Bojnice e Sala.

«È stata una grandissima soddisfazione — ammette — Polidori ha dato piena fiducia ad un gruppo di ragazze giovanissime con l'obiettivo di ottenere buoni risultati per un intero ciclo triennale e noi stiamo facendo di tutto per ripagarlo. I veri traguardi della federazione sono gli Europei del '92 ed i Mondiali del '93 [illegible] già quest'anno potremmo lottare per il vertice. Senza peccare di ottimismo, per Salisburgo tra di noi si parla già di podio. È vero, siamo più giovani di uno o due anni rispetto a tutte le nostre rivali, ma a parte la solita Urss, la forte Cecoslovacchia e la potente Olanda, non ci dovrebbero essere altri ostacoli di rilievo».

r. c.

Pallavolo: titolari o riserve i più bravi sono italiani

Andrea Zorzi

C'è l'Italia in vetta alle classifiche della pallavolo mondiale a tre soli mesi dall'appuntamento con il campionato iridato in programma dal 17 al 28 ottobre in Brasile.

Dopo il titolo europeo conquistato nello scorso ottobre a Stoccolma ed il secondo posto centrato nella Coppa del Mondo alle spalle di Cuba, la nazionale azzurra ha confermato ancora una volta il suo stato di grazia imponendosi nello scorso weekend ad Osaka nella prima edizione della «World League», ricchissima manifestazione ideata dalla Federazione Internazionale e sponsorizzata da alcuni colossi dell'industria giapponese, che ha impegnato tutte le squadre più forti del mondo ad eccezione di Cuba ed Argentina.

Il trionfo nella «World League» ha rappresentato la miglior riprova del valore assoluto del gruppo che Julio Velasco ha saputo portare in un solo anno da posizioni mediocri al «top» della scala valori mondiale.

Se a vincere sorprendentemente (ma con merito) la fase eliminatoria era stata una formazione assai rimaneggiata e per questo ribattezzata «Italia 2», ad imporsi nelle finali di Osaka sono infatti stati nuovamente i «big», tornati ad occupare il loro posto da titolari dopo l'opportuna pausa di un mese e mezzo effettuata tra la conclusione dei playoff-scudetto (8 maggio) e l'inizio del raduno azzurro (25 giugno).

L'«Italia 1» dei vari Zorzi, Lucchetta e Bernardi si è così ritrovata in campo ad Osaka a otto mesi di distanza dalla sua ultima gara ufficiale e con due sole settimane di allenamento (tra l'altro pesantissimo) nelle gambe.

La Nazionale di Velasco, però, si ritrova ormai a memoria. Superato un comprensibilissimo attimo iniziale di sbandamento (1-8 nel primo set della semifinale con l'Urss), gli azzurri sono tornati a macinare punti come sempre avevano saputo fare nelle precedenti esibizioni di questa magica stagione 1989-90 e, pur manifestando ancora qualche logico scompenso, hanno piegato al tie-break un'Unione Sovietica desiderosa di riscatto. Nella finalissima, poi, hanno addirittura stritolato con un secco 3-0 l'ambiziosa Olanda dei giganti, che pure era reduce dall'aver inflitto uno schiacciante 3-0 in semifinale al Brasile che anche nel volley pare voler ripercorrere la strada delle delusioni aperta nei Mondiali dalla seleçao calcistica.

A sottolineare il significato di successo di gruppo, l'Italia ha ricevuto ancora una volta contributi notevolissimi dagli uomini della panchina con Bracci (decisivo il suo ingresso nel finale contro i sovietici) ed Anastasi (utilissimo contro i «tulipani») su tutti.

Giustissima, a questo proposito, appare la decisione della Federazione di ripartire equamente fra tutti i venti atleti che hanno partecipato a questa felicissima avventura i 250 mila dollari vinti nel corso della «World League». Ed è proprio sulla forza e sulla solidità del suo foltissimo gruppo che Velasco fa affidamento perché l'Italia, oggi prima nel mondo, possa essere in vetta anche in ottobre nel Mondiale brasiliano.

Roberto Condio

[illegible] con Silvio Grappasonni, uno di quei figli d'arte [illegible] passati al professionismo

Per ora sono i figli d'arte a far grande il nostro golf

«I tesserati sono pochi — dice Silva, presidente della commissione tecnica azzurra — vorremmo creare nuovi campi affinché aumenti il numero dei praticanti. Ma ci serve aiuto»

L'Italia ha vinto i campionati europei juniores di golf. Superando nella fase finale prima i tedeschi, poi i fortissimi inglesi, infine i superlavoranti svedesi: rappresentanti di nazioni per cui il golf significa poco meno di quanto per noi significhino calcio e ciclismo. Evidentemente l'equazione fra i risultati che si ottengono e il numero di praticanti non è così esatta come si crede. Scherma e pallavolo, con i successi di questi ultimi giorni a Lione e Osaka, sono altri significativi esempi.

«La vittoria dei nostri ragazzi effettivamente è qualche cosa di molto importante — conferma Lorenzo Silva, sei volte campione italiano, tre volte vincitore degli internazionali d'Italia e presidente del Comitato tecnico che seleziona le rappresentative nazionali —. Quasi stupefacente, se si tiene conto che il rapporto dei nostri praticanti, rispetto a Francia, Germania, Svezia e soprattutto ai Paesi anglosassoni, è di uno a tre. In Italia i giocatori non superano i trentamila, nelle nazioni di cui parlavo ci si avvicina al centinaio».

Ma il quasi-prodigio degli azzurrini non deve illudere oltre misura. Non deve far pensare, cioè, ad un golf tricolore ormai stabilmente entrato a far parte dell'élite mondiale. «Infatti le cose non vanno sempre così bene — precisa Lorenzo Silva —. Questa volta siamo anche stati aiutati dal "fattore campo". I ragazzi comunque hanno dimostrato di saper reggere bene la fatica, la tensione nervosa. Qualità che in altre occasioni avevano dimostrato di non possedere e adesso sembrano aver trovato anche per merito del capitano Franco Gigliarelli e dell'allenatore Giancarlo Grappasonni. I ragazzi, comunque, sono sicuramente molto dotati. Tranne un paio, nel giro di uno o due anni sono tutti destinati a diventare professionisti. Florioli, ad esempio, che ha appena 18 anni, si è dimostrato il miglior giocatore del torneo e non ci vorrà molto, prima che passi al professionismo».

Ancora una volta, dunque, i fatti smentiscono la famosa equazione di cui sopra (risultati-numero di praticanti). La spiegazione sta probabilmente nella capacità del settore tecnico azzurro di far crescere nel migliore dei modi le giovani leve. «Facciamo del nostro meglio — conferma Silva —. Ma una delle ragioni per cui i nostri giovani se la cavano così bene è che molti di loro sono "figli d'arte", figli, cioè, di giocatori professionisti. Che hanno, diciamo così, il golf nel sangue e che vengono seguiti e curati nel migliore dei modi dai propri genitori. È chiaro che se la base fosse più ampia ci sarebbero maggiori probabilità di trovare veri e propri giocatori "gentleman", ma finché le cose stanno così, le nostre forze rimangono obbligatoriamente i "figli d'arte"».

E siamo al clou dell'intera questione: in Italia il golf è uno sport considerato d'élite, giocato da non molti, guardato dai più con una sorta di classistica diffidenza. E se la base è ristretta è difficile che la piramide possa raggiungere quote molto elevate.

«Questo è infatti il nostro principale obiettivo — sottolinea Silva —. Aumentare il numero dei praticanti. E la prima cosa da fare è creare nuovi campi: più campi significa più giocatori, più giocatori significa maggior possibilità di trovare campioni».

Ragionamento da far impallidire Lapalisse. Valido per il golf come per lo sci o l'atletica o il calcio o qualsiasi altro sport. Il che non significa però che sia facile metterlo in pratica. «Infatti continuiamo a incontrare grossi problemi — sottolinea Silva —. Cerchiamo la collaborazione di enti locali e autorità per creare strutture pubbliche, ma le difficoltà sono molte. A incominciare dal reperimento dei terreni su cui costruire i campi. Cerchiamo di far capire a chi di dovere che la creazione di nuovi campi da golf è [illegible] incentivo per il turismo. Anche per la riqualificazione di aree trascurate. La strada da percorrere è quella di rendere il golf praticabile facilmente e con poca spesa in modo che chiunque ci si possa avvicinare».

Giorgio Destefanis

A Liliana Cosi e Julio Bocca è stato assegnato il Premio Acqui Danza

TUTTI I BALLETTI

Ad Acqui vedremo il nuovo balletto di Roma e, domenica prossima, il Teatro Danza El Canto in «Atto flamenco»; a Vignale arrivano Oriella Dorella e André de la Roche, e sabato sera ci sarà El Camborio Ballet Español con «Fiesta Flamenca»; a Chieri il Dogtroep di Amsterdam

E' la Spagna a dominare la settimana della danza

Flamenco e gitanerie

E ieri sera ha danzato Lola Greco

E' la Spagna a dominare la settimana di danza: pescando qua e là tra i festival troviamo gitanerie ad Asti e a Vignale, flamenco nostrano e originale ad Acqui, mentre ancora a Vignale c'è un balletto che viene dall'Argentina, terra che alla Spagna è legata a doppio filo (lo era anche all'Italia, ma dopo Maradona no, è odio, ancora un po' e ci si dichiarava guerra come per le Falkland).

Si è concluso il settore di danza ad Asti Teatro (che prosegue però sino a mercoledì con altri appuntamenti: MacRae, Bergonzoni, le letture poetiche di Massimo Popolizio): ieri c'è stata la replica di *Diablo*, lo spettacolo di Susanna Beltrami che ha quale ballerina ospite Lola Greco.

Ancora ieri il festival di Chieri ha offerto la replica di *Insiti*, coreografia creata da Raffaella Giordano per il Folkwang Tanzstudium di Essen mentre ora in «prima» il gruppo di «Buyo Kabuki» diretto da Kenzo Azuma. Da segnalare anche la performance del Dogtroep di Amsterdam giovedì 19 al Centro San Carlo (ore 21,30).

Acqui in Palcoscenico prosegue, in piazza della Bollente, con due spettacoli del Nuovo Balletto di Roma, il 20 e il 21: in programma coreografie di Vittorio Biagi (*Che balliamo stasera?*), Franca Bartolomei (*Eloisa e Abelardo, Nemesi*) e Luciano Cannito (*Punti di vista*). Domenica 22 sarà la volta di Paolo Alfiero Patrono, che con la compagnia Teatro Danza El Canto (diretta insieme ad Anna Mostacci) presenta *Atto flamenco*: bulerias, alegrias, farrucas, tangos e quant'altro presentati da una compagnia tutta italiana e di grande qualità.

Infine, Vignaledanza, che tiene banco sin da stasera. In piazza del Popolo si esibiranno tre gruppi legati ad altrettante scuole di danza: Dance Sutherland, Centro Danza Atletica Central Park e Scuola di danza Annie. Domani sarà il turno del Gruppo Omnia, dello studio danza Didelot e del King Club. Giovedì 19 è di scena la jazz dance: la Jazz Class Orchestra e la Compagnia Ostaga presentano *Jazz in motion*, con musiche originali di Gabriele Comeglio e coreografie di Donatella Bianchini: ospite d'eccezione Oriella Dorella, étoile della Scala. Venerdì 20 ancora jazz dance con la compagnia di Adriana Cava che presenta *Portraits*: guest star André De La Roche, autore delle coreografie insieme alla Cava, a Eva Von Gencsy e Thierry Siron. Sabato 21, c'è la *Fiesta Flamenca*, per la gioia del pubblico, con El Camborio Ballet Español, una tra le più famose compagnie tradizionali: accanto a El Camborio, Lucia Real e Joaquin Cortes.

Infine, domenica 22, virtuosismi a non finire con il Ballet Argentino, compagnia formata di recente da Julio Bocca, oggi il *number one* nel mondo in campo classico-accademico: con Raffaele Paganini ed Eleonora Cassano, verranno presentati *Due mondi* (coreografia di Lopez), *Tangos y Milongas* (coreografia di Mollajoli) e una suite da *Don Chisciotte* di Minkus-Petipa.

Vittoria Doglio

Concerto per vecchie dimore

Prende il via domani il 2° itinerario musicale nelle dimore storiche torinesi, curato dall'Associazione dimore storiche con il patrocinio della Martini & Rossi.

L'inaugurazione della rassegna itinerante avrà luogo nel magnifico Castello Alfieri di San Martino Alfieri, in provincia di Asti, che ospitò una fra le più illustri famiglie della regione, imparentata anche con i Benso di Cavour ed i Visconti Venosta.

In programma alcune Sonate di Scarlatti per clavicembalo (solista John Gibbons), il *Concerto per flauto* in sol maggiore n. [illegible] di Vivaldi (la solista è Paula Robinson, circondata da un eccellente complesso formato da musicisti che a loro volta sono solisti di vaglia) e il *Souvenir de Florence* di Ciajkovskij, con il Ridge String Quartet, Scott Nickrenz e Carter Brey.

Il 18 luglio ci si sposta invece a Tagliolo (provincia di Alessandria), sede di un maniero le cui [illegible] risalgono alla fine del XII secolo e che è stato sottoposto a successivi rifacimenti gli ultimi dei quali sono stati compiuti al debutto del XX secolo da Alfredo D'Andrade. Sotto le antiche volte del castello di Tagliolo risuoneranno note di Leclair (*Sonata* in sol per flauto e clavicembalo con la Robison e Gibbons), di Debussy (*Syrinx*, ancora con la Robison) e Franck del quale verrà eseguito il *Quintetto per pianoforte ed archi* in fa minore.

Il pianista è Jean Yves Thibaudet.

Terzo appuntamento venerdì 20 luglio al castello di Monticello d'Alba, in provincia di Cuneo, con musiche di Carlo Farina (*Capriccio Stravagante*), del brasiliano Heitor Villa-Lobos (*Assobio a jato*) e Chopin (*Sonata per violoncello e pianoforte* in sol minore op. 65), con artisti quali Carter Brey, Thibaudet, la Robison, Kristin Bennion Feeney, John Feeney, Robert Rinehart, John Gibbons, Maria Lambros Kannen.

L'ultimo appuntamento della settimana avrà come sede il castello Sansalvà a Santena, a due passi da Torino, circondato da un celebre giardino disegnato all'inizio del 1800 da Kurten e sede, sempre nel XIX secolo, di un allevamento di cavalli da corsa che ha dato alle corse galoppatori celebri, come Pitagora.

A Sansalvà verranno eseguiti di Rossini la *Sonata per archi* n. 1 in sol maggiore, di Bohuslav Martinu la *Sonata per flauto e pianoforte*, di Dvořák il *Quintetto per archi* in sol maggiore op. 77, ancora con i solisti più volte citati, che diventano protagonisti di un autentico, affascinante tour de force.

Altri appuntamenti la prossima settimana, a Casale, Moncalvo, Torino (Castello Salfarone) e Cherasco.

Ricordiamo che gli incassi dei concerti verranno devoluti per il restauro della tela «Lo sposalizio della Vergine», opera del Moncalvo e custodita nella cattedrale di Alessandria.

L'ingresso ai concerti costa 35 mila lire, ricordiamo che occorre prenotarsi presso l'Associazione Dimore Storiche di Torino al numero 588912.

v. d.

Il via alla stagione a Gressoney

Sabato scorso è iniziato a Gressoney (con appuntamenti a St-Jean, La Trinité e Castel Savoia) il Festival Internazionale di Musica da Camera, organizzato dall'Associazione Amici della Musica di Gressoney. Sino al 29 agosto, avranno luogo concerti con la partecipazione di solisti di fama come il chitarrista Alirio Diaz (che si esibirà il 22 agosto), il pianista Massimiliano Damerini (4 agosto, con brani di Joplin, Gershwin e Garner), il clavicembalista John Gibson (25 luglio), il pianista Vincenzo Balzani (Chopin e Liszt, il 25 agosto). L'inaugurazione della rassegna (nella chiesa di Gressoney-St-Jean) è stata affidata all'Orchestra da camera del Festival, che con la partecipazione del contralto Bernadette Manca di Nissa e del violinista Giuliano Carmignola eseguirà musiche di Vivaldi e Pergolesi. Di particolare interesse anche l'esecuzione de *La Birindina*, intermezzo comico di Domenico Scarlatti con i Solisti del festival e i cantanti Gambarucci, Gatti e Mari (il 31 luglio a Castel Savoia). Non manca una serata dedicata all'operetta, fissata per l'11 agosto sempre a Castel Savoia: il soprano Livia Mondini e il tenore Silvano Santagata, accompagnati dal pianista Roberto Mingarini, eseguiranno pagine di Offenbach, Lehár e Strauss. Rilevantissima, infine, la presenza del sassofonista Steve Lacy, il 28 luglio a Castel Savoia, per «I grandi del jazz».

v. d.

Regio e Torino: il concerto della «riconciliazione»

L'orchestra del Regio mercoledì sera suonerà per Torino

Il titolo ufficiale è: «Torino, il Regio, una sera d'estate. Un incontro con la città», ma qualcuno l'ha subito ribattezzato «Concerto della riconciliazione» anche se al Regio nessuno gradisce una definizione che è insieme un po' troppo patetica, un po' troppo ottimistica, sicuramente ipocrita. E' un fatto però che l'Ente lirico cittadino, alla vigilia della chiusura per ferie, come manifestazione di chiusura intende offrire al pubblico un momento distensivo, una serata sotto le stelle con l'orchestra e il coro impegnati in un programma piacevole e popolare. Un'occasione di riavvicinamento nel segno della musica — dopo gli scioperi e le polemiche degli ultimi tempi — in attesa dell'autunno e della nuova stagione lirica, che in virtù del 250° compleanno del Regio sarà particolarmente impegnativa.

Il Regio per ora va in vacanza: i tecnici saranno già al lavoro il 28 agosto per garantire l'inaugurazione di «Settembre Musica», i primi giorni di settembre rientreranno orchestra, coro e gli amministrativi, subito dopo ricominceranno gli incontri per definire tutti gli aspetti ancora irrisolti del contratto integrativo, che son molti e complessi. La signora Tessore, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione del Regio, sperava di «chiudere» prima delle ferie ma non è stato possibile perché, mentre ci si accordava su un punto, immediatamente da altri settori venivano sollevate obiezioni e gli animi si sono nuovamente surriscaldati. E' accaduto che si è trovata un'intesa di massima per quanto concerne orchestra e coro, assegnando circa un miliardo (in busta paga, come si chiedeva) alle masse artistiche quale «indennità» derivante dal ruolo ricoperto; in cambio verranno effettuati dei concerti ma non più a numero fisso e con cadenza rigorosa: semplicemente quando si porrà l'occasione. Della cifra messa a disposizione per le indennità restano circa 900 milioni, suddivisi fra tecnici ed amministrativi, che evidentemente verranno a incassare ogni mese assai meno dei colleghi «artisti»: di qui una violentissima presa di posizione dei tecnici (sfociata in uno sciopero che ha fatto saltare una recita di «Aida») i quali contestano la posizione di privilegio assegnata ad orchestra e coro, sottolineano l'impegno, la capacità, la disponibilità di cui gli altri settori del Regio han dato dimostrazione in questi anni e in pratica minacciano di fare il diavolo a quattro se non verrà dato ascolto alle loro richieste. Da aggiungere che la trattativa sindacale è ulteriormente complicata dal fatto che non ci sono più solo i sindacati confederali, essendo nato il Sindacato Autonomo Musicisti al quale fanno riferimento quasi tutti i componenti di Orchestra e Coro.

Si attende anche l'esito, in Parlamento, di due diverse richieste di finanziamento per il Regio (10 miliardi ciascuna) presentate rispettivamente da deputati e senatori piemontesi e dalla Regione, quest'ultima insieme alla Liguria, che per il Carlo Felice chiede 40 miliardi: anche in questo caso le ferie prolungheranno di molto i tempi.

Al momento, per scacciare i brutti pensieri, non resta che godersi il concerto: che si svolgerà stasera (mercoledì 18) nel Cortile di Palazzo Reale, con Maurizio Arena sul podio e alla guida di Orchestra e Coro del Regio, con la partecipazione del soprano Norma Fantini e del basso Carlo De Bortoli. In programma pagine bellissime e famose di Verdi (*Nabucco, Lombardi, Aida, La forza del destino*) e Mascagni (*Cavalleria rusticana*). L'ingresso è libero.

v. d.

Ella Fitzgerald è stata dimessa dall'ospedale dell'Aia

Jazz nella Pineta senza la Fitzgerald ammalata. Molti gli ospiti in cartellone

Da oggi si fa festa a Juan-les-Pins

ANTIBES ■ Debutto rinviato per il festival del jazz di Juan-les-Pins che festeggia i trent'anni di vita. Ad aprire la rassegna internazionale, nell'incantevole pineta Gould, doveva essere sabato scorso la Signora del Jazz Ella Fitzgerald: come dire il mito in abito da sera, sempre permeato dall'ombra di «Satchmo» la cui tromba è ancora nelle cortecce delle secolari piante amate da Pablo Picasso e Sydney Bechet. Ma la grande Ella è ricoverata in clinica all'Aia, in Olanda, per disidratazione e ha così dato forfait per l'intera tournée europea.

Apertura rinviata a stasera, allora, poiché gli organizzatori del festival hanno giustamente ritenuto che nessun artista possa rimpiazzare la Fitzgerald: ad inaugurare la trentesima rassegna sarà così un noto jazzista, David Sanborn, che suonerà con il quintetto formato da Ricky Peterson, Hiram Bullock, Tom Barney, Don Alias e Sonny Emory. Il programma proseguirà poi sino al 29 luglio proponendo musicisti di gran nome nonché vari fuori programma di tutto rispetto.

A concludere il tutto sarà la tromba di Miles Davis (1/8), da poco ascoltato a Torino così come il grande vecchio Dizzy Gillespie (23/7); del resto la carovana del jazz d'estate si muove ai quattro angoli del Vecchio Continente, e oltre, sull'onda lunga delle nozze con il pop e il rock che tanto fanno discutere.

Questo il calendario dei concerti.

Domani protagonista sarà lo scatter Al Jarreau con Randy Crawford e Joe Sample; la sera seguente (tutti i concerti iniziano alle 21) s'annuncia incandescente: aprirà Marian Petrescu cui seguirà Dee Dee Bridgewater e il suo trio, finendo quindi con Ray Charles con orchestra e Raelettes; tutto strumentale venerdì 20 con il quintetto di Sonny Rollins e il trio di John McLaughlin; fuochi d'artificio sabato 21: Jack DeJohnette, Herbie Hancock, Dave Holland, Pat Metheny; domenica 22 molto afro con Toure Kunda e Inkote.

Da lunedì 23 in scena i concerti «standard». Si comincerà con Dizzy Gillespie e la sua grande orchestra seguita dal quintetto di Jorge Ben; martedì 24 arriverà il rock'n'roll e il blues di Chuck Berry seguito dal rock jazz dei rinati Blood, Sweat and Tears. Mercoledì 25 il quartetto del sassofonista Stan Getz precederà i francesi guidati da Martial Solal in cui spicca l'armonica del belga-americano Toots Thielemans. La sera seguente il concerto vedrà sul palco la «The Gil Evans Orchestra» seguita dal quartetto di Wayne Shorter e quindi da Michael Brecker. Chiusura alla dixieland domenica 29 con la band «Boogie Boy and The Woogies» e il quintetto di Claude Luter.

Ecco i fuori cartellone. Lunedì 16 la «Broadway Musical Company» di New York proporrà la commedia musicale «West Side Story»; il 27 «The Neville Brothers» e Mint Juleps. Il 28 quasi festa gitana con i «Gipsy Kings» i cui dischi mietono vittime nelle hits europee. Infine Miles Davis, martedì 1 agosto. Proprio in questa pineta nel 1963 Davis registrò «Miles a Antibes» considerato ancora oggi un disco fra i suoi migliori. Dice il direttore artistico della rassegna, Norbert Gamsohn: «In trent'anni il festival ha presentato, lo possiamo ben dire, tutti quanti hanno fatto, fanno e faranno la storia del jazz. Dopo i concerti e le jam sessions con Sydney Bechet, agli inizi degli Anni Sessanta qui si ascoltava Armstrong, Ellington, Ella, Ray, Benny Goodman... Nel 1963 ci fu il trionfo d'un certo Miles Davis, due anni dopo la rivoluzione di Coltrane e quindi Aretha Franklin, Erroll Garner, Count Basie. Impossibile ricordare tutti quanti hanno suonato nella pineta: cito solo i concerti più vicini come la rassegna dei pianisti nell'81 (Oscar Peterson, McCoy Tyner, Chick Corea, Michel Petrucciani, Keith Jarrett), la rivelazione dell'82 di Al Jarreau cui ha fatto seguito due anni dopo il debutto dello sconosciuto Bobby McFerrin, i concerti memorabili di Sonny Rollins nell'88 e di Stan Getz lo scorso anno. Questo festival rimane il più filmato, registrato e commentato tra le rassegne europee».

Ma non è più il solo, come agli inizi: tanti sono nati, spariti, cresciuti. Solo nella Côte si contano otto festival di jazz...

«E' vero — risponde Gamsohn —. Nell'estate del 1961 non c'era nessun rassegna jazz in Europa: fugaci le apparizioni dei musicisti spesso in club per "iniziati". Il jazz lo si conosceva soprattutto attraverso i dischi. L'idea, originale e ardita, viene premiata cosicché nascono altri festival ma "Jazz à Juan" resta un punto di riferimento importante e imprescindibile. Anche se molti vorrebbero far finta di dimenticarlo, questo è "il" festival che, tra l'altro, ha a disposizione un teatro unico qual è quello della Pineta».

Il trentennale è festeggiato anche dai fiori: una nuova rosa di colore giallo, luminosissimo, è stata infatti creata dal floricultore Alain Meilland e verrà presentata durante il concerto di Ray Charles che ne sarà il padrino. Il fiore, che evoca tutta la forza poetica della tromba e l'emozione del jazz, sarà disponibile da settembre.

Alberto Gedda

OGGI IN TV

STAMPASERA
Martedì 17 Luglio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Ciao fortuna**
14,15 FILM ● **Sorvegliato speciale**, di Mervyn Le Roi, con Robert Taylor, Lana Turner, Van Heflin. Usa drammatico 1941
16 — **Big! Estate**, cartoni animati e notizie per i ragazzi
17 — **I fratelli Karamazov**, sceneggiato
18,10 **Oggi al Parlamento**
18,15 **Cuori senza età**, telefilm
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Tg 1**
— **Previsioni del tempo**

SERA

20,40 **Quark speciale**. Scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra. A cura di Piero Angela. *Amazzonia, la foresta scomparsa*, seconda parte
21,40 FILM ● **Totò, Peppino e le fanatiche**, di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo, Alessandra Panaro. Italia commedia 1958 — *Due amici vengono ricoverati in manicomio. Al direttore raccontano cosa li ha fatti impazzire, e cioè i loro difficilissimi rapporti con le tremende donne di casa. Il medico, pieno di comprensione, si associa alle loro lamentele e li libera*
22,40 **Tg1**
23,20 **La sottile arte della seduzione**, spettacolo dalla Mostra nazionale dell'Artigianato
23,40 **Effetto notte**, conduce Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 - Notte**
0,15 **Mezzanotte e dintorni estate**, con Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

9 — **Le 32 sonate per pianoforte di Beethoven eseguite da Daniel Barenboim**. *Sonata n. 8 op. 13 in do minore, «Patetica»*
9,30 **Santa Barbara**, telefilm
10,15 FILM ● **Pensiero d'amore**, di Mario Amendola, con Mal, Silvia Dionisio. Italia musicale 1969
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Mia sorella Sam**, telefilm
12,30 **Zuppa e noccioline**, un viaggio attraverso l'America dei grandi comici

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,30 **Tg 2 Economia**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli, i piaceri della vita**, conduce Maria Giovanna Elmi
16,20 **Mister Belvedere**, telefilm
16,45 FILM ● **Fantasmi a Roma**, di Antonio Pietrangeli, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Eduardo De Filippo. Italia commedia 1961
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,30 **L'amore è beautiful**, una serata dedicata ai sentimenti sullo schermo e nella vita:
— FILM ● **Incontro sull'Orient-Express**, di Laurence Gordon Clark, con Cheryl Ladd, Stuart Wilson, John Gielgud. Prima visione televisiva. Gran Bretagna drammatico 1985
22,10 **Ombre rosa a Gabicce**, programma a cura di Letizia Solustri. *Quando si ama in un Festival sull'Adriatico*
23 — **Tg2 stasera**
23,10 **Tg2 Dossier**, a cura di Paolo Meucci
24 — **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,15 FILM ● **I come Icaro**, di Henri Verneuil, con Yves Montand, Michel Etcheverry, Roger Planchon. Francia 1980

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Mac & Mutley**, cartoni animati
9,50 **Aurora - Barbapapà**, cartoni animati
10 — **Occhio sul mondo**, documenti
11 — **La quinta stagione**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, soap opera

RAITRE

13,20 **Un mito del nostro secolo: Glenn Gould**. Musiche di Beethoven e Gould
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Ciclismo**. In Eurovisione: **Tour de France**. Tappa Blagnac - Luz Ardiden
16,45 FILM ● **La donna è mobile**, di W. S. Van Dyke, con Clark Gable, Joan Crawford, Robert Montgomery. Usa commedia 1934
18,05 **Dancing to the Hits**, rubrica musicale
18,45 **Tg3 Derby**, rotocalco sportivo
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**, documenti

20 — **Bambini**. *Il mondo di oggi visto dagli adulti di domani*, di Sergio Valzania
20,30 FILM ● **Cinquantamila sterline per tradire**, di Basil Dearden, con Cliff Robertson, Jack Hawkins, Marisa Mell, Michel Piccoli. Avventuroso 1964 — *L'erede al trono di un Paese arabo, amico degli inglesi, promette loro lo sfruttamento dei propri giacimenti di greggio. A qualcuno, è ovvio, la cosa non va per niente a genio, e si trama per eliminarlo. Così il governo britannico invia due agenti per proteggere l'incolumità del futuro sovrano*
22,10 **Tg3 sera**
22,15 **Heimat**, sceneggiato con Marita Breuer, Gertrud Bredel. Ottavo episodio. *L'americano*
24 — **Tg3 - Notte**

12,15 **Polo**, da Punta Ala
12,50 **L'estate di Magazine 3**. *Il meglio di Raitre*

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Falcon Crest**, telefilm con Lorenzo Lamas e Jane Wyman
15,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Amandoti**, teleromanzo con Lupita Ferrer
17,30 **Andrea Celeste**, sceneggiato con Andrea Del Boca
18,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
19 — **E le stelle...**, rubrica a cura di Daniela Rosati
19,05 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mulliner

20,30 FILM ● **Perché si uccide un magistrato**, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Françoise Fabian. Italia drammatico 1974 — *Un regista romano che nei suoi film affronta spesso il tema delle collusioni tra mafia e magistratura, viene a sapere che un giudice è stato ucciso. Il cineasta allora dirige le indagini della polizia verso l'onorata società*
22,35 FILM ● **Il topo di fiume**, di Tom Rickmann, con Brian Dennehy, Martha Plimpton. Drammatico 1984
0,20 **E le stelle...**, rubrica a cura di Daniela Rosati
0,30 **Cannon**, telefilm
— **Barnaby Jones**, telefilm

8,15 **Bonanza**, telefilm
9,20 FILM ● **Bufere**, di Guido Brignone, con Jean Gabin. Drammatico 1952
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Una sirenetta fra noi**
— **Occhi di gatto**

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
— **Benson**, telefilm
14 — **Giorni d'estate**, situation comedy
14,15 **Deejay Beach in Ibiza**, a cura della Deejay's Gang
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Mork & Mindy**, telefilm con Robin Williams
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Licia**, cartoni animati
— **Fiorellino**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Un mondo di magia**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **La famiglia Brady**, telefilm
20 — **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Festivalbar**, presentano Susanna Messaggio e Gery Scotti. Seconda puntata
22,30 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
22,35 **Serata Prince - Speciale Prince**, musicale
22,45 FILM ● **Purple Rain**, di Albert Magnoli, con Prince, Apollonia Kotero, Morris Day. Usa musicale 1984 — *Un cantante rock conquista il successo nonostante vari ostacoli e le continue delusioni familiari e sentimentali*
0,45 FILM ● **Under the Cherry Moon**, di e con Prince, Jerome Benton. Usa musicale 1986
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
9 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10 — **Skippy**, telefilm
11 — **Rintintin**, telefilm
— **Flipper**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Appartamento in tre**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show Story**, musicale
14 — FILM ● **Gli occhi che non sorrisero**, di William Wyler, con Laurence Olivier, Jennifer Jones. Usa drammatico 1952 — *La provinciale Carrie va a Chicago, incontra il fascinoso George e se ne innamora. Ma lui è sposato. Lo scandalo travolgerà entrambi*
16,15 **Un dottore per tutti**, telefilm
16,45 **Marcus Welby**, telefilm
17,45 **Diamonds**, telefilm
18,45 **Top Secret**, telefilm
19,35 **Dire fare baciare lettera o testamento**, gioco con Marco Balestri
19,50 **Quel motivetto...**, con Raimondo Vianello

20,30 FILM ● **Erasmo il lentigginoso**, di Henry Koster, con James Stewart, Brigitte Bardot, Fabian, Glynis Johns. Usa commedia 1965 — *Un insegnante di letteratura scopre in suo figlio un genio della matematica talmente bravo da essere perfettamente in grado di fare pronostici esattissimi sulle corse dei cavalli. Due individui lo sfruttano, mentre il papà accontenta il suo sogno di conoscere Brigitte Bardot. Dopo l'incontro con la diva il piccolo perde ogni dote e diventa un ragazzetto normale*
22,30 **Charlie' Angels**, telefilm
23,15 **Maurizio Costanzo show edizione estiva**
— **Première**, i trailers
1,10 FILM ● **La foresta che vive**, di Bert Haanstra. Documentario
2,30 **Première**, i trailers

8,30 **Dragnet**, telefilm
— **Vegas**, telefilm
— **Mannix**, telefilm
10,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
11,30 **Doppio slalom**, gioco con Corrado Tedeschi
12 — **O.K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi

GRP

14,10 **L'albero delle mele**, telefilm
14,45 FILM ● **Tre gendarmi a New York**, con Louis De Funès, Jean Lefebvre. Francia commedia 1965 — *Tre poliziotti francesi partecipano a un congresso di agenti di polizia a New York. Inaspettatamente e del tutto clandestinamente al congresso vuole partecipare anche la figlia di uno di loro*
16,30 FILM ● **Io, l'amore**, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff, Jean Rochefort. Francia drammatico 1967 — *Fotomodella, mandata a Londra dall'amante per un servizio, nella città inglese conosce un geologo con cui decide di partire. Ma all'aeroporto non trova l'uomo ad attenderla, bensì il suo amante giunto da Parigi*
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **George**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Samurai senza padrone**
21,30 **Affari di cuore**, telefilm
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Orson Welles**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,10 **Non solo rally**
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
Film no stop

VIDEOGRUPPO

11 — **La terra dei giganti**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy Kaufman
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, con Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **La terra dei giganti**, telefilm con Gary Conway, D. Matheson
19 — **Videonotizie**
20 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy Kaufman
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo musicale
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — FILM ● **La ragazza di Las Vegas**. Usa musicale 1955
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
15 — **Peyton Place**, sceneggiato
15,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Lucy Show**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,40 **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo e Frittella
19,40 **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Il ratto delle sabine**, di Richard Pottier, con Roger Moore, Mylène Demongeot, Scilla Gabel. Italia avventuroso 1962 — *I romani, senza donne, rapiscono le figlie dei Sabini al termine di una festa in loro onore. I sabini, comprensibilmente, se la prendono un po'. E' la guerra? Macché: le donne mettono pace*
22,30 **Le altre notti**, con Germana Pasquero, Santo Versace, M. Zucca
23 — **Speedy**, un programma a tutta velocità
23,30 FILM ● **Uno di più all'inferno**, di Giovanni Fago, con George Hilton, Claudie Lange. Italia western 1968
1,20 **Swat**, telefilm

QUARTARETE

13 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
15,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
16 — **The collaborators**, telefilm
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19,30 **Rosa... de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,45 FILM ● **Open Fire - Fuoco incrociato**, di Roger Mende, con David Carradine. Usa avventuroso 1988
22,15 **Catch**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,40 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

QUINTARETE

13 — FILM ● **I sette del gruppo selvaggio**. Western
15,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **Giramondo**, documentario
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Cime tempestose**, con Merle Oberon, Laurence Olivier. Usa drammatico 1939 — *Il vecchio Hemsaw adotta un trovatello e lo fa crescere assieme ai due figli, la bella Cathy e il burbero Hingley. Cathy se ne innamora, Hingley lo odia. Il trovatello è costretto a emigrare in America. Torna ricchissimo, e ancora innamorato di Cathy*
23 — **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM ● **Ho vissuto una sola estate**, di G. Vitanidis, con Irine Petrescu, Iure Darie. Romania drammatico

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14 — **Supermusix - Okay i video che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusix Studio Rock**
15 — **Catch as you catch can**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Re Artù - L'uomo tigre**, cartoni animati
18,30 **La squadra dei sortilegi**, telefilm con Pierre Brasseur
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **Ultralion**, telefilm
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, telenovela
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Wayne and Shuster**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Minnie Minoprio. Realizzazione di Maria Carnaglia
13,45 **La diligenza**, a cura di Osvaldo Bevilacqua
15 — **Il baleno del tuo sorriso**, di Vittorio Emiliani
16 — **Il Paginone estate**, a cura di Giuseppe Nan
17,30 **Radiouno Jazz '90**. *Bill Evans*, di Franco Fayenz
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **La loquacità del silenzio**, di V. Rivello, M. Salvatore
18,30 **Lirica oggi**, a cura di Wilma Vernocchi
19,25 **Audiobox: la città e il deserto**, di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo, con Leopoldo Mastelloni
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Una domenica mondiale**, curiosità sui Paesi di Italia '90
23,05 **La telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**, con Alberto Campo e Mixo

RADIODUE

12,45 **Alta definizione**, parole crociate a premi tra Radiodue e gli ascoltatori
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**. Un programma condotto da Paolo Iorio, con Gloria Arditi di Castelvetere. Scelte musicali di Federico Laterza
— **Paesi tuoi**, di Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da V. Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Memorie d'estate (II)**
16,40 **Ricordo di Alberto Talegalli**
17,40 **Sola in casa**, di Elio Vittorini. Interprete Anna Proclemer
18 — **Sound track**, musiche da film
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *Pantagruele*, di François Rabelais. Riduzione di Roberto Lerici
19,50 **Colloqui anno III**, di Graziella Riviera. Conversazioni con gli ascoltatori
22,36 **Felice incontro**, con Felice Andreasi

RAISTEREODUE

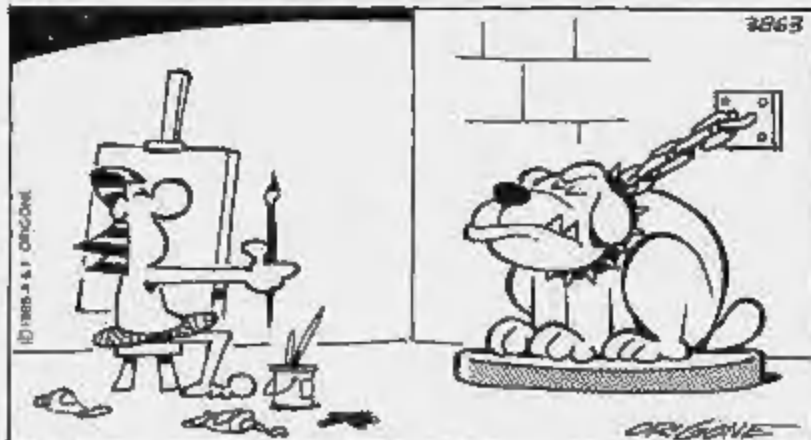
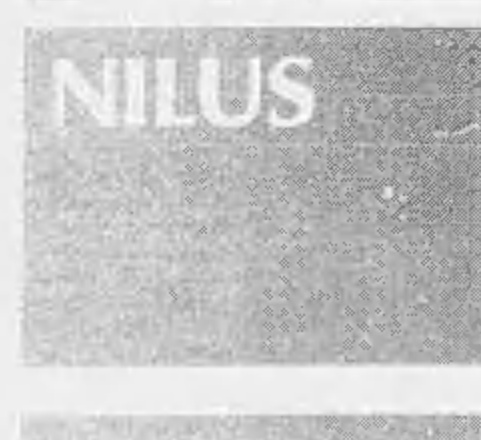
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Rassegna di dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereoduеclassic**

RADIOTRE

14 — **Compact club** dedicato a Bruno Walter
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. Antologia ragionata di Paolo Pelazzi della musica 1971-1980
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 Dse **Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola sonora**. Prima parte
19 — **Terza pagina**. Informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. La cantata profana. Seconda parte
21 — **Feste musicali per la vittoria di Lepanto** (1571). Musiche di Ippolito Baccusi, Andrea Gabrieli, Giovanni Ferretti
21,45 **Musica in Italia oggi**
22,30 **Robinson Crusoe**, di Daniel Defoe, lettura a più voci diretta da Giancarlo Simoncelli
23 — **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

NILUS

ODEON TV

13 — **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **Lo scrigno magico**
— **Capitan Gorilla**
— **Daltarn III**
15 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17 — **Avenida paulista**, telenovela con Antonio Fagundas, Dina Sfat
18 — **Benny Hill Show**, comiche
18,30 **Quattro donne in carriera**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM ● **L'altra faccia del pianeta delle scimmie**, di Ted Post, con Charlton Heston, James Franciscus. Usa fantascienza 1970 — *Secondo episodio della saga ispirata al famosissimo romanzo di Pierre Boulle «Il pianeta delle scimmie». Questa volta l'umano Taylor, sfuggito alle scimmie, finisce prigioniero di strani umanoidi che vivono in una città sotterranea e sono decisi a far esplodere tutta la Terra. Riuscirà a mantenere in vita il pianeta? Saranno forse proprio le scimmie, che lo perseguitano, ad aiutarlo*
22,30 FILM ● **Mission Kill**, di David Winters, con Robert McGinty, Merete Van Kamp, Cameron Mitchell, Haary Darrow. Usa d'azione 1984
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
1,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm

8 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
10 — **The collaborators**, telefilm
11,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport News**
13,15 **Sport Estate**, rubrica di sport e di avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Il grigio e il blu**, miniserie con Gregory Peck, Diane Baker. Settima e ultima puntata
15 — FILM ● **Rainbow**, di Jackie Cooper, con Andrea McArdle, Piper Laurie, Don Murray. Usa biografico 1978
16,50 **Snack**, varietà di cartoni animati
— **Blu Falcon**
— **La gang dei segugi**
— **Scooby Doo**
18 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm. *Gli svantaggiati*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **I bastardi**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Klaus Kinski, Claudine Auger, Rita Hayworth. Italia drammatico 1969 — *Un ragazzo ama una ragazza. Il papà di lei però vuole darla in moglie al figlio di un suo creditore. Il ragazzo passa al contrattacco. Drammatiche avventure finché i due si sposano*
22,15 **Chrono, tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
22,50 **Stasera News**, telegiornale
23,05 **Stasera Sport**
— **Ciclismo: Tour de France**, sintesi della 16ª tappa, Blagnac-Luz Ardiden
24 — FILM ● **La pappa reale**, di Robert Thomas, con Annie Girardot, Jean-Claude Brialy. Francia commedia 1964

12 — **Snack**, varietà di cartoni animali
12,30 **Il calabrone verde**, telefilm. *Assicurazioni insicure*

SVIZZERA

13,30 **Ciclismo: Tour de France**, cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Blagnac-Luz Ardiden
17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos e Rubens De Falco
18,10 Per i bambini: **Libro aperto - Le avventure di un topo**, disegni animati
18,30 **I tripodi**, telefilm. *Le montagne bianche*
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze. Attualità a cura di Aldo Sofia. *I crociati di Dio*
21,15 FILM ● **L'onore dei Prizzi**, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner, Angelica Huston. Usa drammatico 1985 — *Marito e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altra, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima?*
22,15 **Tg Sera**
23,30 **Martedì sport**
— **Ciclismo: Tour de France**, sintesi della tappa
23,40 **Agenzia musicale: La Palmita**
0,20 **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,45 **Calcio - Campionato tedesco**: Bayern Monaco-Amburgo (replica)
15,30 **Tennis, Masters di New York 1989**: Edberg-Agassi (replica)
17,45 **Supercross**, settimanale di motocross di Alberto Porta
18,45 **Telegiornale**
19 — **Speciale Campo Base**, a cura di Ambrogio Fogar

20,30 **Pallavolo**: da Tokyo **Italia-Urss**, valevole per la Coppa del Mondo per Nazioni (replica)
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Ciclismo - Tour de France**, servizi e interviste sulla 16ª tappa, Blagnac-Luz Ardiden
23,15 **Cadillac**, rubrica di motori a cura di Claudia Peroni
23,45 **Calcio - Campionato spagnolo**: Real Madrid-Atletico Bilbao (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Teledomani**, notiziario
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Gaiking**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni
17 — **Jayce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, cartomanzia
20,20 FILM ● **I topi del deserto**, di Robert Wise, con Richard Burton, James Mason. Usa guerra 1953 — *Le truppe alleate sono impegnate a difendere la fortezza di Tobruk, unico serio ostacolo all'avanzata dei tedeschi in Africa*
22,30 **MASH**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **La tua bocca brucia**, con Richard Widmark, Marilyn Monroe. Usa drammatico 1952 — *Un giovane cinico assiste per caso al dramma di una giovane dalla mente sconvolta che assale lo zio venendo ricoverata in manicomio. L'episodio lo scuote profondamente*

RETE MANILA

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
13,15 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
19,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Vivere con gli animali**, documentario
1,40 **Boys and girls**, telefilm

TELETIME

13,30 **Charlotte**, cartoni animati
14,30 **Guerra tra galassie**, telefilm
16 — **Monjiro samurai solitario**
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Mondo**
18,30 **Satellite**
19 — **Videobusiness**, telenovela
19,40 **Charlotte**, cartoni animati
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Satellite**
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
23 — **Innamorarsi**, telenovela

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — **Elemento D**, sceneggiato con Patrizia Milani, Gianni Bartolotto, Lia Tanzi
15,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,40 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 FILM ● **Doppia identità**, di Paul Krasny, con Richard Crenna, Mel Ferrer, Eli Wallach. Usa drammatico 1980 — *Dopo avere reso testimonianza al processo contro un boss, un uomo comincia a capire di essere in serio pericolo di vita. Allora cambia identità e emigra lontanissimo, acquistando una fattoria. Ma servirà?...*
22,15 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,30 **Sport e Sport**, a cura di Nando Martellini
23,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE CANAVESE

15,15 FILM ● **Il riscatto degli indiani**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **June Allison Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **L'oro di Hunter**, telefilm
20,30 FILM ● **Cose da pazzi**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOUNO

16,10 **Wanted dead or alive**, telefilm
16,45 **New Scotland Yard**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,45 **Telenciclopedia**
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,15 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **La macchina della violenza**, con Stephen Boyd. Usa drammatico 1974
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Wanted: dead or alive**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Il principe di Central Park**, con T. J. Hardgrave
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni
19 — **Pietre vive**, di Paolo Pellegrini ed Elena Masuelli
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Dick Turpin**, telefilm con Richard O'Sullivan
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Tutta una vita**, novela
22,30 **La Chiesa in cammino**. La visita del Papa nel Burkina Faso

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
15,30 **Il segreto**, telenovela
16,30 **Victoria**, telenovela
17,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez
18,30 **Mare 2000**, magazine tv
19,30 **Tga informazione**
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Il segreto**, telenovela
22 — **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez

VIDEO MUSIC

13 — **Super hit**, le ultime novità discografiche
14 — **L'estate di Videomusic**
18 — **Transvision Vamp Special**
18,30 **Video a rotazione**
19,30 **Eurochart**, ritorna la classifica dei video europei
20 — **Super hit**
22 — **On the Air**
22,30 **Marillion in concerto**
23,30 **Blue Night**, una carrellata sul mondo della danza nel video
0,30 **Notte Rock**. I video della notte

TIEFFE NETWORK

15,52 **Speciale spettacolo**
16 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
17,30 **Cartoni & Shopping**
18 — **Lassie**, telefilm
19 — **Detective in pantofole**, telefilm
20 — **Rivediamoli**
— **Rubrica sportiva**
22 — FILM ● **Il delitto Dupré**, con Pierre Brasseur, Virna Lisi. Drammatico
23,30 **Shopping**, promozionale
— **Documentario**
1,30 **Detective in pantofole**, telefilm

RETE MIA

14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo Retemia**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, con Isabella Fiorali
19 — **A tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 **Via delle Rose 33**, serial
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 **Palazzo Chigi**, rubrica di attualità politica
21 — **Maremania**, rubrica di nautica
22,30 **Rotociclo**, rubrica di ciclismo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**
15 — **The collaborators**, telefilm
16 — FILM ● **Gli amori di Angelica**. Avventuroso
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Rapsodia**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ● **Avventura sul Danubio**
1 — **Rapsodia**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animali
16,30 **Medusa**, telefilm
17 — **Viviana**, telenovela
17,45 **Malù donna**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Il 13 non risponde**. Usa spionaggio 1946
22,30 **Teledomani**, attualità in collegamento via satellite a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Meglio in due**, telefilm
1 — **Police surgeon**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

12,50 **Buona giornata in compagnia di Tele Valle d'Aosta**
13 — **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Attualità cinema**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Spazio redazionale**
22,30 **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop

IN POLTRONA

a cura di Stefano Pettinati

Il Nero e il magistrato

RETEQUATTRO 20,30

Retequattro ha raccolto qualche film di mafia e argomenti consimili e ne ha fatto un ciclo estivo regalandogli il titolo speranzoso «I segreti di cosa nostra» (speranzoso perché mezzo mondo spera di conoscerli un giorno o l'altro, anche se ci spera poco). Stasera è di turno «Perché si uccide un magistrato», dramma di Damiani, con un titolo da film sociale di moda qualche tempo fa (il film data 1974), e Franco Nero protagonista. Franco Nero negli Anni Settanta faceva i film di denuncia. Qui fa la parte di un regista che nei suoi film descrive le malversazioni di un magistrato filomafioso e resta coinvolto nella morte di questo. Che fa? Indaga. Dalla denuncia si passa al mistery e alla fine si scopre che la verità è un po' terra terra. Poi Franco Nero girò «Il cittadino si ribella». Il suo pubblico disse che aveva cambiato gabbana e lui si diede alle maxiproduzioni internazionali.

Come giallo, o come sociofilm, è un film abbastanza avvincente. Nel cast anche la bellissima Françoise Fabian.

Tenebroso Nero

L'Express è rosa

RAIDUE 20,30

«Incontro sull'Orient Express» è un film-tv inglese che sembrerebbe un giallo e invece è una commedia. Lei è Cheryl Ladd, ex Charlie's Angel, sedicente lontana parente di Alan Ladd (lo è come lo è Chiambretti), bellissima avviata ad una luminosa carriera che non si è ancora accesa. Lui è Stuart Wilson e fa la parte di un gentleman che lei, scrittrice americana di successo, ha amato anni prima. Riallacciare l'amore? Il film non lo ha mai visto nessuno e pertanto non si sa se è bello o brutto. Potrebbe essere un indizio (ma forse falso) il fatto che fa da contorno alle immagini (alle 22,30) di «Ombre Rosa a Gabicce», manifestazione recente, dedicata al «sentimenti al femminile». Previsti dotti interventi sul tema da parte di Serena Grandi, Enrica Bonaccorti, Ottavia Piccolo, l'onnipresente Baudo, l'onnipresentissimo Costanzo con la moglie Marta Flavi, considerata esperta in matrimoni, forse per la trasmissione di annunci matrimoniali che conduce, forse per altri motivi.

Cheryl Ladd, quand'era un Angelo

Come si fa a gettonare

ITALIA 1 20,30

Il nuovo Cantagiro (domani su Raidue) è un po' triste. Il vecchio «Festivalbar» di Italia 1 invece è ultrasponsorizzato e tolta la pubblicità sembrerebbe durare quattordici minuti. Ci si chiedeva come poteva funzionare la gara canora, visto che il «Festivalbar» premia le canzoni più gettonate al juke box e che i sui juke box rimasti illesi al tempo sono tutti al museo. Spiegazione: un settimanale pubblica la scheda per gettonare, cioè per votare le canzoni, e alla fine chi ha raggiunto più voti vince. Il concorso si chiama «Gettona e vinci» e fa vincere dieci biglietti per la finale all'Arena di Verona.

Stasera vediamo la seconda metà della serata che si è svolta a Chioggia. Cantano: Tanita Tikaram, Baccini, i Ladri di Biciclette, i Ciao Fellini (vincitori, secondo noi, del premio per il nome più simpatico), i Mission, Mark Almond, Jenny Morris, Nino Bonocore. Presentano Jerry Scotti e Susanna Messaggio. C'è anche una gara di bellezza, «Miss Estate», con bagnini in giuria.

Festivalbar: Messaggio

Totò e Dorelli

RAIUNO 21,30

Uno fra i Totò più belli (i film migliori vanno in onda d'estate, quando bisogna tappare i buchi della scadente programmazione, andata in ferie). «Totò, Peppino e le fanatiche». Porta la firma di Mario Mattoli, misconosciuto re della serie C (oggi considerata A maiuscola), che era in grado di contenere Totò e nello stesso tempo di dargli ampio spazio per improvvisare (metà dei suoi film erano girati in presa diretta: oggi lo fanno i raffinatissimi). Totò e Peppino De Filippo (a quando la sua riscoperta post mortem?) sono nel manicomio diretto da Aroldo Tieri, vanno dal direttore e spiegano perché danno i numeri. Sfilano scenette di malumori familiari fondamentalmente causati dal figlio di Totò, Johnny Dorelli, fanatico di jazz, e dalla figlia di De Filippo, Alessandra Panaro, bellissima d'epoca, fanatica di campeggio. Si ride davvero. Col caldo la televisione riesuma Totò: il ciclo di Raiuno si chiama Totòtredici, quello parallelo, su Italia 1, è invece Totò Estate.

Ricordate Alessandra Panaro?

Erasmo e Gatsby

CANALE 5 20,30

«Erasmo il lentigginoso» è un film divertentissimo, simpatico, allegro, imprevedibile. Erasmo è l'attore bambino Billy Mumy, uno fra i pochissimi attori bambini non leziosi, non uomini in miniatura, non finti, non odiosi apparsi sullo schermo. Il papà è James Stewart, che fa l'umanista strambo che detesta la matematica e si ritrova un figlio genio dei numeri. Tanto pieno di genio che lo usano per scommettere sui cavalli (e vincere) rischiando però di farne uno squilibrato (secondo i timori di papà). Passione del bambino? Brigitte Bardot. Darebbe qualsiasi cosa per conoscerla, e quando la conosce (la stessa Bardot interpreta se stessa) perde i suoi ultrapoteri. Da vedere (notando lo stuolo di stupende bellezze che punteggiano le varie scene). Il film entra in un ciclo di Canale 5 dedicato all'amore e alla famiglia. Ci sono titoli come «Visone sulla pelle», capolavoro della commedia sofisticata, lorenate (da Sofia Loren) come «La baia di Napoli» o «Un marito per Cinzia» e c'è anche «Il grande Gatsby» che non c'entra per niente, ma fa lo stesso.

B. B.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 186

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

MARTEDI' 17 LUGLIO 1990

Un forte film sul vescovo assassinato

Ricordare Romero

TITOLO	**Romero**
REGIA	**John Duigan**
ATTORI	**Raul Julia Richard Jordan**
GENERE	**Drammatico (Australia)**
SALA	**Eliseo Blu**

Ieri sera in anteprima (con gl'interventi di Renzo Ventavoli e di Diego Novelli) abbiamo visto un film che gratifica i cinefili solitamente trascurati durante il periodo estivo, quando la folla va in vacanza.

E' stata pure l'occasione per sentire parlare di un nuovo settimanale, «Avvenimenti», e di un nuovo circolo culturale, il club «L'Altritalia», promotori della manifestazione.

TRAMA - Sullo schermo «Romero», prodotto da un ordine religioso (ci pare di aver inteso «i Paolini») per rendere omaggio al primate salvadoregno Oscar Arnulfo Romero, assassinato dieci anni fa. Un delitto di Stato.

Anche Gillo Pontecorvo (sempre dalla parte degli oppressi) aveva promesso un film (ma poi rinunciò) su questo prete colto, un intellettuale, lontano da quella realtà che, quando venne elevato al rango di vescovo, stringeva nella morsa dell'oppressione il suo Paese. Forse fu proprio una mossa ritenuta strategica (del potere) questa di individuare in un umanista mite e distratto l'uomo che rappresenterà la Chiesa nel Salvador dei militari e dei latifondisti.

L'esordio di Romero è modesto. Egli sta nel mezzo: è padre di tutti, ricchi e poveri. Potrebbe sembrare un Don Abbondio che rammenta chi è Carneade e non ha vuoti di cultura. Poi i fatti, i delitti, l'ingiustizia di un potere sfrontato niente affatto occulto (in Italia i vecchi ricorderanno i giorni del delitto Matteotti) lo accostano brutalmente alla realtà.

San Salvador: questa è la tomba del vescovo Romero assassinato nel 1980

Leggiamo da un vecchio giornale (1979) una sua intervista dove dichiarava: «L'oligarchia è la causa di tutti i nostri mali: cioè il fatto che è un numero ristretto di famiglie a comandare. A loro non interessa la fame del popolo, anzi ne hanno bisogno per disporre di una riserva di manodopera a buon mercato da usare per la produzione e per l'esportazione del raccolto...».

Sono le parole di un prete che parla come Che Guevara, ma dieci, quindici anni dopo: Romero e San Salvador sono storia di oggi.

«Bisogna fare tacere questo imbecille», decretano i militari. Romero aveva detto, in un'omelia: «In nome di Dio, vi supplico, vi chiedo... vi ordino: che cessi la repressione!».

Isolato, solo contro il potere, fu la voce degli oppressi. Ora si parla di una sua imminente beatificazione: un San Romero che era già santo sotto il pontificato di Paolo VI, tanti anni fa, in vita.

GIUDIZIO - Un film didascalico, girato con pochi mezzi e forte efficacia espressiva (nell'obiettivo, nella recitazione, nella sceneggiatura). Chi ha poca memoria farà bene a non perdere l'occasione. Forse oggi siamo tutti distratti dal progetto di un'Europa unita e ci dimentichiamo che nell'America Latina la battaglia continua, un'antica battaglia forse senza speranza per chi è nato povero.

Franco Mondini

Serata Prince in tv

In concomitanza con il tour di Prince nel nostro Paese, Italia 1 propone stasera *Serata Prince*, alle ore 22,35. Lo speciale comprende la trasmissione dei due film più celebri dell'artista di Minneapolis, *Purple Rain* e *Under the cherry moon*, introdotti da una biografia dell'artista.

La fama di Roger Nelson, in arte Prince, è facilmente riconducibile al suo complesso talento, capace di spaziare tra diverse forme artistiche e di procurargli contemporaneamente consensi da parte della critica e del pubblico. Così si spiega l'enorme successo ottenuto nel 1984 da *Purple Rain*, film accompagnato da una splendida colonna sonora e che lo rivela anche fuori dagli Stati Uniti. La semplice storia di un musicista di Minneapolis che lotta duramente per sfondare sulla scena rock e che s'imbatte in un losco personaggio - il titolare di un locale che lo ostacola in ogni modo - si trasforma, sotto la guida di Prince, in un accurato spaccato che sintetizza le caratteristiche sociali ed artistiche di un ambiente difficile (quello sperimentato nella vita reale da Prince stesso); la trama, inoltre, è arricchita da una storia d'amore che il protagonista vive con la sua controparte femminile, la bellissima Apollonia Sotero. Compaiono nel film anche membri della band dei Revolution, tra cui Sheila E, Wendy e Lisa. Tutti questi elementi e brani come «When doves cry», «Purple Rain» e «I would die 4 U» spingono l'autorevole testata statunitense «Rolling Stone» a definire Purple Rain il *«film rock più intelligente mai realizzato»*. Le cifre sono di confronto: 9 milioni di copie dell'album vendute e ben 154 miliardi d'incasso per il film.

Prince è arrivato in Italia

Due anni dopo l'artista ritenta il colpo, decidendo però di cambiare completamente genere: *Under the cherry moon* ritrae Prince in un'atmosfera un po' surreale, nella quale sono le scenografie ed i costumi a lasciare supporre l'ambientazione temporale (Anni Trenta?). Mancano questa volta le infuocate platee rock, sostituite da soffici drappi da night club; non più sopravvivenza urbana, ma toni sofisticati. Anche in *Under the cherry moon* la musica gioca una parte importante e Prince si esalta in una girandola di stili con brani memorabili come «Sometimes it snows in April» e «Kiss», tratti dall'album *Parade*.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Dal martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte o all'esibizionismo del sesso **Drammatico**
Ore 19,20; 21,10; 23. Aria condizionata ★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30. Aria condizionata ★★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.180
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Fuori dal tunnel, di G. C. Caron, con J. Keaton, K. Baker. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Il decalogo 5/6, di K. Kieslowski, con H. Baranowski, K. Janda. Colori. Non vietato — Il programma più fiammeggiante tra i «Comandamenti» di Kieslowski. Lo Stato si dimostra crudele come un assassino praticando la pena di morte; un ragazzo voyeur dà una lezione d'amore alla supposta vittima **Drammatico**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Quito 5 ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Lolita 2000, di Clyde Rocco, con Petra Scharbach, Vims Anderson, Giancarlo Teodori. Colori. Vietato 18 anni **Prima visione**
Ore 16,15; 17,50; 19,25; 20,55; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ho sposato un fantasma, di Carl Reiner, con Steve Martin, Lily Tomlin. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 19; 21; 23. Aria condizionata

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Romero, di John Duigan, con Raul Julia. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Ore 18,50; 20,50; 22,50. Aria condizionata

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Légami!, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia**
Ore 19; 21; 23. Aria condizionata ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside Lala — Un legame telematico e telepatico accelera un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e proficua **Horror**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Ma tu mi ami?, di G. Panoussopoulos, con A. Barcoula, B. Livanou, A. Theodorakopoulos. Vietato min. 16 **Prima visione**
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
La ragazza di Rose Hill, di A. Tanner, con M. Gaydu, J. P. Ecoffey **Prima visione**
Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza esclusione di colpi, Newt Arnold, con James Claude, Van Damme. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
California skate, di Graeme Clifford, con Christian Slater, Steven Bauer. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Pazzie di gioventù, di David Anspaugh, con Molly Ringwald, Andrew McCarthy. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Jobeth William, Jeff Goldblum, William Hurt. Usa commedia 1983 — La morte di un comune amico fa riunire un gruppo di ex compagni di università. E' l'occasione buona per le rievocazioni **Riedizione**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ap. 16,20. Film 16,30; 21,15

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.531
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.785
Sola in quella casa, di Tibor Takacs, Jenny Right, Clayton Rohner. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,50; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 65 ☎ 749.2967
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vietato — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo **Drammatico**
Orario 20; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni lancinanti visita una giovane donna in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti **Horror**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2362
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
Ap. 20,15; ult. 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'opera al nero, di André Delvaux (dal romanzo di Marguerite Yourcenar), con G. M. Volonté, A. Karina, P. Leclerd, M. Cardinal. Colori, non vietato — Zenone, filosofo e scienziato condannato per eresia, ritorna in patria sotto falso nome **Drammatico**
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.080
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali **Sportivo**
Orario: 22; 24 ★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chamonix 3, ☎ 331.764)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.86)
Ore 22 concerto **Sleep**
Ore 23 **Great balls of fire**, con Dennis Quaid, regia di Jim McBride

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Roberto Benigni
Ore 16,30 e 20,45 **FF. SS. ovvero: perché mi hai portato sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?**, di Renzo Arbore; Ore 18,20; 22,30 **Il minestrone**, di Sergio Citti. Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Hammer e dintorni
Ore 16,30 **The sorcerers** (v. o.), di M. Reeves; ore 18,15 **Night of the eagle** (v. o.) di S. Hayers; ore 20,45 **Il sangue del vampiro** (v. d.) di H. Cass; ore 22,30 **Il circo degli orrori** (v. it.) di S. Hayers. Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Mano pericolosa, di Samuel Fuller, con Richard Widmark, Thelma Ritter. Ore 16,40; 18,15; 20,50; 22,30. Ingresso 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
Ore 22: **Un'arida stagione bianca**, con D. Sutherland, M. Brando, regia di E. Palcy. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.203)
Dinamici incontri con Jerry Butler, Barbara Dare. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Ultima voglia, con Lisa De Leeuwe, Cristaline Black. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Culasso 15)
Anal fuck my ass. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/E)
Confessioni erotiche di tre ragazze bene con Susanne Tiedemann, Judith Arlov. Colori. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 695.334)
Il peccato preferito di mia moglie, con Manuel, Debora e Roc Sigfrido. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 188, ☎ 267.874)
Mangiala viva, con Tajia Rae, Sherry St. Clair. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Marina... un corpo da possedere, con Marina Lotar, Susy Ahmed. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 173, ☎ 436.2092)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Giochi carnali malizìosi, con Gay Porker, Richard Bolla. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.2617)
Femmine ingorde, con John Leslie, Donal Hart. Apertura ore 15, ult. 22,30

TORINO (via Guozzi 8, ☎ 530.353)
Trasgressioni erotiche, con Kay Parker, Betty Good. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Non guardarmi non ti sento.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 4 pazzi in libertà.

CHIVASSO
CINECITTA': Il cuoco il ladro e sua moglie.

COLLEGNO
PRINCIPE: Kikboxer il nuovo guerriero
REGINA: Tango & Cash.